Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

15 Agosto 1807 Nro 28 31 32

Copia Tratta dal processo 953 del Mobile di Custoza Vol. N. 48
esistente in questo pubblico archivio dell'Intendenza
Il segreto di cui sin qua la Sig.ra Angelica nob. Deletta della
Co. Niccolò Salamon ha coperto tutto ciò che ha preceduto
ne ben prevede ed ignora anche il detto S.r Co. Roberto
Salamon nell'estragiudiziale di lui seguente giuramento
intimato alli Nobili Sig.ri Michiel Domenighini e Co.
Niccolò mesola comissari testamentari delli figli pupilli
del q.m Co Niccolò Salamon

Nro 1754

Detto
Deferito
Ark. Lor

Bozzolato 1/3

Dell
608

A/B

a) Dubbio contemporanea alla consegna per parte del Co:
Roberto sud.o della giurisdenza nell'una dedicatoria
fatta dalla istessa Sig.ra Angelica che la stessa dovuta
dalle istruzioni di lei corrispondenze con altri
Elionfavrachi esistenti nella Botega sottoposta
alla casa dominicale del d.o Co Niccolò Salamon
e famigliare nella med.ma
d'un med.mo instante tutti e tre

* Niccolò di passare
* Cui la beneficiata

b) Deferito alli Nobili Comissari ammettere che egli non si figuri
di Custoza
Deferito
Ark. Lor
Deferito
Ark. Lor
Deferito
Ark. Lor
1807: 15 Agosto
Ripetuto
Deferito
Ark. Lor

a marito, di voler ivi legato da Cui la beneficiata
del Co. Niccolò e le effettate spiegazioni del
d.o Co. Roberto, e Sig.ra Angelica che non sono chiamati ad altro dovere che a
* quello
* eccetto
cui per
del Testamento del q. Co. Niccolò hanno
anche in tal guarta data adempito al med.mo
del d.o S.r Co. Roberto che non ha voluto riconoscere
il matrimonio del defonto suo Genitore con essa
Angelica nob.a e che anzi si niega aggravij contro
lo stesso deve riuscir grata la condotta delli
Comissari, alli nobili Comissari ammettere che egli non si figuri
di ricevere pregiudizievole di cangiare il tutto mente contegno e creda la stessa
profitti dai massime e dispositioni legali in
applicabili al caso e che hanno tutt'altra
significanza forza e volontà
Co. Roberto crede di dover addurre

c) Non vestii però alli Comissari med.mi

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Τῷ Κυρίῳ
Κυρ. Ἰωάννῃ Ζαχαρίᾳ
Πάτρα

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Delli Sig.ri Spiridion Carveno gr.m Anastasio
e Demetrio Carveno gr.m Nicolò Notaj
Pubblici di questa Città di Argostoli,
di proprio loro pugno, e carattere
alle quali si presta piena
fede.-

dalla Reggenza di Cefalonia li 26 Giugno
1836

gr. N. Dallagrammatiki

N.o 6275 = addì 26 Giugno 1836
Pagato dalla Cassa Giovanni Salomon
Diritto e fatto di Bajocchi fissi della
Classe prima N.o 2 Bolli Inc.i

1836. 26 Giugno

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

16 Gen. 1812 51/99

50

Ygnz

N. 47 LL

Costituito il Nobil S.r Co: Roberto Salamon e co-
nascendo il Nobil S.r Co: Nicolò ellespolato Commissario
dei pupilli Dionisio, e Demetrio figli adulterini del
q.m Co: Nicolò Salamon dinon poter in linea di
ragione e di legge sostenere la loro capacità le-
gale di succedere alle ragioni intestate della
q.m Co: Athena Salamon immagina colla di lui scrit-
tura 20: xmbre. decorso di fondare il mal preteso
diritto di compartecipazione col loro fratello legit-
timo e naturale della defonta cagiva un illecito
ed impermissibile abuso che crede di poter fare
di quelsi attie cose corse non che dell'accordo 31: ago-
to 1807: per cui dedur vorrebbe legnati riconosci-
menti quanto convinti altrettanto impreveduti all'
effetto vede constrano esempio e adonter delle salve
disposizioni delle Leggi sovvertire l'augusta base
del sociale sistema.

Dovrebbe appunto esso Sig.r Co: Commissario esser
a) vantaggio prezzo di quanto la potuto ottenere a fa-
vor di essi pupilli dalla condiscendente facilità di
detto Co. Roberto sopra la questione transata
e non cercar con abuso della medesima di promuo-
vere un nuovo ma ben assai peggior tentativo del
tutto ributtante, privo di ogni apparenza di appoggio
ed inammissibile in faccia la notorietà [illegible]

di nove 9/21 Marzo 1814. sei. Decreto con-
de. Costituto del S.r Co.
Giovanni Salamon q.m
Co. Nicolò.
A Candiano

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Τῷ ἐμολογητικῷ κὺρ κυρῷ
Ἰωαννῇ Σπυρίδωνι τῷ
λογιωτάτῳ
ε. τ. α. χ.

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

N. 13 - N.

6ta CLASSE VENTI OB.

Copia 2

Nobil Signor Conte

16

Le giurai stamane che alle tante mie lettere dal giorno 13: Marzo andante, io stimai riserbato di rispondervi adesso soltanto. Non si sorprenda se ebbi in vista di rispondervi di una maniera positiva, portandole il risultato delle tenute conferenze, sul di lei affare, che non potei per anco avere, e che nel momento che tutto era già preparato, sorpresi d'una altra angustia, vista la nuova insorgenza di cui un'informava la sua ultima Lettera. Ho tosto fatta jeri sera nuova conferenza con tutti tre li avvocati: oggi se ne vegga la sua seconda, dietro a che il Signor Cappadoca s'incarica di estendere il consulto, e la scrittura relativa. La direzione tenuta costà è giusta anche a mio avviso disapprovata. Le opinioni nostre non combinano punto con quelle di cotesti Rilevatori. Essi sono stati troppo solleciti di presentare la prima scrittura, che non dovevano sospendere dietro alle vigenti mie dietro che ella si risolse di ritirare l'opinione anche degli avvocati di qui. Eglino dano per principio punto di questione che gli avversarj figli adulterini non hanno diritto alla paterna successione, e considerano per secondario esame quello di quindi il taglio delle due cadole. Qui si ragiona all'opposto: il centrale punto è l'esame di il

Li 27. Vantaggio
Seminario 8. del Jon
Corpo 1830 Ven.
Casa produttore
contenente Capitale
dell'Ill. Co. Giovanni
Salamon q. G. Nicolò
Casa qualificata
Ill. Pubblico Avviso
1807 27 aprile
Ill. Tribunale Hamburgo

163

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

1 Set. 1807 (41)

Subpiego memoria al Sr. Castero per l'ese sanzione della annoc ziazione

Illustrissimo Castero

In disperanza che autorizzazioni di quei furono rivestiti li N.bili Sig.i Nadal domenegh.ini e G: Nicolò messala Comisarj testamentarj dei due figli pupilli del qu Sig.r G: Nicolò salamon nominati Dimisiò o Demetrio col rivenit.o de cuoto segnato da quest' illustrissimo di castero il dì trenta dello sprirato — si realizzò al dì trenta un.o nogli atti del N.bil Sig.r Gaetano chiavetti notajo la stipulazione dell'accordo stesso che in autenti ca copia qui si aggiunta alle sapienti on.e Congregazioni ed esami di U.U.Ll. — —

L'accordo medesimo fu già contemplato da ambe le parti contraenti come un atto di retta equità e convenienza nelle stato delle ose non che salutare ed opportuno in ciascun aspetto si che si rideterono di buon animo adagli effetti con la praticata stipulazione, ed ora dietro la stessa tanto li N.bili Sig.i Commisarj predetti, quanto il N.bil Sig.r G: Nicolò acompagnando le rispettive di quest illustrissimi dicasteri tutto ciò di cui si verifica l'accordo stesso implorano che vengha il medesimo dalla di lui autorità sancito — approvato, e confermato come stà e giace ne apportar abbia sempre ferma ed inviolabile la di lui esecuzione ecc.

1802: 28: Decem.e cedola del qu: G: Nicolò salamon e

1806: 10: Decem.e codicilo del medesimo ambe segnate negli atti del N.bil Sig.r Gaetano chiavetti N.Buro

1798: 8: Giugno fede di battesimo del fu Dimisio salamon

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

του Δημητρίου - εδηγήσεν να φροντίσῃ διὰ ἄμεσον
σταδίωσιν καὶ ικανοποίησιν του Πατρὸς, ἀλλ' αὐτὸς
βάσει εἶχεν ἐντολὴν μιᾶς ειδικωτέρης διατάξεως, ἡτις
ρητῶς ἠπείλει τὴν ἐρήμωσιν καὶ τὸν σκόρπισιν, διὰ ἐσκέ-
φθη ἡ διαφθορὰ καὶ ἡ ἀναισχυντία
διὰ ἔρευνα νὰ ἐξασφαλίσῃ τὴν ἔνοχον. Ἐπειδὴ ὅλη
ἡ σταδίωσις ὅσον ἡ ικανοποίησις ἐγίνετο
διὰ ἔργα, καὶ ἐπειδὴ διὰ δίκαιος ἐπρόφερε
διὰ ἔργα, καὶ ἐπειδὴ διὰ δίκαιος νὰ ὑφίσταται,
ἐνῶ ἐφαρμόζονται ὑπὲρ τῆς σιδήρας, διὰ τοὺς
ἡσύχους καὶ τῆς δικαιοσύνης, ἤτις ἀσκεῖ ἐπὶ
ὅλα διὰ ἴσως ἀσφαλίσωσι σωστὴ διὰ τὴν σιδηρᾶν
διὰ τοῦ Πατρὸς ἡ δίκαια μέλος, σημειώμεθα ἀσύγ-
κριτος εὐ τῆς ἐξουσίας αὐτοῦ δεσπότου.
Ἀπὸ τῆς ἐξουσίας αὐτοῦ δεσπότου. καὶ ἀφοῦ
ἔργων διὰ σωστὴ διὰ Πατρὸς ἐπιφυλάσσει μέλος ἀφοῦ
συλλήψεως διὰ δίκαια, ἐλπίζομεν ἔτι διὰ ικανοποί-
ησις. Ἡ ἔρευνα εἰς ἀσφάλειαν ἡ διὰ σταδίωσιν διὰ
ἡμέρα ἡ ἀποφασίσωσι νὰ ἀσχοληθῶσι διὰ τὴν
δίκαια διὰ Πατρός. Ὅτε ἡ ἐλέγχη ἀδικοπάθη
μορφὴ ὅλη οἱ δικηγόροι ἀπευθύνθησαν ἐγγράφως
πρὸς τὸν Κύριον Ῥοβέρτον, ἀφοῦ ἐπέτρεψεν διὰ Πατρὸς διὰ
διαδίκου, ἐπὶ δὲ ἐφάνη ὅμως ἀφοῦ διὰ
ἐξουσίας διὰ ἡ διὰ Δικαίου, ἡ διὰ ἔτσι
οἱ γενόμενοι ἐγκρατῶς εἶναι σφόδρα ἀφοῦ διὰ
ἡ αὐτὸν, ὡς ἡ οἱ ἐνδεικτικοὶ Θανάτου καὶ Δικαι-
ώσεως, ἀφ' αὐτὸν γεννηθέντες, καὶ ~~ἐπὶ~~ ἀφ'
διὰ εὐφρεστέρου διαδικασίαν ὑποδιαδίκου γενομένου

ἐπαρχιῶν

ἐπαρχιῶν διὰ ὅλα διὰ παιδικὰ ἐπιβαστερίου ἡμέρα
διὰ διαδίκου καὶ ἀφ' διὰ μελαγχολικὸν συναισθημα.

Βαρεῖ μοναὶ αὐτὰ ταῦτα ἀποδείξουσι τὴν ἀγρό-
κλητον φροντίδα διὰ Δικαίου, καὶ φρονοῦσι ὅτι ἡ διὰ
φιλίαν καὶ ὁ κοινὸς ἀγὼν ὑπαγορεύουσι ὅτι διὰ πα-
ιδικὰ καὶ ὅτι διὰ ἐξουσιάζουσι ἐκ ὁ νόμος παραχωρεῖ
ἢ ἐγγυᾶται, καὶ ἐχὶ ὡσ' ἀρχὴν, ἢ ὅτι μέσον, ἀφ' ὧν
αὐτὸ φροντίζουσι - ἀφ' ὅλα ὅτι ἐξουσιάζει ὁ Κ. Ναθάνιελ
Δωρεάτης καὶ ἐκκλησιαστικὸς Κομισσαρίας, ἐπέτρεψεν ὅτι
φιλίαν διὰ βιβλίου Κυρίου Ἐκκλησιαστικοῦ Δικαίου, ἐπὶ ὁπόσα
μᾶλλον διὰ μαρτυρικὰ ἀναγκαῖα - ἐξαιρουμένης ἐκ ὅτι
διὰ Δικαιοσύνης διὰ ἐκκλησιαστικὸν Δικαστικὸν, ἀφ' ἐφ' ὅσον
μετ' ἐμπειρικῆς ἐρεύνης ἐβρέθησαν φρὰ ἀπείρων ~~φρὰ~~ κλη-
ρικοὶ ἀπὸ ὁ κληρικὸς ἦτο, φρὰ διὰ δίκαια λέγει, ἐκ ὁ νόμος
μας βάσεως διὰ φιλίαν, μόνη διὰ ἀφ' ἐφ' ὅσον ἀπο-
γραφικὸν, φρὰ διὰ ἐπαναφέρουσι διὰ δίκαια φροντίδα
ἀπὸ ὁ κληρικὸς ἀπόφασιν ἦτο, φρὰ διὰ ἐκκλησιαστικὸν ἐκ-
κλησιαστικὸν ἐπὶ ἀπόφασιν ἀπόφασιν ἦτο, φρὰ διὰ ἐκκλησιαστικὸν
μετὰ διὰ ἐκκλησιαστικὸν ἐκκλησιαστικὸν ἐκκλησιαστικὸν ἐκκλησιαστικὸν
διὰ ἐκκλησιαστικὸν ἐκκλησιαστικὸν ἐκκλησιαστικὸν ἐκκλησιαστικὸν

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

18/30 Novembre 1833.

Presentato con od.a Petizione dal Sig.r Co. Gio
vanni Salamon.

A.V. Millingen

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

commessarij impudentemente manifestata

Il governo in tanto interessato assai per prima dalla ditta del 14 agosto per sue spiegazioni dirette dal conte Roberto Greco d'accortissimo secreto ignorò non avea potuto penetrare di fare rigorose indagini onde la signora Angelica fosse spiata e sposta in luogo sicuro per preservare il fatto. Ma i commissarij per liberarsi anch'i di questa tremenda hanno fatto in modo che desse un col Londarachi sparissero e così anno cercato di rendere vane le governative misure.

Un ultimo anello mancava per portare a termine il preparato edificio: quest'era di far tacere il conte Roberto che tanto incalzava per la disvelazione della verità. E questo pure anno potuto riuscire con una si fatta convenzione segnata tra il defunto conte Roberto e i Signori Commissarij anzi detti la quale assicurò al conte Roberto quella facoltà che egli volle tranne che il postumo fosse venuto alla luce e così avesse i testamenti paterni accordandogli inoltre anche il prolungamento dal padre conte Nicolò.

Per questa convenzione che porta la data del 31 agosto 1807 osservabile epoca cioè pochi giorni dopo i fatti pubblici della ben arrangiata gravidanza della signora e ripigli e contemporaneamente alle governative ricerche viene definitivamente terminata ogni controversia in sorta e da insorgere quella contestata il taglio del testamento del genitore conte Nicolò e quelle di qui fanno parola le estragiudiziali 14, 15, 16, e 19 agosto relative alla gravidanza e il Nobile di costei d'altra quantunque vedesse enunciata una gravidanza e si parlasse di postumo tacque nella sua saggezza di autorizzare

si fatta convenzione della quale lo scopo principale fu quello di

s. primo

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Nell'anno Gennaio nella attigente stanza
della sala del Magistrato di Cefalonia alle
ore 1 Pom. avanti di me Cancelliere
Spiridione Mavromati, e presenti li testimoni
infrascritti, ed in fine nominati, è comparso
personalmente Andrea Lavrangas che di
questo io Cancelliere ne certifico, e
dopo aver prestato il giuramento
di dire la verità, ha deposto
come segue

Addì quattro del mese di Luglio
Cefalonia Giugno Stile
Nuovo 1836

Fatto con odierno Rapporto dalla Signora
Giovanni Leandrachi presentato
dalla Signora Giovanni Solomos Negoziante
domiciliato

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Copia tratta dal Processo 936 del Nobile Dicastero
a Corte civile esistente nell'archivio di Corte

Antiquario.

1802. Settembre 18. Testamento n.° Eugenio Magrila
Vol. fol. 12 Canone 18 di Tino Eugenio Magrila, q.m Nicolò Magrino
Leg. 8 di Naxos, e Paraporti da Tino. —

Fatto Testamento già scritto a mano dal Testatore

Edito 1802. Settembre 12. & 7.

N.° 4-C Nicolò Magrinò di Naxos Esercente da Tino Agiou Paraskeuon. —

Add. 15/27 Novembre 1833. Inventario
Estratto per il Signor Conte Giovanni
Salamon. —

L. Mercati
Arch.° Le

li 18/30 Novembre 1833
Presentato con ord.° Petizione del Sig.r N.°
Giovanni Salamon che viene tale quale
Vigoli Nobile Bollo
N.° 10630 addì 2 Luglio 1836
dal Sig.r Giovanni Salamon per l'Espedito

Visto
Per Domenghini
Uffiziale

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

20 Ag. 1837

39

20 Agosto 1837

26. Gennajo 1836.

Di 27. Gennajo 8. otto detto 1836. ser. Svodotta con od. Contenuto del S.r Co. Giovanni Salamon q.m Co. Nicolò. Uff. qualificatore

Giuntami appena la pregevolissima sua delli 16: con Barca spressa avrei anche sull'istante forma la risposta, se non avessi dovuto attendere il consiglio anche de' rimanenti di lui Direttori avendo voluto in questa circostanza operare da me solo. Ho adunque unito il Sig.r Gio: Foldan, il Sig.r Eustachio Metaxà, e pregai, che intervenisse nella Conferenza anche il S.r Andrea Lascari. Ho loro rappresentato che un matrim.o in extremis fra angelica Nicli ed il q.m Nicolò Salomon non poteva certam.te portare effetti Civili particolarm.te, che questa femina in vita di Nicolò Salomon non fù altrim.ti considerata, che come una Concubina Egli è opinione, che allorchè seguono tali matrimonj per favorire il vizio, non gli effetti Civili, come li godono quelli, che alla dignità del Sagram.to si elevano. Conclusa dietro a questo esame, che il Testam.to del q.m Nicolò Salomon che in parità costituiva i figli naturali col figlio legittimo potrebbe essere impugnato. Sotto un diverso mi è piaciuto di considerare l'argom.to, e ragionai in tal guisa. Si scuopre che Nicli è incinta, ella è vissuta incinta di Nicolò Salomon, ed il postumo potrebbe dare ragione di impugnare il testam.to, ed i calcoli del tempo ci somministrerano di giudicare il figlio, che darà alla luce, come figlio adulterino, e noi avremo una di più di sostenere la nullità del testam.to anche per una vita irregolare compresa in tal guisa. Ho finalm.te soggiunto, che si dovesse da noi pensare ad un mezzo che impedisca l'approvaz.ne del Matrim.o clandestino di angelica Nicli con Manoli Non potesse ritrovare nel Ministro difficoltà alcuna di ottenere la Fede, che ella va, ma questo non mi bastava poicchè lasciava l'adito allo stesso in progresso concedere la benedizione al già seguito Matrim.o Ho ricercato perciò che fosse assistito divini l'ignoto Sacerdote che ha benedetto un tal Matrimonio. Ho avanzato che si rilasciasse l'ordine della scomunica di questi due, che avrebbero con scandalo in un' illecito connubio. Finalm.te udito il passo, e per la attuale circostanza perchè non si avesse una certezza del fatto. Di proposito frattanto, che il Metropo

Nob: Sig.r Roberto Co: Salomon

Zante

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Sua eccandi manifestare nel suo Onore
dellegheteramente tutto ciò che s'vicorda
avvero giunto cenare intorno d pagamento da
dbe d sacerdote come ebbe d scandalo
per benedire i grani medesimi —
C. Gius. Salamon del fu Co. Michel
2a Seg. 6/febg. 1836 —
Il presente estratto fu presentato dal
nob. Sig. C. Giovanni Salamon, per es-
sermo dell scandaraco - a mi ivi
tem. al nobil. Sig. Anastasio Dacosta
q. Agostino -
Si rilasciarono le citazioni
Giovanni q. Liberale Liggeri notajo.
2b Seg. 7/febg. 1836 —
- Il presente fu estratto alla inchiest
del Sig. C. Gius. Salamon. —
Gio. q. Lig. Liggeri notajo —

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

6ª CLASSE VENTI OB.

V° 75 – CCC

55

Αι. 27 Settembre
Sarnago ed 8 detto
Ottobre 1836
Trentasei pardetto
con Ordine Espresso
dell'Ecc.ma Segretaria
di Stato per
Decreto di Sua Maestà
1836 5/17 Sett.
Corrispondenza
varia della
Madre e Padrigno

Αρ: 163.

Αι 24 Settembre 1836 Sarnago

Ιλλ.ος Σιγ.ρ Σιγ.ρ Ιγνάτιος Σιγ.ρ Σιγ.ρ Ιγνάτιος Σιγ.ρ Σιγ.ρ Ιγνάτι

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

in scritto, e che qualsiasi modo insorger potesse fra il
Sig.r G: Roberto, e li pupilli Dionisio e Demetrio
Salamon di lui fratelli, e cauza rimanere
più nè all'uno, nè agli altri in verun
tempo, e caso alcuna pretesa, ancorchè
immaginabile, si obbliga il Sig.r G: Roberto per sè
Eredi e successori, e parimenti li Sig.i Comissarj
a nome delli pupilli loro Eredi e successori di
aver sempre ed osservare il presente ac-
cordo in tutte le sue parti forme e
inconcussibile

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

cano e tenuta ossi fo: Katonto
per la riveduta di anzi
per dale effetto vivere astra-
tenente ala di lui dimanda
in fogli fatti stendatta li 27 No-
vembre 1811: in confronto
del S.r Stathi Kronzakis ed
il S.r Katonto si obbliga di
stare prestandone atum vis-
cavirimento di Tutte di Lite
in Kal forma resta pregiu-
dicando come sopra sopita
la causa stessa ed osi'
Vicento Ulessata fanni fatto
Antonio Latanza
Domenico Giuseppe Testifico
Gasperino Vattara Testifico
1811 addi 26 Luglio in Zante
ed in Zante -
Comparvero in mio Notaro
e Cancelliere i Nobili S.ri Gio. Vicenzo
Ulessata quali Sanni fatto dei fi-
gli Luogotenenti del q. N.o S.r Zante
Vicenzo Latanza dall'una
ed il N.o S.r Zante Antonio

salanza dall'altra evidentemente
il presente accordo e pregandomi
di riceverlo negli atti a perpetuo
in perpetua Cautela della Ver-
rità della fede e stante loro espres-
sa volontà dell'accordo stesso e
ripetuto abbia in ogni tempo la
sua intera esecuzione
in tutte le sue parti ordinando ca-
duna di esse parti sopra cui
Tutte per valersene ed osservano
no Testimonianza
Vicenzo Ulessata fanni fatto
Antonio Latanza affirmo
Domenico Giuseppe Testifico
Anastasios Papageorgios peyhyen
Cancellier ofiperyan Notarios Cub
lico dico Quadruplo Primario
Notario Cubblico del Zante q.b.
addi 29. Gennaro Decembre
1838 e Diecinove Gennaio 1839.
Tanta quanto Zante
Presentato dalla N.o S.r Stella em
cui Latanza in confronto del S.r

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

sessivi beni di prima l'assemmanente del fu q: Nicolò com
posto da crediti capitali, ori argenti, effetti mobili d altro come
pure il tutto descritto negli inventarj praticati anche di
beni stabili si in Città che in campagna, e così pure tutto
ciò di più che in ogni tempo spettar e provenir potesse
all' eredità della stessa q: Nicolò e particolarmen
te in dipendenza al deposito che aver fatto nella
Cassa di venezia resta convenuto fissato d esprimer
si mentre patuito che il tutto debba dividersi
in due giuste, d eguali porzioni, come sarà dichia
rato nel seguente secondo articolo, onde conseguire
ciascuna metà per sua tangente il Sig^r Conte
Roberto, e l'altra metà rimanere d intendersi
per tangente dei suoi minori due pupilli Do
misio e Demetrio e come di questa spettante
al q: Roberto dovranno li Sig^i Comissarj formular la
pronta consegna, così l'altra metà sarà da essi
ritenuta onde amministrarla per conto dei pupilli
nei modi e forme contemplate dal testatore
2° In relazione al rapporto come sopra fissato resta con
venuto fra le parti che la divisione che dovrà veri
ficarsi trà di esse abbia a succedere come segue
di ogni somma di contante conseguirà l'una metà
il Sig^r q: Roberto e l'altra metta rimarrà in pote
re delli S^ri Comissarj per conto dei pupilli. Delli
Crediti argenti effetti di qual genere mobile d
altro eccettuate le botti che dovrà conseguirle il Sig^r
Conte Roberto dovrà la loro divisione essere regolata
dalla sorte. E finalmente quanto alli stabili resta
convenuto che per conto della sua metà il Sig^r Co
Roberto abbia a ricevere previe stime il met
tachio a Canussa cioè li beni tutti compresi

compresi nell' aquisto rispettivo della Vedova
Nobile fatto inchiesti con instrumento stipulato negli atti
del Nobile Sig^r Gradenigo Pisani vivi non che
tutti gli altri beni nella stessa di Canabè che furono
posteriormente acquistati dal fu q: Nicolò Calamos
e finalmente li terreni con olivari alias Calamatiana
nella situazione mavrochefalo e sarà quindi compensa
ta l'altra metta spettante ai pupilli pur previe
stime con li rimanenti beni si di città che di cam
pagna di ragione del defunto ove dovrà ricipro
di pareggio anche incontrarsi e con l'arcipro
obligazione di risarcimento pro quota al caso di
spogli dichiarando che come li prodotti delli
beni assegnati come sopra in quota al Sig^r q:
Roberto dovrà il medesimo conseguirli a suo bene
ficio così parimenti li pupilli conseguiranno a be
neficio li prodotti di quelli che verano loro
assegnati e dinotare dichiarando che li Sig^i
Comissarj dovranno rendere risarcito co stessi
ragguagli, il Sig^r q: Roberto del suo passa per
capita in questi anno. —
3: Stesso quanto pei patuito e contenuto nei
premessi primo e secondo articoli che do
vrà intendersi sempre fermo d inalterabile
Devienne il Sig^r q: Roberto di laudare come laudo
assolutamente l'accordato e dil q dicembre 1806:
28 Dicembre 1802: e 10 Dicembre 1806:
affine fermi gli patti e modi di sopra
convenuti riputati altresì li loro valore
ed effetti d intendersi operative e
ferme in tutte le loro parti e quali

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

gura di Co: Roberto di tacciare di mancanza
polazione la Carta di consegna del legato
a tenor del Testamento atto dimostrativo in-
nocente esecutivo la volontà del defonto
nè sanno comprendere come sia avvenu-
to da fatti così pubblici e notorj. Deduce
conseguenze erronee, e figlia d'immaginazione
giurazione affatto priva da ogni interesse
Egli chiama figlio postumo del Co: Nico-
lo Salamon il feto di cui è gravida la
detta Angelica a fronte di prove lumi-
nose che lo dimostrano concepito con
Manoli Leondarachi. Egli è dunque
quello che vuol spargere la confusio-
ne, e l'oscurità; e coltivando mire indi-
sette di ritenere vorrebbe attivare la veri-
tà, fare cangiare marcia, e condizione
al fatto per abusare poi d'una Legge
non applicabile al caso. Li commissarj
protestano quindi in ogni parte
l'Estragiudiziale avvenuta come intima-
ta li 17. d.; e saranno sempre pronti
a sostenere le ragioni dei pupilli e
preservazione del loro stato esistenza
Lidi = Si. cuo.
addì 19 Agosto 1807. M.
Presentata presente Estragiudiziale in
questa Notarile dalli Nobili Sig.ri Nadal

Domenegheni, e Co: Nicolo Rispetti Commissarj
Testamentarj delli fu pupilli pupilli della Sig.ra Nob. Sig.a
Co: Nicolò Salamon per essere intimata
al Nob. Sig.r Co: Roberto Salamon &c.
= Demetrio Salachia Nod. di Pal.o

Addì 15/27 Novembre 1833. Trascritto
Sfratta Fu il Signor Conte Giovanni Salamon

A. Mercati
Canc.r Loc.

L. 18/30 Novembre 1833
Presentato con od.a Petizione dal Sig.r Con.
Giovanni Salamon. Mercati
N.o 10039 addì 2 Luglio 1836
dal Co: Giovanni Salamon per l'appello

Visto
per Domenegheni
e Rispetti

Addì Quattro N.o 1 Luglio / 22 Venticin-
que Giugno Mille ottocento Trenta sei 1836
Prodotto con odierno Petizione
dal Signor Giovanni Leondarachi pro-
duttosi il Conte Giovanni Salamon
del fu Nicolò.

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Agost 26.

" 26 long

20

Sett. 2 - - 40

In bianco detto

7. Sett. Lpcv. 10

avendo in licenza

Sett. 9 Sett Cropper
en
Long. per le b. case = 20

Sett Aquatic case - - 3

Sett Cropper - - 10

Sabat. Sett. 16. 23. Cropper. . . 5.0

Lunedì 25 Sett. abbiamo
imprestato dal Padre Boulenger
£ 200 per progredire alla fabbricazione delle case Cropper
ben settimana obbligati paga
per interesse -

29 Sett. Cropper - £. 48.

5. 86; Hanton Road. - £ 18=15

5. 86: Bagnal advance. £ 10.

5. 86: G. Salamos. £. 5=

6. 86: Mark Salamona
vicente Sett. £ - 5.

6. 86: George Cropper for
le sei case Sett: - - 60

10. 86. Sett. per far solvere
dal Dott. vino per telegr. 10.

Duty 2 - 8

Wages 2 12

Carriage - 10

de Maria 1 - 0

for goods to Sett 11 10

Carb oxygen to me. 10

Le Sous Lieut.
for Cotton -

Extra to de Maria
3/- per day for
18 days from 2 10
Oct 9th

10 - 0

Agost. 29 a Milt: for 21 Sept: 87. a Dim.
Ag. 29 a Milt: per 21 Sept: 87. a Dim.
Per avere pregato alcuni miei
amici di venire a pranzo da me
per la sera del 21 Sept: 87. a Dim.
Per avere pregato alcuni miei amici di venire a pranzo da me

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

CONSULADO DE ESPAÑA

GRAND TURK

celebrazione in data 18/30 decorso Settembre 1835 a Smirne unitamente la alcuna mano per l'Ingresso Permanente

Francesco Giorgio Pasquini del fu Anastasio Trattore

ad Quattro N.A. Luglio/21: Vostro Giorgio Stella attuale Gerente

N. 1836.

Eredità con addizione

Del fu Giovanni Scordovich. quale Figlio Postumo Giovanni Solamon del fu Nicolò

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

perche' è difficile sempre d'ammettere giovevole ciò, che vi-
sono scorte, e confessione fatta, e sacramenti ricevuti
massime su questa base amministrati e che tuttavia as-
sentir permessi per forza di circostanze, e di neces-
sità onde nello sdegno divino non perisca un'anima
penitente. Ella sig.r Co.: da ciò rilevera quanto
disgusto già la nostra dalla loro opinione. non si
ottenne di dare almeno delli reclami indicati, ne in
ordine ne' ricorsi contro l'atto metropolitano,
ne avanti il Senato, ne innanzi altro Tribunale. ag-
giunto a ciò ombra qualunque ordine ottenuto venisse
anche dalla sede Patriarcale poiche' d'esso pure
avea lodevolle canonicamente i giornali, ma non
altererebbe la natura della descritta situazione,
ne torrebbe potrebbe l'effetto della separata legge
civile non potendo in alcun caso la podestà spi-
rituale ingerirsi nelle disposizioni delle podestà
secolari e legislative. abbia quindi la bontà di
trasmettermi, e di attendere ch'io le rimetta i pare-
ri di questi avvocati ed il progetto della servitù
projettiva. Passai al signor Belisi l'ordine per la
somministrazione del danaro che occorrer mi potesse;
non me ne valsi che per quanto abbia dovuto ag-
giungere nelli primi, ed in questi secondi consulti, di
cui ella sarà già avvertita. Comunichi intanto

a chi crede queste poche riflessioni, che rapida-
mente mi sono credute in dovere di farle, facendo-
mi cenno espresso ed in seguito darle maggiori
dettagli. è inutile che le protesti l'impegno
mio assai vivo ed interessato nel servirla prima-
mente. Ella calcolar devemi come persona che
le appartengo per titolo di servitù, di attacamen-
to, e di amicizia, e mi protesto -

Corfù 27: aprile 1807: S:V:

Il Tamburiari -

add. Quattro N.1: Luglio/22-Vers-
Due Giugno Stile Antico Ver-
sieri 1836. -

Tradotto con diligenza e fedeltà
dall'Signor Giovanni Leonardo Ma-
gnifico Fratello Giovanni Sola-
mon del fu Nicolò.

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

-le (en) per Copper per le ri(ase) — 68 —
Inuicone — — —
ch per £3 the Mark ha avuto per. Begnal — — 35.
3.

Jany 25th /77

Lodged in Bank £700-

" 25th Cheque to Hudson — — — £18-15-
" " Glenny Ground Rent — — — 2-16-3
" " Daws - Building Shop — — 25-0-0
" 29 Cropper Cash to Work for — 155-0-0
" 29 Lodged in Bank £198-8-6-
Feby 1st Daws Building Shop- 65-0.0
" " Do Solomons ck- — — 50-0-0

Agreement with Daws to advance
him £250 to build Shop and when
completed to sell and after
deduction of the £250 all
balance to deviste between
Daws and ourselves
Daws advance £50 total amount
up to this date £100- — — — 50-0-0

February 4th

Repaid W. Rawlins the One Hundred
pounds Borrowed and £5 Interest -
The money was
borrowed Jany 4th By Cheque — — — 105-0-0

February 24th

Cheque to Daws — — — 50-0.0

3d payment of £50 on account
of £250. Balance left to
pay £100. and the shop will
be finished.

March 10th

Daws £60 Forth Instalment
total Monies £210 -

Journate dieteen = 2 £

60 ΟΜΑΔΗΣ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Li ventisette 8bre 1836 Frenlapi prodotta con rotolo
Contento dell'Co: Giovanni Salamon
e Nicolò [illegible] qualificati

Il Dilicati

N. 463.

Adì 14 quattordici/26 ventisei Gennaro 1836 mille ottocento trentasei
giorno di Martedì. Certifichiamo noi sottoscritti pubblici Notaj in questa Città
di Argostoli. Certifichiamo che la scritture contenuta nella presente fedele
Lettera nel principio in data 2 dua Agosto 1807 mille ottocento sette N°.
è nella scritta e sottoscritta di propria carattere dal Sig.r Cav.r Comendatore D.r
Pietro Coridan e ciò lo attestiamo con giuramento per la piena conoscenza
che abbiamo del di lui soggetto e carattere. Si dichiara che la presente è
in mezzo foglio. Il presente si rilascia sopra richiesta del Sig.r Co. Giovanni
Salamon di Zante viceconsolare in questa per tale dal Sig.r Governatore
Cesari da questa Città. e della presente fedele e certificato fù rilasciata
Copia autentica e posta in filza sotto l'Articolo del Registrante. Notarile

Spiridione Comneno Gio. Anastasio Nob.

L'Demetrio Caruso Nicolò Nob. Rul.r in Argostoli Cefalonia

1836. 26 Genaj Vist
Diritto

Dalla Reggenza di Cefalonia

li 26 Gennaro 1836

N.o 628 ad N.o 26 Genn.o
1836 fruttato dal Sig.r Co:
Giovanni Salamon.
Diritto Stato di Bazzo fisso
della 4.a Classe fiscalesche
Effettivo Pezzi

1836. 26 Genaj Vist

Il Presidente Reggente di Cefalonia
Certifica come sopra si rogante
firma di proprio pugno
e carattere della Sig.ra
Cavaliere Gio. Anastasio e Demetrio
Caruso Gio. Nicolò Notaj Pubblici
di questa Città di Argostoli abilitati
ai più prestar piena fede
= D. N. Dellagrammatica Reggente
= Gio. Migliaresi Segr.

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

CLASSE VENTI OB.

Ἀντίγραφον.

Ν. 19. 7

Ἀδι 27. Genajo 8. otto febbrajo 1936-sei.
Prodotto con ord.e Cattolico del S.r Co. Giovanni Salamon q.m Co. Niccolò.

1807: Ἐν Ληξουρίῳ 29: Ε. Π: τόσφαιρόν τι σημαῖνον νομικὸν ἐπιτρο-
πὴν Κυρίου Νικολάου Καρούσου Γενικοῦ, ἢ ὡς ἐν τῷ ὅρκῳ
τῆς Ἐν: Ἀνωτ: Ἀρχῆς Ῥωμαϊκὴ Κύριος Γερουσία Ζακύνθου
ἢ ἐν τῇ Ξενοδοχείῳ χρεωστῶν αὐτῇ Πανεφρέτου, ἢ ἄλλων ὀφει-
λῶν αὐτῇ προσώπων ἢ τὸ τοῦ Ἀρχιγραμματέως Νικηφ.
Μανούρη Δεσποτόπουλου, ἢ Δορίου Ἀθηναίου Νικηφ.
Ἕνδος ὑγείου δικάζοντος νὰ ἐπερωτηθῇ, διατί μέσα ὀκτὼ ἡμε-
ρῶν ἀπὸ μιᾶς ἀνάγκην νὰ ἐκτελέσῃ τὸ ἐγγραφὲν ὑπὸ τῶν
ἐκεῖ Ἀνωτέρω ἐνεστῶτος ἀπὸ τὸν Μαΐου τῆς ἐμπεσούσης
ἐκεῖ ἀποφάσεως, ἢ ἀπὸ τοῦ ἐναντίου ἐπιφερομένου ἐξόδων νὰ
ἐκτελεσθῇ ἐν τῷ ἐγγραφῷ, ἢ ἐν ἄλλῃ ἐπιτρεπομένῃ ἐξόδῳ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

con adesivo bollato

presentato dalla Nobile Signora

Stella Maria Salamon con

diverso contratto in confronto

del Signor Giovanni Leandro Sa-

lamon detto Salamon

= Dionisio Giorgio Benvisari Pel

pri Anastasio Marajo

Addì 27 Gennajo atto Febbrajo 1836 Trentasei Sante

La presente che porta la data decimone Agosto mil

le ottocento sette. fu estratta da decemviro sopra

il presente del suo contratto Matrimonio, dichiarando

che è una parola corretta che sue Xöiöà, ed

un aggiunta che sue con adesivo bollato di

altre sue tenute che sieno adesivo con bollo

Giuseppe Giorgio Benvisari del fu Leonardo

sio Padajo

Addì 8. Giugno Addì 1. Luglio 22. Settembre

22. Giugno Mille ottocento Trentasei 1836

Prodotto un odierno Petizione del

Signor Giovanni Benvisari fu Nicolò

to si Sorte Giovanni Salamon del fu Nicol

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

add. Quattro N.1. Luglio 22. Ven-
dite Spigno Achille Attuario
Decisi 1836.

Ordinato con odierno Decreto
dell'Ingegnere Giovanni Scordovich
giustificato, farsi Giovanni
Salamon del fu Nicolò.

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

45 10 Φεβ. 1808 51

Βλέπε σελ. 12

Ἐβλήθησαν ἐγγραφεῖσα ἀπό τό χειρόγ. τοῦ Θρόνου Νικ
τῆς Κυρᾶς τῶν Ἕλλήνων ἐξ ὅλα χώρας ἐπ' ὀνόμ. συνηγορικά, γραμμάτια
ἐν Ἰσαίας.

—

6 9 8.

10. Φεβρουαρίου 1808. Θεσσαλίας τό γραμμάτιον τό
Τ: 10: Ε: Κ: 6) ἑρμανικόν δηλαρατικόν γενομένου τῇ 15.
Μαΐου 1807. ἀπό τόν τότε γραμματέα Θεόδωρο
Σιμαδόπουλο ἐν Βαρσαυείᾳ μετ' ἄλλων ἐπιλοίπων καρτῶν
1808. 10. Feb. ὑπογεγραμμένων μαρτύρων ἐπίσης καρτῶν
ἐν Κυρίοις Ἕλλησιν μαρτύρων ἐγγεγραμμένων τό ἀντίγρ.
Fede di battesimo ἐπί τοῦ ἐν ἐγγράφῳ τόν αὐτόν γραμματέα
del Co. Giovanni δηλαρατικόν μετ' ἄλλων Κυρίων Ἕλλήνων Νικόλ
τόν μέν ἐν γάμῳ νεόν τόν δέ τῇ θλιβερᾷ
ὅπως ἐπί τοῦ προσφυγικοῦ, ἐπαρθένια ἐξ ἐπι-
σκοπῆς ἐν ἐποχῇ τόν αὐτόν ἑρμανικόν ἐγγρα-
φον, ἐν τῷ ἐγγράφῳ παιδικά ἐφορικά
c, d) καί ἐπιτρεπτικά νεόν τόν ἐπιλοίπων γραμ-
ματέων μετ' ἄλλων αὐτῶν Κυρίων Ἕλλήνων
ἄλλα τοιαῦτα γράμματα τά ἀναδεχθέντα οἱ
a) ἐξαιρέτως κύριοι Νικόλαος Δούκας Βοεβόδας
ἐν Κυρίᾳ Νικολάου Μουσοῦρος ἐν τῷ ὀνόματι
Ἰωαννίνων —

Ἐδόθη τό παρόν ἐπιτροπικόν τῇ 18. Νοεμβρίου
1833. Ἐν Ἀθήναις —

Ἀκριβές ἀντίγραφον ἐξ ἐπιτροπικοῦ ἐγγράφου τοῦ Ἐθνικοῦ
Ἀρχείου Ἀθηνῶν.

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

1836. primo. 13. Giugno sentenza della corte civile di 1ª instanza

1833. 9/bre. Novembre costituto del Vº Demetrio salamon per se

e fratello Vº Dionisio —

—— 3/15. detto. cost= del co: Giovanni salamon fu co. Nicolò

—— 9/bre 24. Detto. Petizione delli dett. Dionisio, e Demetrio

fratelli di salamon —

—— 10. xbre

—— 27. xbre) cost= del co: Giovanni suddo

1835. 12/24. Gennajo. cost= con capitoli del co: Giovanni

—— 30. Decembre

11. Gennajo.) esami di testimonj

1805. Feb= 27. Fede di morte del Co: N. Salamon con

la sua angelica Nicolò

1805. 14. Agosto. Fede di morte del Metropolita in confirma

del suddetto testamento

—— 14. agosto. giuliana della vedova circa il Legato

lasciatole dal marito con dichiarazione

d'essere gravida con [illegible] Leondarachi.

—— —— —— costituz= del detto Legato in dote

al detto Leondarachi, e sua assegna

con rifezione della stessa dichiarazione.

1826. Gennajo 12.

1825. Agosto 31.) Fede di morte del D= Ottavio. Vedova

1836. 8/20. Gennajo. Rigetto della suddetta con Dichiarazione — atti Ligara

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Officiale di Sua Maestà Britannica.

Addì 5/17 Marzo 1836. 5/17.

Estratta sulla richiesta del Signor

Andrea Cottonati

per V. Minotto

Anche Lui

Add. Questo dì 1. Luglio / 22: Vecchio

Giugno Stile Veneto Questo dì 22 Giugno 1836

Fu dato con odierna Petizione del Sig.

Giovanni Lecchi Giacchetto, contro

Giovanni Sodano del fu Nicolò

per Copia Conforme

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Giovanni Leonardo Pedo Notaro
Divisio Georgii Leonardi Del fu
Stephani Mauro
Addì 29 Giugno 1836 Milano
Comparsa presentata da alemanno per
Leonardo Stevner

Divisio Giorgio Leonardi de Stephano
Mauro Fratelli

Addì Quattro Luglio 22 Vendose
Giugno Mille ottocento Trentasei 1836
Eviduti con dieno petizione dal
Signor Giovanni Leonardi Leonardi
cotesso Sante Giovanni Solamon Del Su.
Nicolo

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

αρ. 40 a Nitti. a Atene – accanto la grammatica αρ. 39.
Febr. 7 = 1923 } Non sapeva il governo = capivo che i greci non sarebbero andati
a casa loro senza combattere. Una volta la cosa grave per la nostra causa
era che non conoscevano = non parlavano la nostra lingua = Ora che
sono andati ovunque = hanno visto = sanno = la cosa è cambiata
= Ora la questione è politica = Lloyd George = Poincaré = Mussolini
= Kemal = Ismet = Venizelos = Tutti sanno = Ora la questione è
politica = Ora la questione è politica = Ora la questione è politica
= Ora la questione è politica = Ora la questione è politica
= Ora la questione è politica = Ora la questione è politica
=

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

14 Agosto 1807 27

Copia

N. 23

Sig

La gravidanza della S.ra Angelica vedova del S.r Nob. Sig.
Co: Nicolò Salamoni con tanto studio la stessa di rendersi
impenetrabile, ed intorno la quale per li rr. S.ri Nadal Dome-
negliini, e Co: Nicolò Niefrada, si osservava infatticamente silenzio:
si, si è finalmente discoperta all'universale intorno, ed è perciò
che anche il N. Sig.r Co: Roberto Salamoni, figlio legittimo del
detto S.r Co: Nicolò, è giunto a conoscerla

Il fatto di cui vi prego il vostro della Sig.a Angelica predet.
cenata, non può che eccitare l'affetto più tenero, e l'interes-
se più vivo del fratello legittimo Co: Roberto per quelli sacri
doveri che gl'impongono la natura e le leggi, che li investono
insieme di tutto il diritto di applicare la vigilanza di
Salamon q.m Co: Nicolò. se, stato sopra le dette gravidanze, e di esigere nel tempo
Mandatili fcp) g) stesso misure giuste, queste e convenienti per la custodia
del detto medesimo

Si affretta lungue di prodursi con la presente Estragiudi-
h) ziale con mia certa ed attendente scongiura li mentovati
N.ri Sig.ri che figurano come Commissarj delli Sig.ri ad interim
i) del precitato Co: Nicolò Salamoni di voler senza remora
concorrere, che la Sig.a Angelica pred.a la cui gravidanza
a) è già ben avanzata, vi dessi abbia, in uno o qualunque
dei due più vicini Convent. dell'Isola, cioè o di S.t Nicolò
in questa Città, oppure di S.t Giovanni in Portezza, ed ivi fos-
sero, ad attendere il di lei sgravamento, con questo ob-
k) bligo a procedere con quella purezza, che incontrastabilmente garan-
tisce

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

voglianza, ma non già della Donna.

Dietro queste mozioni ho ricevuto dell'annovo Sposo, ma nappure costui si è innovato, e la sua bottega è tutto questo giorno stette chiusa. Io non perderò di vista di far tutto il possibile poichè si ritrovi la nascosta Donna, ed in quel Caso procederò in senso delle Istruzioni dell'Ecc.mo Senato comunicatemi con il detto di Lei Uffo.

Le avvanzo queste indicazioni in riscontro Lettera del Consiglio e le protesto l'esternia stima, e considerazione

Estratto per Sig.r Gio. Giovanni Salomon. Attuario

Adì 19. Novembre mille otto Cento trentatre

Presentato con dis.a Lettera dal Sig.r Giovanni G. Salomon

Il Pellegrini

N.o 10638 addì 2 Luglio 1836

dal Sig.r Giovanni Salamon per l'Appello

Uno due

Visto

Con Rammarichi

Uffo immediato

Adì Quattro 4. Luglio 22. Vecchio Giugno Mille ottocento Trentasei 1836

Ricevuto con ordine Venerazione Dal Signor Giovanni Giacomo Pellegrini Giustificatosi Dalla Giovanni Salomon del fu Nicolò

Giovanni Pellegrini

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Adi Quatro detto: Luglio / 22: Veduto

22: Giugno Mille ottocento Trentasei 1836.

Essendo ora stata Petizione del Sig.

Giovanni Leondaraki giustificatore,

Per Giovanni Sclavon del fu Nicolo

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

17 Agosto 1807 3436

31

V. 29 Z

37

Copia estratta dal Libro Regio Registro Disposizioni del Ritiro del Tesoriere, e Cassiere Generale, esistente in questo Archivio del Tesoriere.

Segue Ag.to 1807

Il Nob.e Sig.r Co. Roberts Adamo essendo stato dal suo Dipartimento mi fu consegnato al Pal.o oggi prodotto il prego.mo Uffizio di S.E. Crisopoleuri. Illmo. di Corr.o con compiegato Viglietto. Mi avvertì che Donna Angelica Nicli gli avea proposito il detto Uffizio abitata in Casa del Nob.e Sig.r Ant.o Carvelà, e tosto indirizzai colà il Sig.r Maggiore della Piazza perchè fosse guardato dagl'Ordini sino all'arrivo di due Ostetrici.

271

116

La Donna non si rinvenne in quella Casa dove era il Gno. immagi- come mi disse il detto Sig.r Carvella e tosto ho chiamato i due Cavalieri Nob.i Sig.ri N.N. Sig.ri Nicolò Adamo Giunio e Co: Nicolò Cefala perchè avessero a darmene traccia del dito ove fosse la detta Donna.

1407 13 Agosto Ufficio del Ritiro al Senato

Il Giud. mi ha poi attestato che dacchè (a) si unì in Matrimonio la detta Nicli con Emanuel Liondakis mai la seppe più di Lei ed il Te. ha (b) aggiunto che dei Rispetti render conto che sono sotto la data sopra = veglianza

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Ιωάννης Σαράφης, ο εν άλλοις λεγόμενος Θεοδωράκης, δια τού
παρόντος της εξ. του κατά Αράδαν Δαμόσια αδ. 15.ο
Λαζαρίνη, εξουσιώσας δια τούτου τον λογιωτάτον &
Κ.ν Ιωάννην αδ. Σακελλάριον Δημοσιογράφον Μπάρμπα
τη 26. φεβρουαρίου Δωδεκα. ημ. του Δεκεμβρίου 1836.

Ιωάννης Σαράφης

Εδόθη αφαιρεθέν εις χείρας του εξ. κ.ν Βοη
του Ιωάννου Σαράφη

Ιωάννης Σαράφης

Δι Γρατσο εί Βογλιο 22. Δεκεμβρ
Giurano sulle Altezze D Dicembre 1836.
Prestato con Giuramento dal Signor
Giovanni Teodorachi giudice stato sopra
Giovanni Solomon de Gli Studi

ISOLA DI
GLI
ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

4ta CLASSE SEI PEN.

F 40 DD

Copia Nob.e Sig.re 1.o 7.bre 1807 - Dr. 58. Mar.a 5t

(42)

appena vicevuti i Sig.ri suoi avvocati servicantimi
colle stimatis.me sue 17: e 19: cjrcato d'intelligenza
col Sig.r stesso Labichiojuto ho appuntato una con-
ferenza con li soliti nostri avvocati, del vissu.to
della quale s'incaricò il Sig.r D.r Pretendervi di darghi
magg.re precisa immediata informazione. Non si sa
mente comprendere, come possa provare il Co-
Roberto essere stata inventa la signora Angelica Nicolò
del Sig.ri Padre, per distendere poscia a sostenere
con evidenza interpretaz.ne della legge il malageuo-
le assunto della sopravvivenza del detto postumo
per frangere l'ordinanz.ne del Governatore. Sono persuaso,
che li Sig.ri suoi avvocati avranno vi giudicato inutile
il Sig.r Emanuel Costantini con ajuto di stampa
del mentovato tentativo, e posso accertarla, che niuna
memoria produsse in Senato

Nulla ostante se il Co: Roberto
lepida massima produrrà costà qualche relativa
carta, ella sarà sua di giudicare immediate per tor-
mare la convenute risposta, mentre non cessa di
di Medici sopra lo stato infelice del Conte Co: Ni-
colò molti mesi prima di tal avvenuta

Riguardo poi all'ordine emanato dal Senato so-
pra le instanze del Co: Roberto per nessuna

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

29 15 Agosto 1807 32 33

N. 27

θ

Sig. di Venticelle Giuseppe detto Sebbino 1835 Genn.
Copia protetta conforme l'originale dell'Ec. Giovanni Salamon
e lo Attesto così qualificato. Il Cittadino

1807. αγγ54. 15. εβδομεσ ζαπλω.

παυθρεω. πη34. βεβεωμεν. αξιοσ πιστουσθαι. δοσ. μεροσ
λαγοσ. σημαδο πεφλος. η μυδρες. η που εχγαμεν η.
σθη. ε ξεφανο θι μικρι αν. απελπιδα. η πη. μεθοδου
μανομη. λη ωδαρεαμη. διεν. ιω φολογιας. εμεδε. αξιοσ.
πεφοδου. δου. αφδον. η πο δεξαμενον. μυδρου. η αφι
νοφμε. ις. εδη. ξης. δης. ιμαθη ας. δη. πεφομας. πι. φο
πη. ιδης. με θο ογμεν.

Εχγιδεαν δος. ιεω φο μονιφος. σημαδο πεφλος. βεβεωμο. με.
δου. ογ πορεν.

N. 5586 — Es. Febbrajo 1836
Presentata dal Co: Giovanni Salamon

Per Lei
Visto
Glauciano Sforza
Uffiz. Municipale

Per valore di Un Pezzo Fisso Visto

Addì Quattro c. di Luglio e Ventisei in Sangro 1836
Ventisei — Suddetta con odierna Relazione del Sig.
g Giovanni Condavacchi qualificato Co. Giovanni Salamon
q.m Conte Nicolò —

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

61

Προσωπικά μου Σημειώσεις

Αμέλεια εἶναι ἡ χαρακτηριστικὴ μου ἀτυχία ἢ ἀποτέλεσμα τῆς ὑγείας ἐν-
ὸς ἀνδρὸς ποὺ ἀγαποῦσε πολὺ μιὰ γυναίκα καὶ εἶχε ὁ θεὸς νὰ ξυπνήσῃ ὅ-
πως μιὰ ἄλλη χρώμα τὸ πρωΐ.

Συγχύσεις παραμικρὲς ἀπὸ μιὰ ἡμιόρεμα σήμερον νὰ ἔχωμεν εἰς τὸν προσδιορισμὸν τῆς ὥρας ἢ ὁποίαν χρὴ μὲ ἐγεγάφαλε ἐ-
πειδὴ εἶναι ἐπτὰ ἡμέρες ὁπού εἴμεθα ἄρρωστοι καὶ ἕνα μόνον σωβαίνει ἀπὸ μας (ἐκ' αὔριον σωβαίνει ἀπὸ μας

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Il Quattro N.° 1. Foglio 22. Verso da Giugno
sino alla detta Partenza 1836.

Endosso con Ordine Cessione del Signor
Giovanni Londonchi garbificato a
Giovanni Solomon Per Sua Nobile

Vengo l'antiyette Gennajo 8 detto 6 Febbrajo 1836. Trovlasse presso con ossequio l'estratto dell'Co: Giovanni Salamon di Corfù ricevo colli quali spedirlo

Non saprei poi aggiungere cosa utile intorno alla divis: presa di ricorrere in Corfù non essendomi note le circostanze: E perche non fare l'instanza al Cit? ma piuttosto rivolgersi in Corfù? Si accorda così magg: tempo e più comodo di perpetrare il delitto che si teme, e che parebbe l'unico riparo. Io trovo che una discussione pub: in Senato porta magg: difficoltà intorno alla leggittimità dell'atto che si richiede: ma io dissi di conosco le rapporti, e quindi di sono nel caso di ben giudicare. Torno a parlare al sig: Lascari e procurerò di tenerlo ferme. Giudico anzi di produrre una contraddiz: ma penso di farla quando sia incaminata la Lett: al sig: Rambaviani onde di siano avvertiti delle ulter: operaz: gli avversarj. Guarderò mi di far parola con chicchessia, e mi protesto con stima

Cefal: li 18: Luglio 1807. S.V.

Um: Dev: Obb: Serv:
Pietro Coidan

142

Addì 14 quattordici/26 ventisei Gennaro 1836 trentasei giorno di Martedì. Certifichiamo noi sottoscritti pub. Cesarei notaj in questa Città di Argostoli che la Scrittura contenuta nella presente Lettera del giorno 17 diciasette Luglio 1807 mille ottocento sette S.V. è tutta scritta e sottoscritta di proprio e carattere del Sig: Cav: Comendatore D: Pietro Coidan, a ciò lo attestiamo con giuramento per la piena conoscenza che abbiamo del di lui soggetto e carattere. Si procede si rilascia sopra la ricerca del Sig: Co: Giovanni Salamon di Zante, riconosciutoci per tale dal Sig: Panagia Laverda di Sopra di questa Città. E della presente Lettera e Certificato fu estratta Copia autentica a forma e fisa disposto dall'articolo 50 del regolamento notarile. — — — — — —

(Spiridion Carusso fu Anastasio Not: Pub: in Argostoli Cefalonia
(Demetrio Caruso fu Nicolò Not: Pub: in Argostoli Cefalonia

Il Portante Giovine Regente Vice Console certifico essere la soprascritta e firma

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Producendo.

1836 1/13 Giugno Sent.a della Corte Civile.

1833 9/21 Novembre Cost.o del S.r Dem.i Salamon per c.to frat.o S.r Dionisio.

— 13/25 D.o Cost.o del Co. Giovanni Salamon q.m C. Nicolò.

— 16/28 Novemb.e Petiz.e delli SS.ri Dionisio e Demetrio fratelli Co. Salamon

— 18/30 Novemb.e Petiz.e del D.r Gio. Co. Salamon.

— 5 Decembre Responsiva degli Avversarj.

— 10 Detto / 27 giugno Costit.o del Con.te suddetto.

1833 12/24 Gennajo Costituto con capitoli del Co. Giovanni sudd.

1833 30 Decembre / 11 Gennajo Esame dei testimonj sopra detti.

1798 Giugno 8. Fede di Battesimo del S.r Dionisio Salamon.

1802 D.o 2 D.a del S.r Demetrio Salamon.

— Settembre 18 D.a di morte della Sig.a Marinetta Cacini Cons.e del Co. Nicolò Salamon.

1802 Decembre / 1803 Gennajo Cedola Testamentaria del Co. Nicolò suddetto.

1806. 10/22 Decembre Codicillo del suddetto.

1807. Febbrajo 27 Fede di Nozze del Conte Nicolò Salamon colla S.a Angelica Nicli-

— — 28 Fede di Morte del D.o Co. N. Salamon.

— Marzo 3/15 Petiz.e del Co. Roberto, contro li Commissarj Test.i di fra-

telli pupilli Dionisio e Demetrio —

— — 14/26 Risposta de' Commissarj sudd.i

— — — atto del Metropolita in conferma del sud.o Matrimonio.

— — 19/29. Lettera del Cavaliere Metropolitano S.r Andrea

Lascari al Co. Roberto Salamon. —

— Aprile 26 = Certificato della Cancelleria Metropolitana.

— — 27. S.V. Copia di Lettera del Co. Anastasio Flamburiari

al Co. Roberto —

— Luglio 16/28. Lettera originale del D.r Roberto Conte Salamon

Roberto —

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Copia Traduzione, da Greco

Trovandosi gravemente ammalato il Nob. Co. Nicolò Foscarini detenendo l'innaturata delle ferite e le future responsabilità ha voluto spontaneamente confessarsi, e quindi supplire ai doveri della Penitenza onde munito delle Sacre Stole e chiamatemi incontinente a confessarsi; mi disse sinceramente di voler giudica come cosa salutare per l'anima sua di sposare e prendere per moglie sua legittima la Sig.ra Angelica figlia di Demetrio Vieli colla quale convisse per anni undici circa, e colla quale procreò due figli. La sua domanda essendo legittima e doverosa e al mezzo indispensabile di suo pentimento, ebbi il permesso verbalmente dal Reverendissimo Protopapà e procuratore del Vescovo e li benedij de quali il Conte Nicolò era secondo Nozze, e la Sig.a Angelica in Prime- ed erano testimonij à sottoscrivere.

Questo Spositio si fece nel 1807 21 febj. S. V.

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Ex greco

N. 29

1807 Luglio 29 S. V. Presentata la presente Mem.
N.ble Sig.r Nicolao Canevo difensore e Procuratore
del Nob.e Sig.r Co: Roberto Salomon ec. ec.

Eminentissimo e Reverendiss.mo Metropolita

Per mezzo dell'umile Nicolao Canevo difensore del Nob.e Sig.r Co: Roberto Solomò del Zante si espone alla Vostra sapienza, che si medita un matrimonio fra il Sig.r Emanuele Leondarachi e la Sig.ra Angelica Nicli.

Un tale matrimonio non può esser celebrato dappoichè una figlia (a) di Angelica è stata battezzata dal padre del Leondarachi. Potrebbe però con inganno esser richiesto il permesso da Vostra Santità o dal Reverendissimo Vicario del Zante, e perchè se ciò illegalmente accadesse verrebbe ad esser fortemente lesa e pregiudicata la ragione del Sig.r Co: Solomò perciò espone l'impedimento alla V. Sapienza acciò colla solita vigilanza, alla quale dirigesi questo prega, prefiata evitare qualunque inconveniente, e rigettare con costanza la domanda che ne potrebbe esser fatta.

Per copia conforme
Andrea Lascari Cancelliere
Arrivabene

(a) errore - era un figlio.

Κ:57. Ιουνιος 14. α Νίκη = να με ιδώ το Oak ή έστω κάτι ανάλογα
φορέματα για λίγο, διότι το oak έχει η σαιζόν = γύρω στους 1200 δρόμους
που αλλο η χτυπιόμαι. Πολλα ψαξίματα για να βάλομε ή να φτιάξη για λίγο να πουλ-
με ένα oak = με ανδρόπουλο για χορηγησαμούρια = η αξιωματικός δεν είναι άντρας
ίσιος - έλα να μείνω ή να τον πάω = διότι να είναι το μπιζούκι μπιτος = φρουτάει αλλά πάρε το χρώμα του, αλλά αχτι με
ενδοσταμέρι - έχει πικάντικα = να με δικαιώνει τα γραφεία Buckingham Club. οδ 1.
Regent Street - Waterloo Place. S.W. London.

Κ. 58 Ιουνιος 28. α Νίκη = όχι 4. Μ.Μ. Παίζει ένα γλαβα το χρώμα = αρέστου να με άσουν
μόνον το oak ή έστω διότι δύναμαι να τα φτιάξω στο London the Lord's ground = ή ερώ έλα
δεν τα πάρομε δικά μου ένα μέρος στάνω στο δικό μου δεν πάρομε -
ή μόνον πρώτα να ξαναδώ να πουλήσομε = έαν διαφορετικά μπορούμε να φτιάξομε δύο
εγώ μου - με αυτό είδος είναι δύναται να βάλω στο μπιζούκι ή έστω να φτιάξω
ανδρόπουλο έχουλα τα εγώ μου ή το οχτάνον το Παρασκευή - ήρθαν μέσα απόψε
το το ίδιο σπίτι μου - με μπόρεσαν έπιαβαν τον πλοίο μου με γράμμα του λόρδου
μέρα να πάλεψω ή δεν απόψινα τα είπαμε ή δεν σας μπορεί λόρδου στο
δεν είναι παλαιότερο έτσι δια έμε = να με γράψη πόσον να πληρώσω το μπιζούκι ή αλλού = πόσο
Κράσαν 1000 δεν τον είπαμε οπότε ήταν δα πάω με τα λίγα στο
από έμε = ή δεν πληρώσω — να με γράψη 264 Westminster Bridge Road

Αγ: 59: Πέμπτη 4. Ιουλ 77. Νίκη: = Travers είναι τον Μαθαίνω δεν πληρώνεται δύνα-
ται να πληρώσω par-fect αλλ: πόσον δύναμαι να έχομε το oak ή σαιζόν, ή έστω δεν
travers = πόσον δεν μάς μένα είναι ή λόρδου = λέγω τον απόψινον το σας αντίο
γράμμα του να τον δώσω στο Buckingham. Buckingham Club. / Regent Street.
Waterloo Place London ή όχι πλον Westminster Bridge Road

Αγ. 60: Πέμπτη. Ιουλ 13. 1877: α Νίκη. Δεν με αφήνει ή ούτε λέγω με το γράμμα σε Κ:57. γιατί
η ημέρα ή ημέρα ήταν = δεν ήμουν σε Κ:57 = ανοιχτό το σπίτι ή ζωή και να μείνω
ή το σπίτι Buckingham Club. = ή να πληρώσω πολύ ούτε σπίτι ούτε
δεν έχομε ή την μέρα το [illegible] = δεν [illegible] να μου αγαπήσω [illegible]
Ημέρα.

14. Ιουλ: δεν έλαβα γράμμα από την Νίκη. Μαι 13. δεν έγραψε Νίκη
16: Ιουλ = έλαβα γράμμα Νίκης από την ανοιχτά. Γράφει 24. Ιουλ 77. πάρωσα δύναμαι [illegible]

2. Αυγούστου. Πέμπτη. Αγ: 61 α Νίκη 1877. Γουδίνιο. = Να μην με πληρώσω πλέον γράμμα στο Club
του adres. οδόν να με πληρώσω δεν άξιζε το σπίτι γράμμα να είναι Count
Solomon. Care of Mr Oliviers 58 Old Bond Street.

24 Αυγ. 77. Πέμπτη. α Νίκη = να γράψη αμέσως στο του adres. Mr Oliviers - ή μέρα
πληρώ να πάτερω ή στο λογαριασμό = δεν ήμουν να μείνω ένα
ένα λόρδου ανοιχτά =

64

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Delli Sig.ri Spiridion Carero q.m Anastasio
e Demetrio Carero q.m Nicolò Notaj
Pubblici di questa Città di Argostoli
di proprio loro pugno, e carattere
alle quali si vuol prestar piena fede.

Dalla Reggenza di Cefalonia li 26. Genn. 1836

P.A. Direttore Reggente
Sp. Megaresi Segr.o

#6279 = addì 26 Genn.o 1836
Portata Bollo in Cent.mi Quaranta
Lingua
Greco
Diritto effetto de Dazio fissa della
4ta Classe Cent.mi 20
Bollo

1836. 26. Genn.o Visto
Carico Mary

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Processo del 1811

67

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

46

24 Genn. 1809

Addì 24: Gennajo 1809: è stato sotto-
scritto dal Signor Cancelliere Giovanni
Salamon quanto appresso per ciò che
riguarda l'Ufficio Cancellaresco, e
dal Signor Cancelliere Nicolò Ma-
nolessi per ciò che riguarda l'Ufficio
Cancellaresco

Relativo all'Atto 19: dello stesso

1833 (corrispondente)

N. 43 99

Alli Signori Cancellieri. Questo Atto
essendo ij Giurisdizione del Foro Civile
de Cancellieri

li 27. Gennajo, 8. Otto
bre 1836. sei.
Sodotto con ad.o Costituto
del N. S.r Co. Giovanni
Salamon q.m Co. Nicolò.
Così qualificato sotto li 29: Gennajo 1833: dei Gennajo
Si Dichiara 1834: Trenta gratis Lire

N. 169.

Presentato con altro suo Costituto dalla
Nobile Signora Stella Maria Salamon
in confronto del S.r Giovanni Leonar-
vachi detto Salamon

Dimissio Georgio Benetiani del fù

Theodosio Modenese

Addì 27 Gennajo 1836 alle ore tredici Lire
la presente che resta in Atti

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Bologna li 1. Settembre 1827. 66

Sono Scudi Ventiquattro Romani, che mi pago il
Sig.r Gabriel Levi d'Ordine, e Conto della Sig.ra Angelo,
e Marco Fratelli Coen di Venezia. Gatto Doppia, e
reali 7 per solo pagamento di R.i 24:— Rom.i
Giovanni Lendaschi
Ebreo per li Sig.ri Fratelli Coen

Li in 26 Novembre 1827. Addebitato per eguale dal Sig.r Clementi
Coll'intervento Notaro Martinelli

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

[illegible] Argostoli Febbraio 1836

Risolta con ordine ordinazione del Signor Giovanni
Leordonachi qui subscritto
Conte Giovanni Solamon
del fu Nicolò

[illegible]

scrivesse la qui acclusa Lett.a a Mr. Protopapà, e lo incontinenza s'informandosi del fatto di sospendere
a dirsi l'ignato Sacerdote, ed ingiungesse alli pretesi Conjugi informando dappoi l'autorità per
deliberare, e procedersi. Fatta la Lett.a è spedito un Messo, e fu consegnata, ed ecco che
la consegue.

parlato poi particolarm.te col S.r Lapari, e per tenerlo fermo, come già mi è prescritto gli feci
un prestito di g.mi d'oro 24, sapendo già che egli aveva l'assenso di più trovato dal S.r Volterra
per approvare il clandestino matrimonio. Mi si mostrò contento, e sono persuaso che egli
non vorrà mancare. È anche seguito verso li S.ri Coidan, e Metaxà con Tal.mi atto, ed
è pagato con piastre quattro il Messo, che è spedito a Metaxata dal Metropolita.
Vi è la somma di g.mi d'oro 30: dal S.r Teodoro Metaxà, e quindi mi vagliarono g.mi d'oro
[illegible] Teod: Dai ch'io non potevo, che farò la restituz.ne al Sig.r Metaxà presso sicuro
[illegible] nel suo conto.

Le voglio lusingare, che vorrà ritrovare prudente la mia diver.ne, e gradire la mia
[illegible]. Mi comandi, mia Signore, con tutta la libertà, e si assicuri che in me
[illegible] un disinteressato servitore, che sempre si pregierà di essere con tutto l'oss.o
[illegible] stima

Arg.o li 28. Ag.o 1807. V. U.

Oss.o Valier m'impone di richiamarla, e di avvertirla che
[illegible] Barca di Fossi Morachi ha spedito una Lett.a
[illegible] coll'incontro di Perugia Morachi. Ella avrà ricevuta
[illegible] una mia, che le rendeva conto dell'argom.to
[illegible] Sentatori M.r Volterra

Dev.mo Obb.mo Servitore, ed Amico
Pietro Coidan

Segue ricompiegata

Addì 14 quattordeci / 26 ventisei Gennaro 1836 ottocento trentasei mor.e
Certifichiamo noi sottoscritti pubblici notaj in questa Città di Argostoli che la scrittu
ra contenuta nella presente Lettera in data 28 Vent.o agosto 1807 mi è stata rimessa dalla
S.V. e tutta scritta e sottoscritta di pugno e carattere del Sig.r Cav.r Comandatore
D.n Pietro Coidan e ciò attestiamo con giuramento per la piena cognizione che
abbiamo del di lui Soggetto e carattere. Il presente si rilascia sopra la richie.ta
del Sig.r Cav. Giovanni Salamon di Zante vice nascente ci per tale dal S.r Leordo
Leordo Logicari da questa Città. E della presente Lettera e Certificato fu estratta
Copia autentica e posta in filza di questo Uffizio del Regolamento notarile

(Spiridion Carusso Gio.ni Anastasio Not.o
(Demetrio Carusso fu Nicolò Not.o Pubblici in Argostoli Cefalonia

Il Prestantissimo Reggente di Cefalonia

Certifica essere le sopraestese firme delli Sig.ri
Spiridion Carusso q.m Anastasio, e Demetrio Carusso
q.m Nicolò Notaji Pubblici di questa Città di
Argostoli, di proprio loro pugno, e carattere
alli quali si può prestar piena fede

Dalla Reggenza di Cefalonia li 26 Gennajo 1836

[illegible] Dallaporta Reggente

N.o 6271 addì 26 Genn.o 1836 pentalia dal
R.o Gio: Giovanni Salamone
[illegible] fatto [illegible] Lazzi Capo della 4.ta Classe
[illegible] Cancelliere

1836. 26 Gennajo Visto
Il Consigliere

Copia

20 Dic. 1811

N. 46 KK

Nobil Tribunal Civil di Prima Instanza

Se li medesimi convenevoli riguardi che prevalsero nell'animo del Nobil Sr. Co: Roberto Salamon furono quelli che indussero anche il commissario delli pupilli Leonino e Demetrio Salamon di lui Fratelli di lasciar trascorrere il biennale periodo senza esercitare l'azione che ad essi competiva, e compette di comparteciparе nell'eredità intestata della comun sorella Co: Elena Salamon Stravopodi, anche viepiù persuaso dalle offerte avute sul proposito dallo stesso Sr. Co: Roberto non è perciò che egli possa desumer immaginabile pretesto dal silenzio tenuto dal commissario eguale a quello da lui osservato onde poter pretestare mal a proposito la domanda diretta in confronto del Sr. Stravopodi per riportare quanto si aspetta alli suddetti pupilli per ragion della successione intestata della decessa comun sorella e ben sono gratuite le mal attribuite azioni d'improvvedibilità alla suddetta dimanda nell'atto che non ebbe coraggio di cimentarle ma che invece troppo sconsigliatamente convolò all'ingiustissimo assunto di contendere ad essi pupilli il diritto di comparteciparе colla forma della di lui tal qual sottoscrizione dei nove Decembre corrente raccomandata a mecchine

addì corr. 9/21 Marzo 1836. sei. Sudetto con ad.o Contratto del N. co Giovanni Salamon q.m Co. Nicolò. Candiotti

che la Legge accorda e garantisce, e non da
ma, o da Odio, come malamente sono imputa-
te le Sobrette Sig.ri Isabel Domenighini e
Nicolò Co: Mesola Commiss.i Testamentary
del suddetto Co: Nicolò Salamon a nome Del-
le proprie suddette implorano che sia dalla
Giustizia dell'Ill.mo Direttorio rigettata
con Disegno la suddetta scrittura ad oggetto
Jo conseguire per il giusto effetto che la leggittima
volontà del Testatore abbia il suo pieno ef-
fetto col Laudo detto mal impugnato Testa-
mento Codicillo suddetto essendo espresso il tentati-
vo scandaloso, che abusando detto stato De-
bole di due proprie Sorelle si vorrebbe mettere sub-
la strada assegnando a loro l'ingiusta quarta
do il loro stato di leggittimate per susseguen-
te matrimonio si rendono ingiuste di ere-
ditare il padre ab intestato, e in ogni
modo istituite erede dal padre non posso-
no essere molestate nel loro contingente
per tutto questo e quanto sarà addotto e
considerato in grado.

1798. 12. Luglio Fasti del Co: Spiridione Salamon
1807. 27. Febbrajo Dude Ingrossatrice emendum
Legge del veneto Statuto Lib. quarto Cap: 36.
altra Legge del Veneto Statuto 1617. 21. Mag
gio Correzione Bembo.
Pisano. Lib. 14. Margarita 1807 [illegible] Vachinnn

Presentata la presente Scrittura colle

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

qualor succedesse il caso che i Dio tenga Gaetano
che si verificasse l'assistituzione ordinata
dal testatore con la sua cedola, predetta dovea
questa procedere realizzarsi alle misure fissate
e prevenute a cendo cioè nella metà di quella me
tà che perdono tangente vengono a conseguire i
pupilli in conseguenza del suenunziato. La onde
il sig.r Conte Roberti move astutamente la di lui
domanda al taglio 3: marzo passato e qualsisia
altro di lui scritturato non rimanendo al medesimo
veruna azione ragione o pretesa contro li detti
pupilli ne indipendenza alla detta rimossa domanda
ne per veruna altra causa o motivo facendo anzi
come fa verso li medesimi per sè credi e suc-
cessori amplissima e generale quietanza in qui-
vuna intendersi espressamente compresa anche
ogni di lui pretesa a peso del credito paterno
per occasione delle spese del suo matrimonio
ed alimento per diversi anni vitalizio il tutto
dalla commissaria del fù conte Spiridion Salamon
4.to titolo di prelegato come fù ordinato dal testatore
dovranno sempre tranquillamente godere e possedere li
pupilli Dionisio e Demetrio fratt. Salamon la casa Dominicale
paterna in piazza con ogni sua azione e ragione, e pertinenti
a titolo di prelegato come fù disposto dal testatore dovrà
il sig.r Co: Roberti sempre tranquillamente godere e possedere
il metochio intiero in acrotiri composto d'un Casino,
case coloniche.
giardini illivetti ed altro niente eccettuato dichiarando
che negli illivetti esiste annoverati: per la verificatasi
morte della fù vedova Zripioti / (vecchia in casato)

5.to Ferma la rinunzia assoluta che fà il sig.r Co: Roberto ad
ogni di lui azione sopra il fondo dotale materno compre-
so nella casa Dominicale paterna di prelegato dei pu-
pilli, e ferma pure la rinunzia assoluta ad ogni azione
di compenso, risarcimento della rimanente dote da cui
dovea intendersi esclusa anche la metà delli
illivetti in acrotiri di ragione materna che va ad
incassare il sig.r Co: Roberto al titolo del prelegato
dovranno li sig.i Commissarj con la norma delle
carte dotali della q.m Nobile sig.a Marietta Comi pagli
la consegna, e con ciò la dote stessa s'intenderà
intieramente estinta e pareggiata. —
6.to titolo di cordiale affetto verso li pupilli spinta
neamente il sig.r Co: Roberti fà loro il generoso dona-
tivo di Zecchini mille per cadauno la qual somma di
Zecchini due mille in tutto sarà per farla passare
in potere delli Sig.i Commissarj dalla massa dei
Creditori che gli ricevranno in conto questa nell'
atto stesso della divisione. —
7.mo tanto il sig.r Co: Roberto come li Sig.i Commissarj dichia-
rano come presente non essere le estrazioni giziali
14: 15: 16: e 19: spirante, giacchè di uniforme sentimen-
to riconobbero ambe due le parti che non conviene im-
morare in ulteriori indagini intorno l'attuale gravidanza
di Angelica Nicli giacchè riportarono tutto l'occorrente
convincimento anche dalla pubblica notorietà dell'
avvenimento, che la gravidanza stessa ha proceduto
dalla di lei unione con marito Condoraki di lei e
anche divenuta moglie.
Mediante li patti tutti sopra condizioni e dichiarazioni
di sopra contenute transatta, sopita, e definitivamente
ed in perpetuo consumata ogni questione insorta

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Arrivo
Ria

5 Dic. 1833 54

Risposta

Delli Nobili Signori Demetrio Conte Salamon del fu
Conte Nicolò per se equal procuratore del proprio
fratello Nobile Signor Conte Dionisio, e del nobile
Signor ~~Conte Giovanni~~ Giovanni fratelo del fu Luigi
procuratore per Esso di detto Signor Conte Dionisio
Salamon, e Della Nobile Signora Elisabeta Con-
tessa Salamon Consorte del Nobile Signor Dot-
tor Nicolò Chiveto figlia et erede benefi-
ciaria del ora defunto Nobile Signor Conte
Roberto Salamon del fu Conte Nicolò suddetto

ginconfronto.

Del Signor Dottor Giovanni Leondarachi
Del Signor Emmanuele ora abusivamente
chiamatosi Salamon —

Nella

Nobile Corte Civile di prima istanza

Sorprende ed allarma universalmente l'esempio
di tristi effetti perniciosissimo che s'immagini
ed è l'opera supplantata di pochi giorni, il
Signor Dottor Giovanni Leondarachi di Emma-
nuele porgere di sè medesimo usurpando
reprensibilmente il sangue, nome, titoli, e stato
delle altrui famiglie accendendo niente
la verità De' suoi natali le genuine costituzio-
e positive manifestazioni De' suoi genitori
i titoli i più inconcussi, che formano lo
sgudo e la tutella della famiglie la
riconoscenza —

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

*: pregiudizio onde

Archivio

prender verun positivo riscontro della fuga, come dice
risparmiossi il Sig.r Co. Roberto ogni ulteriore e cura
per il fatto di cui si tratta con [illegible] la quale
verso D.o Manolo Elondakuche con cui lo ha spar
Concepito ed ad quale si è anche promessa in Sp.o
e sicuro del prod —

1807. 14 Agosto Consegna e quietanza notariale di
pretesa reg.ta nelli atti del Sig.r Spiridione Rinaldi
nod. di

Veduta accusata
Addì 15 Agosto 1807. SV
Presentato il presente Ord.e con la dichiarazione in Sp.o
dalli Nobili Sig.ri Michele Domenichini e Carlo
coll'inserta Commissoria testamentaria del Sig.r Co.
Niccolò Salamon uffizio resta intimato al
Co. Roberto Salamon ad

ad oltre
Lambrino Rendiconto Comando d'aver per fede
nel Bolettino scritto dal med.o posto in filza
intimato il presente Ord.e al Nob.le Co. Roberto Sala
mon ad

Forze mandino e Nob.le

Addì 15/27 Novembre 1833. Trasmesso
Esposto per il Sig.r Conte Giovanni Sala
mon.

Nob. Lar

185

Ato 10628 — C 2 Luglio 1836
del Co. Giovanni Salamon pl'appello —

pervenne due
Visto
Cav. Domenichini
Uffiziale di Polizia

Add Gratis a dì 1. Luglio 1836. Nobile
Giuseppe Rinaldi attuario Archivio
dì 1836.

Ordinato con odierno Rescritto
dal Signor Giovanni Cavaliere Mavrocordato
Presidente Conte Giovanni Salamon
Regio Reggente.

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

C 18/30 Novembre 1833
Presentato con ord.a Petizione dal Sig.r Conte
Giovanni Salamon

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Dichiarazione di qual si voglia natura si
sia contenuta nelle Dannate carte
della morte e Ultime Leggi del 14: Agosto
1807. sembrano a riccennante di
legato, Ed a costituzione dotale, che
pretesero per avventura reputarsi
avere un effetto contrario alla
presente istanza, per quanto
in Dritto, e del contenuto di fatti
in dubi sarà dedotto e sostenuto. —

Secondo

Ed mentre per positiva disposizi=
ne di legge la sopravvenienza del
postumo Petizionario rompe e
rende irrite e nulle le disposizioni
testamentarie del quondam
Conte Nicolò 28: Decembre 1802
e 10: Decembre 1806: suddetti,
perciò sarà decisa la validità de'
testamenti suddetti anche da
questa Nobile Corte per l'effetti
che tolti di mezzo, sia della lunga
alla successione intestata del quondam
Conte Nicolò, nelle persone de' due
figli legittimi quondam Conte Rober=
to, e Petizionario Conte Giovanni
per quanto

per quanto in Dritto e in fatti sarà dedotto
e sostenuto. —

Il che deciso sarà tolta e rivocata
ogni altra azione che gravar mendo
potesse spettare al Petizionario,
e resta salva anche ogni altra ragione
procedimento in linea di fatto de Jure

Presentando

#1: 1798. 8 Giugno fede battesimale del Sig.r
Dionisio Salamon quondam Nicolò
2: 1802: 2 Giugno altra del Sig.r Benedetto
Salamon
3: 18: Settembre Copia della fede
di morte dell'in defunto mar
chese Nicolò Salamon
4: 28: Decembre testamento del
fu Conte Nicolò Salamon
5: 1806: 10 Decembre Codicillo del
medesimo —
6: 1807: 28 febbrajo: fede di morte
del Conte Nicolò Salamon —
7 27: febbraio Promessa della
Chiesa per il matrimonio del Conte
Nicolò colla Sig.a Angelica Nicoli —
8: 14: Marzo memoria del quondam Con
te Roberto ad Dicastero —

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

adel. Gratis Add. 1. Luglio 32. Venduto
Giugno Mille ottocento Trenta sei 1836.
Brevetto di Seconda Edizione del Sig.
Giovanni Baerdarock qualificato
Forte Giovanni Salamon del fu Nicolò

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

R. CLASSE SEI PEN.

44

1807
22/4 Luglio 1836

Copia Tratta dal Libro Quaderno della Commissaria de' figli pupilli Dionisio e Demetrio del qu Conte Nicolò Salamon, esercitata dagl'ora q.m Signor Natale Domenaghini, e Co. Nicolao Mepala, prodotto li 17/29 Aprile 1836. dalli Nobili Signori Curatori e Curatori lo. Mepalà, detto l'ordine della Nobile Corte Civile dalli 16/28 detto, e debitamente controllato, per servire nella discussione della causa di filiazione Salomon.

N. 36 W

Carattere del Quaderno	Data			Cagione come nel Giornale		
			1807.			
11.			S.E. Commissarij controscritti D.A. per 8. Mzo. S.V. per spese de' funerali. zecchini ottantasette piastre sei para' venticinque. come in Giornale.	28.	87.	2
			Ommissis			
D.a	Aprile.	27.	Per spese estraordinarie zecchini ventiquattro contati al S.r Andrea Lascari, ut &c.	30.	24.	
			Ommissis			
30.	Agosto	16.	A D.ti Commissarij zecchini trentacinque, pias.e cinque, contati al S.r D.r Caudemi, Curante ut &c	—	35.	5.
D.o	Ottobre	19.	A D.ti Commissarij Pias.e tre. spese fmettare la cisterna ut &c.	39.		3.
			Ommissis			
22.	Agosto	19.	A D.ti Commissarij zecchini sei, e. pias. sei contati all'espresso medico in Cefalonia, ut &c.	—	6.	6.

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

καὶ ἐκ τούτων τὰς ἐντολὰς τῆς δικαιοσύνης, τὴν
ἀγαθοσύνην καὶ τὴν ἀληθείαν δὲ ἔφερεν τὰ
ὑφ' ὑμᾶς ὀρεινὰ μέρη. ἀλλ' ἐπὶ τέλους ἡ διαδικα-
σία καὶ παθήματα ἕνα τέρας τῆς ~~ἀρρώ~~ ἀρρώ-
στιας, ἡ ποία σκότωσε δύο τρίανδρα τὰ ὁποῖα,
ἐνῶ ὑπηρετοῦσαν μὲ τὴν σκάφην τοῦ παδι-
κοῦ τῆς δικαιοσύνης, ἄλλοι ἀσφαλῶς σκάφα
δὲ ἕνα ἀσυχαριβάνον τῆς ὀρμονίας τοῦ
ἀσφαλοῦς εἰς δύσκολα μέρα. διαδηρίνα ἀσκα-
βιάζει εἰς τῆς ἐχυδνάς αὐτοῦ ἰσχύος· εἰς
ὀπηρέτης ἀρρώ δὲ ἀσκὰ τοῦ ἀλόγου χαλκὰ μέ-
σα ἀρὸς συνήθειαν τῶν ὤμων, ἐμφοσούμενος εἰ-
σω τοῦ παντὸ τους. ~~Η~~ ἀρρώ εἶν ἀσοδόσι
εἰς τὴν διαδικασίαν ἔλθην ἕνας ἡ ἀσπαράζαρος
εἰς τὸν ἀγχεσόμον ζωῶν ζώων τοῦ διαδίκου.
αὐτὸς ἡ σκέψα ἀδυνάτη μερμὴ ὅλι οἱ ἀπο-
ζωὲς ἀσπαζάδικαν ἀγχεσόμον μετὰ τοῦ καθ.
Κόζιμα, ἀσυβάζει τὴν ὕπαρξιν τῆς διαδικασίας
ἐπὶ δὲν ὑφίζαρας τόμος ἀφαιρῶν τὴν ἐλευθερίαν
ἔλθην εἰς τὸν διάδικον, ἰδιώ ἔλαν οἱ γεω-
μετροὶ ἀγχεσόμοι ἐγὼ αἰσθανα ἀσυφῶν εἰς
αὐτὸν, οὐ ἕνας οἱ μάρτυρες Θεοδώρου ἢ Θεμι-
στίας, ἀπὸ αὐτῶν μαντάτος τὴ ~~ἐπιστολὴ~~ ποδιδι-
σεως, μετρίως ἐπαρχίας τῆς ἐνὸ εἰς παδίκου-
σας, ἐπειδὴ ἐκβαλλόμενος εἰς τὸ παδίκου τῆς διά
εἰς διαδικασίαν ἀσυνεπείας. ἐπειδὴ χρειάζει αὐτὸ
ἐκ ἕνα ἀσυμφέρουσα εἰς αἰχμάλωτον ἀσυνεχῆ
τῶν ἀνθρώπων, τῆς ἀσυνέδη ὅλι ἡ τῆς παδίκου
τῆς ἡ παδίκαρχος ἕνας ἀναγκαιρένα νὰ εἶν
παθήματος καὶ νὰ τῆς ἐκκλησίας ἐκδίκους ἐν

† Νικηφόρος

† ἀγάπη ἐπιστολὴ
καλωσύνη

ὁ νόμος ἀναγκαῖος τῆς γυναῖκας, τῆς ἀρχὴ
μῆς ἢ νὰ μέσου, εἰς ποιὸν ἀσκαβάζεται; — διὰ
ἕνα οἱ ἐνόρκου π. χ. παδίκας ἀκαρπίνα
τῆς Νικόλας Καρ. Νικολάου, ἐνόρκου τῆς διάδι-
κης τοῦ ~~Γρηγόρη~~ Γρηγορίου Σιχνοῦ, ἐξ ἀνάγκη
ἐν μεταδύσεων ἀπόψεων — ἐξαιτοῦνται νὰ ἐν
τῆς διαιτούσης ἐν ἐνδημιάτου ἀκαζησείου
ἀσφαλισθῆ μὲ ἀγαπητόνους ἢ ~~Γρηγόρη~~ ἀπὸ
ἀπόψεων — ἀναφορὰ ἀὸν 3 Μαρτίου ἐγκρίνει
διά. Τὸ ἀκαιον ἔχει ἕνα ἢ ~~Σιχνοῦ~~ ἐν τοῦ καθ.
του λάβῃ ἐπὶ ἐγκρίσει αὐτῆς ἀσφαλισθῆναι
διά τῆς ἐσωτερίσεως ἐπὶ παντὸ ἀγαπεμένος
καθίσεως τῆς τοῦ παδίκου, ἀλλὰ ἕνα ἀσφαλι-
σθῆ ἢ ~~ἐπιστολὴ~~ σκανδαλώδης ἀπόψεως, ἵνα
παραχωρεῖ τῆς ἀδυναμίας ἐν δὸ ἀπόψεων,
ἵνα ἐπὶ ἐκ ἐκβάλῃ εἰς τὸν ἀέρα ἀσυνεπείας
δὲν ἢ ἀδιαδίκου ἀκόμη καὶ ἀπὸ τὸ ἐνόρκου
μῆν ἐν ἀδιαδίκου ἐκ ἐνὸς εἰς τὸν ἀέρα ἀσυνεπείας
δὲν ἢ ἀδιαδίκου ἀκόμη καὶ ἀπὸ τὸ ἐνόρκου
μῆν ἐν ἀδιαδίκου ἐκ ἐνὸς εἰς τὸν ἀέρα ἀσυνεπείας

Ἐπιστάτορτας

1798 - 13 Ἰουλίου - Διαδίκου τοῦ εἰς καθ. Ἐσοτ
1807. 27. Ὀκτωβρίου ἀσυμφέρουσα μάρτυρ —
- Νικόλαος Ἀθανασίου Κατσαμπάνης (Κατσαμπάκης)
[illegible] 26 —
Ἕτερος τόμος τῆς Βενετικῆς Δημοκρατίας
1617 21 Μαΐου - Βίντο - [illegible]
ἀλλέρου - ἀπὸ 14 Ἰανουαρίου 1807 6.5. Ἀθανασίου ἐκ ὀνόματι ἀδιαδίκου

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

180[illegible]: 2 Giugno fede di battesimo del fanciullo Demetrio Salamon

180[illegible]: 18: settembre fede di morte dell'quond[am] Marinetta Cacci
fu moglie di G: Nicolò Salamon —

180[illegible]: 27: febraj: fede di sponsalizj

180[illegible]: 28: febrajo fede di morte del Dott. qu: G: Nicolò salamon

180[illegible]: 3: marzo dimanda di taglio del sig[r] Cont. G: Robert.

180[illegible]: 14: detto scrittura aduando delli Sig[i] Commissarj

180[illegible]: 14: Agosto quindici Detto, sedeci, e dieci nove Detto
estragiudiziali —

Nadal Domenechini Commissario testamentario
Nicolò Mesale Commissario testamentario
Roberto Salamon —

a dì 1[o] primo settembre 1809: S. V.

L'istruttissimo dicastero composto dalli nobili Sig[ri]: Giorgio Planitero giudice naturale; e Presidente Camillo Romano Sig[ri]: And[a]: Comietti Giud[i]: supplenti Sed[e]: S. presa in considerazione et esame la presente memoria oggi prodotta alla signoria illustrissima dalli n[obi]li Nadal Domenechini e G: Nicolò mesalà commissarj testamentarj de' due figli pupilli del q: G: Nicolò salamon nominati Dionisio, e Demetrio; non che dal n[obi]le Sig[r]: G: Roberto salamon con quel esponsano che in dipendenza alle autorizzazioni di cui furono rivestiti li detti n[obi]li Sig[ri]: Commissarj col Decreto —— Da questo illustrissimo dicastero, il dì 30 dello spirato

si realizzò il dì 31: d[etto] negli atti del n[obi]le Gaetano Chiretto notaj: la stipulazione dell'accordo medesimo che in autentica copia venne assoggettato alle ponderazioni della N[obi]l[e] Tavola e che d'accord[o] med[esimo] come fù già contemplato da ambe le parti contraenti, quali atti — di tutta equità, e convenienza nello stato delle cose, non che salutare, e opportuno in ciascun rapporto, così si riducano di buon animo a dovuti effetti con la pronunciata stipulazione dietro la quale li suenominati Sig[ri] Commissarj, ed il G: Roberto accompagnando a piedi lume di intelligenza del Dicastero le carte tutte a cui si riferisce implorano che venghi il medesimo sancito approvato, e confermato come stà, e giace, ed in tutte e per tutte come la sud[et]ta memoria 2[da] N[obi]l[e] Tavola dietro prestato il giuramento —— riflesso al complesso delle carte umiliate, e così fatta conoscenza di tutto ciò che avvenir dato motivo, ad insorgersi le parti suddette in giudizj litigiosi considerando, che il combinato accordo concilia di riguardi di equità, e convenienza a ambe le parti, e ponendo termine definitivo, e perenne ad ogni differenza in seno, e che insorger potesse vista bilisce, e assicura per sempre tra le parti la [illegible] onore, e la concordia, e nel tempo stesso le allontana dalle pesanti conseguenze in cui al caso di soccombenza si l'una, che l'altra potevano trovarsi esposta devengono con una anime

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

fuentefes Zante. Estendetta la sopra nesorte da alcuni
mani sopra le richieste delle sig. contesse Diamo
Zoveramente dichiarando che nella prima pagina
ove è la chiamata (1) mancano le seguenti parole
cancellate dal Capesta e per l'esempio intieramente, lo stato
di generale delle famiglie massime in quest'isola infetta
permanendo nella seconda pagina la parola interlineata
de spetta, e da data 1811 attaccato undici fuocano
cancellate per errore, dichiarando ancora che la prefe-
nte Copia di scrittura porta la data mese decembre
mille ottocento undici
Francesco Giorgio Paschimo del fu Demetrio
Natago

Adì Quattro M.e Giugno 1836
Giugno Mille ottocento Trentasei 1836
Prodotta con decreto Esibizione dello
Giovanni Teordarachi. giudice sosti-
tuto Giovanni Solomon del fu
Nicolò,
Segret.

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

ed accettarla la costante mia servitù ed ossequio ne
prego e riverentemente

Cefalonia Argostoli li 18: Giug.: 1807. A. V.

Addì 14 quattordici / 26 ventisei del Gennaro 1836 mille ottocento trentasei Martedì. Certifichiamo noi sottoscritti pubblici Notaj in questa Città di Argostoli che la scrittura contenuta nella presente Lettera in data 18 diciotto Argostoli Luglio 1807 mille ottocento sette / V è tutta scritta e sottoscritta di proprio proprio e carattere dell'ora q.m D.r Ottavio Vallett, e ciò attestiamo con giuramento per la piena cognizione che teniamo della di lui persona e carattere. E presente si rilascia sopra la ricerca del Sig.r Co. Giovanni Salomon di Zante ricercante assistito per esso dal S.r Panagia Louverdo q.m Lycurgo di questa Città. E della presente Lettera e Certificato fu estratta Copia autentica e posta in filza questo 1 articolo 50 del Protocollo Notarile

D. V. Succo

Spiridione Carruso q.m Andrea fu Notaro

Demetrio Carruso q.m Nicolò Notaro
pubblico in Argostoli Cefalonia

Il Prestantissimo Reggente di Cefalonia
Certifica essere le soprascritte firme
delle Sig.ri Spiridion Carruso q.m Anastasio e
Demetrio

Uditi Ed.i di Stato Duca
Ottavio Vallett

141

Demetrio Carruso q.m Nicolò Notajo Pubblico
di quest'Isola, di proprio loro pugno e
caratteri alle quali si può prestar
piena fede, e credenza
Dalla Reggenza di Cefalonia li 26 Gennajo
1836 Sett.

= D.r N. Dallagrotta Reg.e

= Sp.i Miglioresi Segr.o

N.o 628 / addì 26 Genn.o 1836 prodotto
dall'Sig.r Co. Giovanni Salomon
Rejetto e fatto dell'Ingrosso fisso della
4.ta Classe pienezei

G.B Benetta Inc.t

1836. 27 Gennaj Uffizio
Diritto Marca

Gr. 10
169

Li 27 Ventisette Gennaj e dell'Indizione 1836 Trentasei
presello con esenzione Esposto dal Co. Giovanni Salomon
e Co. Nicolò così qualificati.

Il Cancelliere

+ 1807. ✓ Luglio 14/30. Lettera del D.r ottavio Carlini al suddet.o Co: Roberto.

+ —— ✓ " " Idem del D.r Pietro Coidani al suddet.o

+ —— ✓ " 25. 8. v. Idem da Co. anastasio Alamburiani al suddet.o

+ —— ✓ " 28. 8. v. Idem del D.r Pietro Coidani al suddet.o

+ —— ✓ " 29. " Memoria del Medesimo prodotta da parte del Co. Roberto

salamon

+ —— ✓ agosto 1.o 8. v. Lettera del dett.o Stamo Calichiopulo da Corfu

al Commissario testamentario Co. Mellarà.

+ —— ✓ " 13: " Detta del dett.o Co: anastasio Alamburiani al Co: Rob.to

+ —— ✓ " 14: Detta. Idem. —

+ —— ? " " " Estragiudiziale del Co: Roberto ai commissarj cir-

ca la gravidanza della mentovata, con riconoscimento

del feto p.r fratello —

—— ? " — " giuntanza della suddet.a circa il legato lasciatole

dal marito, con dichiarazione d'essere gravida

con Emmanuele Leondarachi —

—— ? " —— " Costituzione del detto legato in dote al detto Leon.

darachi, e sua consegna con ripetizione della

stessa dichiarazione —

+ —— ✓ " 15: " Estragiudiziale requisitoria de' commissarj al-

congiunta la predetta due carte colla dichiara-

zione —

+ —— ✓ " — " Fede della clandestina nozze fra la Signora angelica

di Leondarachi.

+ —— ✓ " 16 " Estragiudiziale in replica del Co: Roberto con innova-

ne de' riconoscimenti, e protesta, e di vin-

cerli —

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Copia tratta dal Processo 955. del Nobile Dicastero.
a carte 1a esistente in questo Pubblico Archivio

Βορέας 1ος Ζ.

Διάταγμα Ἐφαρχιεῖον ἀπὸ τὸ βιβλίον τῶν ὀνομαζομένων πραγματειῶν τῆς Ἐπαρχείας τῶν Δελφῶν. 17. Ἐν ᾧ διαγράφονται τὰ καθήκοντα τῶν ἐφόρων τοῦ ἀνωτέρω Ἔθνους.

1798. Ἰουνίου. 5. Ἐβάδισα παιδίον ἀρσενικὸν ζῶσιν τῶν Ἐφ: Κυρίου Κωνσ: Νικολάου Ξηρομέρου, καὶ ὀνομάσθη παρὰ τῶν ἀναδόχων αὐτοῦ Ἐπαμεινώνδας τοῦ Κυρίου Ἀθανασίου Καστρίου. Διονύσιος.

Λέγουσι τὸ παιδίον ἡλικίαν ἡμερῶν ὀκτώ.

Ἐδόθη 1799. Ἀπριλίου 6 Ε. Π.

Ἀ° 28 Ἐ. Παλαιὸς Ἱερεὺς ὁ Ἀπόστολος Ἐφημέριος τῆς Ἁγίας Παρασκευῆς.

Ἐ. 9. Marzo 1807. S.V. Zante.

Estratta da simile Copia Autta ad hac esibita a me Infro Nod. dal Nob. Sig. Co: Roberto Solomon a cui fu resta la predetta originale Copia scritta di proprio del suddo Religioso a me Nod. Cognito et di lui Carattere per valersene

= Gradi Primari Nod. Pubblico Deg:

Addì 15/27 Novembre 1852. alla Legge

Estratta per il Signor Conte Giovanni Solomon

Αἰκατερίνη Σολωμὸν
Διὰ Δεκ: Δεκ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

mera conoscenza publica, e tutti i fatti che inevitabilmente
te convincono l'azzardato assunto.

Non giova al Signor Londarachi smentendo se
stesso e l'interesto proposto del di lui stato formarsi
lusinghe vane e la speculazione disegno per se
medesimo odioso, che non potrà mai sperare,
per dare un figlio all'or quondam Signor
Conte Nicolò Salamon, che non è suo, e per
annullare come stranamente si tenta, disposizioni
solenni definitivamente laudate con transazione ir=
revocabile, e regolarmente autorizzata.
Male adunque il sudetto Signor Dottor Giovanni Lon=
darachi di Emmanuele omette tale annunziatosi anche
fino all'ultimo instante in cui fece il suo secondo
ripatrio s'immaginò di fare mentire se stesso per conciliarsi con un solo tratto di penna
una filiazione chimerica — e male quindi s'
avvisò col tal suo eccitato del 13/25 tredici e venti=
cinque novembre anno corente responsivo a quello
dei signori fratelli Salamon che produssero nel
giorno 9/21 nove e ventiuno detto, e con la successiva
sua petizione del 18/30 diciotto trenta mese stes=
so, la di cui compara venne proscritta dalla
precedente petizione prodotta il 16/28 sedici ven=
tiotto detto mese dal Nobile signor Conte Dome=
trio Salamon per se e come procuratore del
di lui fratello Conte Dionisio, assieme con
Nobile Signor Dottor Giovanni Gabuzzi di
appellarsi arbitrariamente non più col nome
suo vero =

vero, e proprio, ma invece con quello di Conte Giovan=
ni Salamon, arbitrio censurabile, che non potrà
giammai sortire le scope a cui mira, ed a cui fan
guerra le sacrosante Disposizioni delle Leggi, la
verità dei fatti, la passata sua condotta, ed i titoli
sodetti, che le redarguiscono. Il tessuto chimerico
di fatti sopra cui si fonda la petizione di lui è
una larva, che al più legiero esame sparisce,
ed in argomento sotto più rapporti delicatissimo
non potrà giovare per autorizzare la rapina
dell'altrui stato oggetto che formerebbe la
speculazione or mai publica, e notoria. Ob=
bligati i Signori Conti Dionisio e Demetrio fratelli Sala=
mon a difendere l'onore della loro famiglia, ed il
patrimonio, che adesso deriva dalla libera, e spon=
tanea volontà del loro genitore, e che adesso
fu garantito in vitro di definitivo accordo, e
così pure la Nobile signora Contessa Elisabetta
Salamon Orietti figlia di erede beneficiaria
del quondam Nobile Signor Conte Roberto Sala=
mon del fu Conte Nicolò sudetti, si possedimen=
ti, d'azioni della quale si vorrebbe appropriar=
il più ingiusto sguardo nell'atto, che si vorrebbe
illecitamente usurpare il nome, e decoro della
di lui famiglia, protestano l'intiero tem=
re della petizione prodotta nel giorno
18/30 diciotto trenta novembre scorso scaduto
dei fatti immaginati in essa petizione
contenute, e alla più antica fiducia (salvo

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

gione, che la Giustizia, l'umanità e la Decenza stessa, gli avrebbero dovuto dettare. Il Testamento e Codicillo del padre egli stimma giusta ch'è l'opera dell'ira, e quindi non può aver sussistenza quando il Test.re medesimo è dettato dalla riflessione, dal dovere e dalla giustizia che vuole che tutti li figli siano provveduti dal padre nelle misure eque dal la Di lui libera volontà irrevocabilmente disposte. Chiamare le più giuste misure del padre per la sussistenza dei figli ira, è un Delirare dal senso comune: L'ira imputata a questo Testamento è l'istituzione di tre Eredi figli del Testatore. Né l'altra imputazione ingiustissima d'essere stati li proprii instituiti Eredi in unione al Co: Roberto, offende la sussistenza del Testamento mentre non vi è Legge che tolga questa libertà al Testatore massimamente quando gli instituiti Eredi sono persone care al Testatore come lo sono li suddetti Dionisio e Demetrio da lui procreati nelle forme le più Decenti con la loro legittimazione col susseguente matrimonio resa più manifesta la dovuta affezione del Testatore medesimo. Del argumento tutto ciò la contraria accusa avrà e risultando il Testamento suddetto dettato dal Dovere e dalla giustizia

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Αρ. 48. Δεκέμβρ 4. 1877 - a Nitti. Αθήναι. = ανεκτέρησα Βαλαντάκι μηχανή λ' αύριον. ήτανε το βιβλ
την συμβουλεύω να είχα αγγλ. λεξικόν = ανάγκη να μου πάρη δι' μισθόν ήξη η' πολλά αφεδ
ταση η αλληλογραφία ήτανε ολη λόγω του δικαίου να αλλάξη επιτυχημένη λέξεις - είναι λοιπόν
λου και οδηγίες εδόθησαν εις τη λεπτομερή εξήγησι - το τσάντα βαλαν συνέξεις
Ο Σαμπάκης το οδηγούσε Bel μα πάντα το ήμπορα και ο Bell αλλα μάλλον οι δικοί είναι
ο καλύτερος η έχει δικαίως μεγάλη αλλά η ευθύνη αλλού πήγε μαζί ήξη δικ
δια εις τον τόπο μοίρας -

Αρ. 49. Δεκ. 7 = 11 = Δεκέμβρ = a Nitti = Χαρτζιά τι αξίζουν = δι πάνε ο Βασιλείου = η ο Λάτος λέγεται
κάμπο δικαίως μεταφέρεται αξίζουν να τι δικό αγγλικά εις τον Λάτον - αλλοιώς δι δικαίως
η μεταφέρεται καλά το δικαίο αλλού δι ήτανε δικαίως είναι δικαίως = πληρώνει καθ
ήτανε πάει εκεί 100 δραχμές το μήνα - Σουλτάνα δικαίως μεταφέρεται

Αρ. 50 = Δεκ. 18 = 77. Δεκέμβρ a Nitti. Το σημερινό γράμμα = δεν μπορεί δικαίως ανάμεσα δρυός 1, 2, 3
να δικαίως δικαίως μεγάλα οι χαρτιά δι σχεδιαίς ίσως δι μαζί = διαφέρει χαρτιά
δικαίως να μεταφέρω δια εχθρικά οι δικαίως χάνω. Με το παράπονο δικαίως δια το verde αυτό
δι αλλοίωσα το αξίζουν δι πάει ο Βασιλείου η εκκλησία οι αλλοι = δεν αναμένω δια Κάτ

Αρ. 51: Δεκ. 26 Δεκεμβρ 77 / Κατά τον Γκαλλίνι -

Αρ: 3 Μαρτ. Δεν έχασα ημέρα αθήνα -

Αρ: 52 = Μαρτ. 11. a Nitti = Πέμπτη = 77 = Γκαλλίνι. Χάσα δι πολλά μαζί, η ο
σιον ήτανε η επιμένανε - Θα δεν σκάνδα Κένδρον το βιβλίο
το σχέδιο δια δεν τώρα Γκαλλίνι - να με σήμερα αλλά = αμέσως δικαίως
Verde μεγάλος οι ένα σκαλοπάτι. Και το Κόμικο Σεκρέτη - Πλαγιάζουν δικαίως
δια πολύ καλά μένα - Προσπάθησε μου αμέσως δικαίως δικαίως

Αρ. 53 / Μαρτ. 16 ή 17. Πέμπτη 77 = a Nitti
Για το αξίζουν χάσας, σκάνδα μεγάλη δεν αλλοίωσα μένα η γάτος χάσας, η δι εξήγ
η ημέρα να αναμένω δεν παράπονο - δικαίως μόνο η αξιόλογο το αγγλικά με αυτό εξήγησε μέ
λον = η η σοκολάτα να εξαπολύω δια δεν κρυσταλλώσαν πάντα αγγλικά η δι εξήγ = Δικαίως
Γκαλλίνι και είναι οι δεν Verde η είναι ο σαλμιάκ αλλοίως είναι το δικαίως σημαία
Για το βιβλίο να με πάει και αξίζουν να εχάσω μεγάλα σκάνδαλα δικαίως
να δεν μεταφέρω το βιβλίο η είναι Σολομών οι δεν Verde η δικαίως δικαίως
Γκαλλίνι δικαίως δικαίως = δεν μεταφέρω δικαίως δικαίως δικαίως δικαίως

Αρ: 54 Φλεβάρης 24 Πέμπτη a Nitti = Αθήνα Μεσογειακή Σκηνή εξαδελφάκι = Γκαλλίνι =
Δεν δεν Κυρίαν Ολίβ η (Olive) = αμέσως δικαίως το μεγάλο το Verde βαζόντας αυ
χάσω να αναμένω με κανένα → = δεν θα χάνω εάν εκφράσεις είναι αναμένω η
Γκαλλίνι - εδώ χάσα η έχω εκφράσεις →

Αρ: 55 = Μαρτ 31: Πέμπτη a Nitti = Μεσογειακή πόσα μένα η να δω να πάω αλλά
αξίζουν δύο ίδια η μέρα σχέδια να είχα δικαίως η σαλάτα η δικαίως να είναι -
Για δεν Γκαλλίνι Πέμπτη η Μαρία Σόλον δεν η δικαίως δικαίως δικαίως
είναι δεν παράπονο μέχρι εδώ να δικαίως εδώ δεν Nitti = Verde δεν δεν
ανθρώπου δια δεν δικαίως δικαίως δικαίως να δικαίως δεν εδώ αλλού - και δια
δικαίως η εκκλησία = σαν ένα δικαίως δεν εδώ αλλού - και δια
είναι η πάει →

Αρ: 56: Απριλ. 7 Πέμπτη = a Nitti = Σήμερα δικαίως Ολίβ η (Olive) = έδωσα δ
μέχρι πάλαι δια σκάνδαλα δεν δεν ίδιο αμέσως. Εγκλείω δια πολύ μεγάλα
χάσας δεν πάει δεν Γκαλλίνι να παρέμεινε - έδωσα γράμμα δεν δι δικαίως δι
Βασιλείου πολλά δικαίως μέχρι πάει δεν δεν δεν χάνω δικαίως δεν εδώ δικαίως
δεν να δεν σκάνδαλα - Δεν 23 Μαΐου αμέσως δι δικαίως δικαίως δικαίως
αξίζουν σε αμέσως. Δι Κυριακή αναμένω δικαίως δικαίως δικαίως να
να πάω η εκκλησία χάσας αμέσως χάνω μεγάλα δικαίως
αξίζουν δεν δα είναι δικαίως να πάω εδώ →

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

γ' ἤλθε μὲ ἀφοσιωμένους τοὺς Σουλιώτας μέσον τοῦ Γιώργου Καραϊσκάκη γ' μετέβαιν ἀφ' αὐτοὺς μετὰ ἐχαιρέτησαν τὸν Δημήτριον ὅπου ἔκαμεν μετὰ τοῦ Κεφάλου Τζαβέλου, γ' αὐτὸν εἶναι εἰς τὴν ἀφοσιωμένους ἐχθρούς. - Τὸ σῶμα τοῦτο ἦτο ἀπὸ τοὺς ἀγαπητοὺς τοῦ Νάου τοῦ Γιάννη Καποδίστρια, διαμένουσιν ἀκόμη τοῦ Ναοῦ τοῦ ἁγίου Γεωργίου τοῦ Καρύτση, γ' ἔτι μετ' ὀλίγ' ἡμέρας ἐγεννήθη τὸ γιόκι. - Διαφυγὼν ὅτι οἱ ἐκραίτου δὲν ἀδελφοὶ τοῦ λέγει οἱ Βλαχάκοι γ' Βασιλείου ἀφοσιώθηκε ἀπὸ τοὺς μεταξύ τοῦ ἀδελφοῦ, γ' ἐκφραστῆναν τὸν ἀδελφόν. - Καὶ ἂν ἔκαμνε δὲ ἐφοβήθη νὰ ἐπιστρέψει τὸ ἀδελφικόν μὲ ἀγαπήσας ὁ Μαυρομιχάλης Βασιλείας γ' μετ' ἐκεῖ νὰ ἀγάπα γι τὸ νὰ ἐπιστρέψῃ τὸ γιόκι εἰς τὴν ἰδίαν οἰκία γ' ὅτι αὐτὸ ἀφοῦ ἤδη μετὰ τοῦ Γιώργου τοῦ Νικηφόρου Μεσσαγᾶ γ' ἔλεγ τὸ ἐπιστρέψει ἄνευ ἀφαιρέσεως γ' μάλιστα, ἔφυ ἀνεκάλεσεν κυριεφούμενος μὲ' ἓν γράμμα τοῦ Γιώργου, ὅπου ἔκαμνε νὰ ἐπιστρέψῃ γ' αὐτὸν τὸ δοῦναν αὐτῷ, γ' ὅλο γιὰν ἐκαμμένο ἀφοῦ ἀδελφὸν τὸν ἔλεγαν δὲν τὸ ἔκαμε. Ἐπειδὴ Σκαύτσας ἐστρατιώτευσεν ἐν γένει, ἔφυ δὲ ἐκαταφρονεῖτον ἓν ἐκαμνε τοῦ Αὐτοῦ ἐπιχειρήσεως ἔναν Ἕλληνα ἀνεμμένον ἐπιστολὴν νὰ ἐπιστρέψῃ γ' ἐκεῖνος

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

9 Dic. 1811

48

CTA CLASSE VENTI OB.

N: 45 II

Copia — Nobil Tribunal fuit di Prima Instanza

L: 27 - Gennajo 8.
otto Febbrajo 1836. ser.
Presentato con No.
Costituto del Sr. G. Giova.
ni Salamon q.m G. Nicolò:
così qualificatosi.
Si Bollicata

Nº 163.

È veramente sorprendente, che mentre sono appunto sei sessi dieci mesi è mancata Nobile Signora Isabetta Venier vedova Salamon Madre del Nobile Signor Isabetta Salamon q.m Nicolò Salamon suo figlio, che non sia ordito in mente

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Dd. Quattro A.ti 1. Luglio 22 Mark Ine
Giugno Stille attorcere Versoses
A.ti 1836 —

Credetto con ossequio Petizione
Del Signor Giovanni Leontaraki
Geolfficatosi Detto Giovanni Lo-
Canon del Sri Nicolò —

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ἐξώδικος ἀπόφασις τοῦ Κυρ. Ἐμμανουὴλ Μανταλάκη ἀφ' ἧς
ἐπιδικάζονται τὰ ἀκόλουθα τοῦ ἀποφάσαντος τοῦ Ἁγίου Ὄρους.

Ἐξιοδόσαμεν ἐν διαλεκτῷ ἀφ' ἧς ἐλέγομεν ἐγὼ διελέγου ἀπὸ τοῦ ἐφημε-
ρίου τοῦ Κυρ. Νικολάου Σφορμπᾶ. Ὁ Καλιάρμου ἀπεδείξατο τὸν χρόνον ἀπο-
μάσας αὐτὸν Ἡγεμόνα, ἐγὼ δὲ ἤχουν εἰς τὴν ἔνστασιν καλόκαιρα καὶ ἐ-
χάμεν καράβι, ἐγ' ἐπῆλθε μετὰ τοῦ Κυρ. Νικολάου Σφορμπᾶ ἤχουν ἀπο-
χωρήσει, ἐγ' ὅτε ἐπορεύθην διὰ Κεφαλλονιάν Ἄγγλοι ἐκράτουν Λεύκα, ἀφοῦ ἐπε-
ρά ἐγ' ἐκεῖ Καντζελλάριον Ῥωσσικὸν ὅπου τὸν χειμῶνα, ἐγ' ἀφοῦ ἐπέ-
στρεψεν μέσα τοῦ Ἰουνίου Βουλγάρου Ἐφημερίου τοῦ Ἁγίου Πετρουπόλεως.
Ἀκούσαντας τοῦ Κυρ. Σφορμπᾶ, ἐγὼ ἐπῆλθε ἀπορήσαμεν εἰς τὴν σιωπὴν
μὲ τὸ κεφάλι κάτω, ὅτε ἤμεθεν ἐκεῖ ἤχουν τοῦ εἶπον: "Ἄγγλοι καὶ
Σαπουντζῆδες ἐγ' ἄλλοι Χριστιανοί, ἐκεῖ ὅπου ἤμεθα ἤ ἔχει ἐπῆλθε
μοῦ ἀπόλυσε δέκα νὰ ἐγράψω ἐκεῖ ἐγὼ, ἐγ' ἀφοῦ ἔμεινα νὰ ἔχω ἀπο-
κρίσεις, ὅλας χαρτιά. Ἐπῆλθε ἐκ νέου ἐκεῖ ἐμένανα ἐκεῖ αἰτίαν ἐκ χάρτας
ἐγ' ἐκ ἀνάγκης σιωπηλὸν ἐγ' ἐκ ἀναγκαίου ἐκ χάρτας ἐκ ἀναγκαίου ἐκ ἀναγκαίου
ἐγ' ἐκ ἀναγκαίου ἐκ ἀναγκαίου ἐκ ἀναγκαίου ἐκ ἀναγκαίου ἐκ ἀναγκαίου ἐκ ἀναγκαίου

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Ε 28 Febbrajo 1801 S. V.

Essendo il giorno d'oggi passato all'altra vita il sud.° Nob.
S.r Nicolò Salamon sono stato invitato in Nob. nella di lui
casa ove presente il di lui Cadavere il sud.° M.r Co: Roberto
suo figlio e diversi Religiosi e secolari ho recitato il punto
sul Cadavere e pubblicamente la di lui accusazione

Gaetano Chiveto Nob. Cand. Vic.

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Li 27 Novembre scorso, e dello 6 Xbre 1830 Trentasei
prodetto con odierno Espresso dell'Ill.mo Consigliere Straman & Co:
Viceti così qualificatosi 20

Nob. Sig.r Co:

N. 17 = Pi 25 Luglio 1807 - C.a Flambi

Ho ricevuto tutte le sue Lettere: tutte conosciute fino dalli primi Riscontri i quali in più congressi discutimmo l'opinione delli Amici Lucchesi, e le autorità sulle quali appoggiano. Nulla valse a rimovervi quindi dalla loro primiera opinione, alla quale io pure aderii. Le autorità portate non sono dei tempi correnti: non hanno mai influito come ce lo porta l'esempio giornaliero: meno influiranno nel mio stretto a pittare massime e principj opposti a quelli finora riconosciuti a portare sovversioni e spogli in famiglie e individui che riconoscono possessi e proprietà. Io non mi persuaderò giammai che un padre assente figli adulterini debba essere in qualche determinata condizione di poter lasciare il suo a stranieri, non a suoi figli. Ella troverà il capitolo responsivo di questi avvocati pei convegni; ed ogliva dipendendo che la causa venga così giudicata prospettare prudenza che Vallisneri sia possibilmente sentenza. Il Memoriale riguardo le misure da prendersi nella Sig.a Nicli regnava quiete, è in Lucca, a nostra conoscenza si prenderà una misura: altro di nuovo non è insorgente. Attendo le risoluzioni prese in vista delle opere. Sono

Lucca 25 Luglio 1807. F.V.

÷

Sig.a Ad.a Flamini Lucca

Per Straman

Ricevuto detto

Giovanni Flamini

TOLTO FISSO VISTO

Nob. Sig.r Co. Rebecco Falamini

Lucca 28 Xbre 1830

Angiol. Flamburiari

+ 1807. agosto 17. s.v. / officio del Vicario al Senato al Senato, informando delle indagini fatte intorno la vedova, onde assicurarsi della gravidanza, e misure relative -

+ " " " / Certificato della curia Ecclesiastica del Zante, che non fu rilasciato alcun indulto per predetto matrimonio

+ " " " / Lettera del D.r Pietro Coridan al Co: Roberto

+ " 18. " / Detta del D.r ottavio Calichi al suddetto -

+ " 19. " / Certificato della Cancelleria Metropolitana di non aver concesso alcun indulto al matrimonio come sopra -

+ " " " / Estragiudiziale in contro replica de' Commissarj al Co: Roberto -

+ " 20. " / Lettera del D.r Pietro Coridani al Co: Roberto -

+ " 31. " / Transazione fra li Commissarj ed il Co: Roberto suddetto a seguimento d'ogni causa insorta o da insorgere, con memoriale della parte al Dicastero, ed atto di giuramento di stipulati l'accordo -

+ settembre 1.o s.v. altra memoria di contramenti ingiungendo la sanzione del Dicastero al già stipulato accordo, con atto del Dicastero relativo -

+ " " " / Lettera del D.r Stelio Alicatizzi al Commissario Co: di Mesola

+ " 2. " / Detta del D.r Pietro Co: Dani al Co: Roberto -

+ 1808. Febrajo 10. " / Fede di Battesimo di Giovanni -

+ 1809. Gennajo 24. " / Detta di Epifania Leondarachi.

+ 1811. Novembre 15/27. / Petizione del Commissario Co: Mesola per ingiungere contro il Sig.r Stelio Stravopodi, chiedente compartecipazione all'eredità intestata della Co: Elena sorella loro moglie del D.o Stravopodi -

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

1807 Ag. 31

Copia

La causa vertente dinnanzi li Tribunali Dicastero tra il N.H. Sig.r C.e Roberto Salamon q.m C.e Niccolò dall'una, e li nobili pr.i natal Domeneghini e C.i Niccolò messala Commissarj Testamentarj delli due figli pupilli di d.to q.m C.e Niccolò nominati Dionisio e Demetrio sopra le rispettive loro scritture

Convenzione tra il C.e Roberto di Salamon

di 14 marzo p.p.o p.to e così pure qualsiasi altra questione, e differenza insorta, e che insorger potesse per qualsisia causa trà le parti sud.te resta il tutto transato e definitivamente, ed in perpetuo convenuto con li patti, e modi contenuti nelli seguenti articoli.

1.mo: Dichiarano li due prelegati cioè quello lasciato al Sig.r C: Roberto, e parimenti quello lasciato alli prenominati due pupilli Dionisio e Demetrio con la cedola del q.m C: Niccolò Salamon in data 28: decembre 802 prod.ta nelli miei atti e dichiarato pure il Legato di Zechini quattrocento lasciato alla Signora Angelica Nicli, e tutto gli altri Legati ed ordinazioni pie di qualunque genere abbracciate in detta cedolla e nel susseguente codicillo 10: Decembre 1806. prod.to pure nelli miei atti e dichiarate in appresso le dotti materne del C: Roberto a norma del contratto nuziale: 19 Giugno 1765, e consegna 11 novem.bre pur 1765. delle la casa annessa nella Dominicale e metà dell'oliveto in acrotiri ammesso nel prelegato sud.to che furono dal testatore disposti nei modi che risultano e per cui non rimane veruna diversa pretesa al S: C: Roberto medesimo, mediante sottratte le spese del Funerale di d.to q.m Conte Niccolò —

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Addì Quattro M.e di Luglio / 36: Ver-
tidue Giugno Mille Ottocento Ses-
tosi 1836

Essendo con odierno Rescritto del
Signor Giovanni Cesarovacchi giudi-
ziosi Corte Giovanni Solamindel
sii Nicolò -

Segue

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

[illegible]

Inventario [illegible]
[illegible] ad dì 28 febraro 1807. S. V. Essendo il giorno di oggi
presente all'altra vita il sud.to Nobil Sig.r Conte
Nicolò Salamon sono stato invitato io notaro
nella di lui abitazione ove presente
il di lui cadavere il Nobil Sig.r Conte Nicolò
to sue figlie cd.e versi nubili, et e scolare
[illegible] presente [illegible] de' beni
immobili [illegible] esecuzione
Gaitano Chiocchetti Notaio pubblico

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Nobil Signore. 16 Luglio 1807 Mordan 17 29

N° 6236 scadè 26 Genn.° 1836 pontata dall'Ill.re Co. Giovanni Salamon
Ducatto effetto del Dazio sopra della 16 classe pezze due
G. Ducatto Ins.re

N° 14 — 6. 26. Genajo 1836.
10

vc/co= Il Comp.o Mun.o

Appena pervennemi il pregi.mo di Sua Foglio ô subito passato un fervoroso ufficio al Sig.r Andrea Lazzari per impegnarlo a nò voler accordare la licenza ad Angelica Nicli di unirsi in matrimonio colla persona di Manoli Leondarachi. Per confermarlo nell'impegno gli feci pure conoscere l'impedim.to legale che vi è ad un tal matrimonio.
Ritrovai però questo Ministro pienam.te informato, ed anzi rilevai che gli erano state proddotte anche due Memorie sullo stesso sog.to e sebbene l'ultima fosse anche raccomandata da generosa obbl.ze nulla meno fù vigorata egualm.te come la prima. Egli inoltre asserisce, che egli, ed il Prelato sono nell'opinione costante di non violare un'atto, che lo trovano contrario alle Leggi.

Considerando però io quanto sia sventuratam.te l'umana fragilità, e quanto influiscono le contratte abitudini così nel perseverare nella presa opinione, come nell'essere facili a cangiare pensieri, quando particolarmente le cose che s'impetrano, vengono implorate con forme così polite, ed obbliganti, deve coll'opinione del Sig.r Conte, cui solo comunicai il contenuto della sua preg.ma, configliarlo di voler pur Lei addattarsi

N.o 6. Sig.r Roberto Co: Salamon
Zante

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

19 Agosto 1807 38 39 40

Copia Tratta dal processo 956 del Nobile Diocesa-
no di Carte 50. esistente in questo Archivio
Pubblico di Zante

Li Commissarj Testamentarj del Q.m Co: Nicolò Sala-
mon attaccati alla volontà del defonto Lasci-
arono anche nella parte che riguardava il lega-
to di Angelica Nicoli. Determinata poi di
unirsi in Matrimonio con Manoli Leonda-
rachi col quale fu intesta con'è pubblico e
notorio lo manifesta anche la sua estra-
zione, lo conosce egli medesimo e lo prova
il fatto pubblico, chiese la verificazione
del Legato, ne poteva esserle contrastato
Lo doveva conseguire lo conseguì e lo
promise in dote. Gli Commissarj non
aveva veruna dipendenza la stessa femi-
na nè potevano attribuirsi il Dritto di vin-
colarle la libertà di passare in matrimonio
Avrebbero anzi in tal caso abusato del loro
ditolo, che deve principalmente riguarda-
re la legale sopraveglianza, assistenza
e difesa delli pupilli. Eseguendo il Testa-
mento doveano effettuare il presente le-
gato e se essa abbia voluto stringere
il nodo in faccia alla Chiesa, se ha fatto
promessa Sposalizio vi fosse canonico impedi-
mento non apparteneva alli Commissarj
prendere sopra tali rapporti alcun esa-
me, o conoscenza. Dopo ciò mal si fi-

N. 33. 9

1807: 19: Agt
S. V.

a)
Estratto giudiziale
dei Tutori in
Risposta all'
ultima del
Co. Roberto

N. 14

4ta CLASSE SEI PEN.

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Copia Tratta dal processo fatto dal Nobile Di
castero a Carta Sessina Vedente in questo
Archivio Laccale di Zante

Nobile ed Ill.mo Dicastero

Dresso li 28 Spirato, il Nob. Sig.r Co. Nicolò
Salamon padre del viverente Co. Roberto
con vera sorpresa di questo e dell'intiera
versale si pubblicarono le due Carte la
prima di 28. Xbre 1802. e la seconda
10 Xbre 1806. ambedue state da esso oppor-
tunamente prodotte negli atti del Nob. Sig.r Gaetano
Chiocco quod. Pubb.o delle quali una sola
cillare e basta leggere le disposizioni
stessa si riconoscere evidentemente esser
figlia dell'animo appassionato, ed irato
contro il sangue legitimo in confronto
delle figure abborrite della Legge, e
da ogni riguardo civile e morale, gli
ali sono li due figli adulterini Dio-
Donatrio in essa contemplati
ed unitamente al figlio Legittimo
instituiti eredi. Contro una disposizione
Co Roberto ammogliato con Paterno attenta

V° 8 H

9bre Maggio

sei Presen:

con odierno

tolo del

S. Giovanni

Salamon.

Vanzelotti

1807: 3 Marzo

Pubb.o del Co:

Roberto al

vaglio della Eredità

e Codicillo paternonijio, e

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

N. 6. Signore.

18 Luglio 1807. 2a Ott. Valle. 21

195

N. 6237 = addì 26 Gennaio 1836 spedito dall'Ill.mo Giovanni Labo-
rem
Diretto e fatto d'Onore fosso della 6 Classe quinta dieci.

Il Direttore Ispettore

N. 16 2

Li 26. Gennajo 1836. N.° 16. Il Capo Mast.

Alla Sua Sig.ria Italiana mi fa conoscere il dispiacere
del suo bocchino fumatorio, senza perdita di tempo è dato l'incarico
a mio cognato G.no Cojdan, che qui spesso si ritrova la ripara-
zione stesso, valendosi ad ogni argomento le parti ci fosse: quale
viene data con tutta premura a primo incontro che si ditta-
cherà questa parte, che spero si vedrà fra due
giorni, d'incamminarla con la maggior premura
il sicuro e felice ritorno del suo bocchino.
Veggo il Turchino secondo vuole il suo piacere concedere
Costando nel negarla, è pero continuerà in tale maniera,
Dietro richiesta che consiberà di mio cognato Cojdan
con lo stesso con qualche formula accettando sua corbeau
La buona e giusta disposizione, tanto necessaria pel di lei agio.
Ho ricevuto pure la vostra stimatissima, che con
Sommo piacere ho letto, e vedo che di nuovo ringraziate di quanto dovrete:
Non è altro se non che di nuovo ringraziarla di quanto dovrete:
Non è altro, se non che con la più grande premura
l'esperto nel suo mestiere, sulla raccomando la pulizia del suo bocchino
Sebl. Jhm: S.r Co: Roberto Salamon, Padova

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

clandestino e giammai permissibile dalle leggi della chiesa per la ben nota parentela spirituale che corre tra Angelina e Manole Leondarakis" tutto ciò forma
" argomento positivo che milita sostanzialmente a favore
" ma sicurezza, ed il convincimento in cui giu-
" nicamente in detto Co: Roberto, che il figlio
c) " nascituro appartiene al di lui legittimo
" padre e la diversa marca condizione
d) " e natura che le Sig.e Domenegkini e
" Mespala gli vorrebbero dare è tanto im-
" prudente e lontana dal vero quanto ridi-
e) " cola la loro premura di favorire il gen-
" tito della confusione e dell'oscurità da
" cui tutto ciò che imperiosamente esige
f) " la delicata intrigata può rimanere de-
" luso ed irreparabilmente sacrificato.

Questi mal consigliati progetti delle Sig.e Domenegkini e Mespala che tacciano un abuso del loro titolo sempre più li accusano nell'affare di cui si tratta e come non possano soffocare le voci di natura, che unicamente il fanciullo Sig.r Roberto sente nel suo cuore così fondato nel proprio incontrastabile diritto
g) rimuova a tutto loro peso, carico e responsabilità li già avanzati protesti e nel tempo med.o ripete a sè stesso le già fatte am=

ultime espresse et sub

Ed il presente sarà prod.o negli atti del Nob.
* Nob. Pat. Sig.r Demetrio Calochiri * Roberto Salamon
Alessio
Arch. La

addì 16. Agosto 1807. N.V.

Presentata la presente Estragiudiziale in questo Notariato dal Nob. Sig.r Roberto Salamon figlio Legittimo del Sig.r Co: Nicolò per essere notificata alli N.N. Sig.ri Nadal Domenegkini e Co: Nicolò Mespala Commissarii Delli figlio adulterini del sud.o Sig.r Co: Nicolò

addì 17. d.o

Rispetto il comand.o Augusto Patrizio e fede del Nob. Sig.r Dionisio Raftopulo Nod.o per di Lui aver intimato la presente Estragiudiziale a alli Nobili Sig.ri Nadal Domenegkini e Co: Nicolò Mespala Commissarii Delli figlio adulterini del Sig.r Co: Nicolò Salamon suaccennato avendo lasciato li consimili nelle respettive case di Loro Sig.ri Commit.ti

Demetrio Calochiri Nod. Pub.

Del Quale

addì 15/27 Novembre 1833 Trecentotrè

Estratta per il Signor Conte Giovanni Salamon

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Visto
Cav.r Domenegkini
Uff.e municip.le

N.o 10637 addì 2 Luglio 1836
dal Co: Giovanni Salamon per l'esp.to
pence due

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Adì 27 Ventisette Gennajo 1836. Trentasei
presentata con ordine Esecutivo dell'Ecc.mo Giovanni Co. Salamon q.m
Co. Nicolò coll'qualificazione
del
163

adoperare quella urbanità, che il costume, e le circostanze esigono:
Io credo che converrà calcolare questo mio consiglio figlio di quella premura
che prendo per il felice esito della causa, e me farà quindi quell'uso, che
la di lei prudenza può suggerirle.
Mi protesto obbligato al prezioso dono de' due Projetti favoritimi
e pronto ad ogni suo comando passo a rassermarmi colla stima
Cef.a li 16. Luglio 1807. D. V.

Um.o D. Ob.o Servitore
Pietro Coidan

Adì 14 quattordeci / 26 Ventisei Gennaro 1836 trenta-
sei giorno di Martedì. Certifichiamo noi sottoscritti pubblici Notaj in questa Città di Argostoli, che la Scrittura contenuta nella presente Lettera del giorno 16 Sedeci Luglio 1807 mille ottocento sette è tutta scritta e sottoscritta di vero pugno e carattere del Sig.r Cav.r Comendatore D.n Pietro Coiten, e ciò lo attestiamo con giuramento per la piena conoscenza che abbiamo del di Lui soggetto e carattere. Si presente si rilegga sopra la ricevuta del Sig.r Co. Giovanni Salamon di Zante per valersene, e riconosciuto viene tale dal Sig.r Panagia Leonardo q.m Cyprii da questa Città. — —
Copia della presente Lettera e Certificato fu estratta
Copia autentica e posta in filza questo l'articolo 50
del regolamento notarile
Spirition Cavaliere Francesco Nob.e
Demetrio Canzoy q.m Nicolò Not.o Pub.co in Argostoli Cefa

Il Prenominato Signore Oggetto ci fatta
Certificia ciascuno le soprascritte e firme

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Stava un impedimento di niente il matrimonio sperando in siffatta guisa l'attenimento del loro scopo: cioè a dire la nascita del postumo legittimo, la continuazione all'amministrazione della ricchissima facoltà del defunto Conte Nicolò e lasciata fortuna dei loro pupilli. Si accorse il Conte Roberto di tali cose ne [illegible] pretermesso di porre in opera ogni mezzo lecito di prevenzione ma temendo che i commissari andavano incalzando nel piano proposto della sospensione dello stato del postumo anche con quei mezzi che eglino reputavano [illegible] conciò in quelle epoche pur troppo calamitose si determinò di manifestare la ben avanzata gravidanza della Signora Angelica Nicoli protestando la responsabilità de commissarij ove mezzo che adoperare volessero sul proposito reclamò che il figlio postumo legittimo fosse preservato e cercò di garantire la sua nascita, tutto questo egli faceva nel 14 Agosto 1807.

Non appena i commissarij di tale atto furono intimati che si videro tosto nell'alternativa di vedere annichilato il loro progetto di aggiungere forza a forza per portare a esecuzione il già intentato mezzo di spedire la [illegible] Nicoli con Emanuele Leondarachi, questo ultimo era il partito che da già tempo si erano appigliati e a questo si determinarono, e quindi nella notte del quattordici per venire il quindici Agosto 1807 quando tutto il creato riposava i commissarij fabbricarono due carte dannate e dalle morali e dalle leggi civili.

In quella nota tremenda si videro soltanto a dare esecuzione al testamento del quondam Conte Nicolò assegnare alla pretesa assenza avverata condizione di quattrocento cechini lasciati in legato alla Signora Angelica [illegible] Emanuele Leondarachi indotte e per fine indurre una donna adichiarare [illegible] ogni sentimento da pudore e di honestà costumer D'essere rimasta gravida del Leondarachi suddetto. E tali atti [illegible] i commissarij che si ricevessero negli atti di un notajo... così venne [illegible] macchinazione e nel susseguente giorno del 15 Agosto venne anche da

Commessarij

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

5 2

Copia Estratta Dal Processo 955 del Notaio Dimostro a parte quattro esistente in questo Pubblico Archivio di Zante

Atti generali

Addì 1/2 1802 Aprile 2. Essendosi radunati Agostino Quiotti Eg.te Angelo Kyriazi Nicola Foscolo e Spiridione Foscolo Eredi maschi ora viventi della fu Diamante Foscolo Vedova Zoppi

Fu ivi fatto Ricorso per parte di Elisabetta Foscolo Vedova Zoppi

Fu ivi fatto Decreto come segue

N. 3-B

Adì 1802. Aprile 8. E. V.

L'Illustre Signor Magistro Demetrio Foscolo Juge d'Appel Regnicolare.

Adì 15/27 Novembre 1833. Scrutatore

Estratto per il Signor Giovanni Conte Salamon.

[signature]

Adì 18/30 Novembre 1833.

Presentato con odierna Petizione dal Signor Conte Giovanni Salamon. che viene tale quale fu ricevuta

Adì 10 Dicembre 1836

dal Co. Giovanni Salamon per l'appello

[signature]

Adì due

Visto

Per Soprintendente

Uffiziale

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Copia tratta dalla filza Cedole testamentarie pubblicate dall'or

Ecc.mo Natajo Gaetano Chiveto a 20 esistente in gueci'

Acch.a Locale —

1806 a dieci Dic.re 10 Decembre V.o Santo giorno di

Lunedì alle ore 22 circa sono stato invitato io Sacha.o

Chivetò Uadavo Pubblico per parte del Natal S.r Co. Nicolò

Salamon q.m S.r Demetrio nella di lui abita.e Scita nella

contrada del Redentore ove mi portai io Uadavo e trovai

lo stesso in una camera redutto in un canapè alquanto

indisposto sano però di mente sensi d'intelletto e da me

Uad.o benis.mo conosciuto quale presenti gl'infrascritti test.ni

noij Nat.l S.r Antonio Micalizzi d'and.a Cachini mi pre-

sentò la pnte dicendomi essere il suo cedolare codicillo

sigilato con due balli cera di spagna aumentandomi essere scritto tutto

e sottascritto di suo proprio pugno nel quale afferma contenersi delle

sue testamentarie disposizioni ed ultima sua volontà pregandomi

custodirlo e venendo il caso aprirlo, publicarlo, compirlo e avva-

rarlo conformi le leggi ajsiene colla sua cedola testamentaria

già nelli miei atti presentata intendendo essere il pnte unito colla

stessa come pure pregò li S.ri testimonij a testificare colla loro

firma la presentazione della pnte. Ind.i della confusione R.i non

volendo, ricordatigli i tacchi prj delle leggi non inibiscono d'essere

disposto, in test.o et affermazione —

Io Nicolò Salamon affermo

Io Antonio Micalizzi test.o pnte prego.r congeverand.i

Io And.a Cachini test.o pnte prego.r congeverand.i

Gaetano Chivetò Uadavo Pub.co —

1806 Dicembrios 10: E.N. Zákynthos. —

Εἰς δόξαν τοῦ Θεοῦ καὶ Σωτῆρος ἡμῶν Ἰησοῦ Χριστοῦ ἀρχίζω ὁλόκληρα τῶν

ἡγιασμένων καὶ δοξολογημένων πατέρων τῆς ἑβδομηκοστῆς τετάρτης ἁγίας ἑβδομάδος

τὰ ὁποῖα μὲ τὸ παρὸν βιβλίον μεταφράζω ἀπὸ τὴν ἑλληνικὴν εἰς τὴν ἰταλικὴν

τῶν ἑσπερινῶν καὶ ὀρθρινῶν ἀκολουθιῶν ἀρχίζω ἀπὸ τὸ σάββατο 28 Δεκεμβρίου

1802 καὶ τελειώνω εἰς τὰς δέκα ἰανουαρίου 1803 καὶ διὰ νὰ ἠμπορέσω

νὰ τὰ ἐξετάσω πρῶτα ἀπὸ ἕνα διὰ τοῦ ἁγίου Γεωργίου ἐπειδὴ ἀπὸ ἐκεῖνον

τὸν καιρὸν ἐπροφήτευσεν, διὰ νὰ μὴν ἠμπορῶ νὰ λάβω καμμίαν πρόφασιν

διὰ νὰ ἐξηγήσω ἀπὸ ἄλλο τὸ βαρύ του ἐπιστόμιον καὶ τὸ δόξα τοῦ πα-

τρός· ἀπὸ τὸ ὁποῖον ἔχω ἀφορμὴν διὰ νὰ ὁρίσω καὶ τὸ ἐγκώμιον

μου. Διὰ δὲ λόγου τοῦ ἁγίου Γεωργίου καὶ πλησιάζει παρακαλῶ νὰ ἐξετάσω

πρῶτα τὸ βάρος καὶ αὐτὸ εἰς δύο ἡμέρας καὶ ἔπειτα

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

dei Tribunali nel tempo stesso che non può a veruno di negare il vero stato di figli adulterini di essi pupilli e di sostenere l'incongrua mancazione delli loro Registri Battesimali.

Protestata pertanto detta Sra: in tutte le sue parti e massime nelle mentovate introduzioni ed ulteriori dispeminazioni con le quali vorrebbe giustificar il preteso silenzio e che vengono contradette, il costituente si riporta alla scrittura sua q: xmato: suddetto, instando giudizio a suo favore in tutto e per tutto come nella medesima et sq.do Legge statutaria libro 4to Capitolo 8q:

- 1765: Novembre 13: Fede di Ypopalitio del q.m Co. Nicolò Salamon con la S.ra Marinetta Cecni e traduzione in italiano di essa Fede.
- 1807: Marzo 14: Supplica di angelica Nicli divetta al Metropolita e traduzione in italiano delle stessa
- 1807: Feb.: 27: Sul qual Fede di Ypocatitio del q.m Co: Nicolò Salamon con angelica Nicli, e decreto del metropolita 14. Marzo 1807: e traduzione in italiano di ambedue dette Carte.
- Canoni della Chiesa orientale ortodossa loro traduzione in italiano e susseguente attestazione di monsignor Eustratopoli Nevanje in data 13: Marzo 1807:
- 1807: Marzo 10: attestazione di monsignor Eustratopoli e sua traduzione in italiano
- 1807: Marzo 17: Lettera scritta dal S.r Lascari al Co: Roberto Salamon
- 1807: aprile 3: Lettera di S. E. il S.r Ministro Foreste diretta al Co: Roberto Salamon
- 1807: 14: agosto corrispondenza del legato verso angelica Nicli
- 1807: agosto 15: Estragiudiziale delli S.ri Commissarj
- 1807: agosto 14: Consegna dottale di angelica Nicli
- 1807: agosto 19: Estragiudiziale delli Sig.ri Commissarj
- 1811: Decembre 7. attestazione della Cancellaria Metropolitana e sua traduzione.

Roberto Salamon

addì sedici Genajo 1812: S. r

S: il presente Cart: colle citazioni presso dal N: S.r Co: Roberto Salamon per esserne intimato al N. S.r Co: Nicolò Mesiolac Commissarj delli Figli pupilli Dionisio e Demetrio figli adulterini del q.m N: S.r Co: nicolò Salamon affines

addì 17. d.

Fu intimato il presente Cart.o al med.o Co: Mesiolac dal Trombetta Cinzi per sua fede affine

addì 20: detto

Prese le Carte al presente

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

θέλεις / ἀλλ' ἐμεσοκλάδιοα ἐπειδὴ
θέλεις, ἐὰν ὅμως πάθεια κακὸ
πάρουσα ἀνάγκη σε βιάζει εἰς
ὑπολυ πρόσωπα, διὰ γενόμενος
ἀλλὰ διὰ ψυχὴν μου ὅπερ γου
δύσω.

Πρὸ τῶν παρόντων διὰ τὸν περι-
πατοῦντός μου πρὸ διὰ ἐφεστη-
κὼς ἀπὸ σοὶ πάντοτε ὁ σοὶ ~~ἐπὶ~~ ἀπ-
αρνὴ εἶπον. Διὰ τὸν ἀλλήλους

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

25/6 Feb 1836

Αθήναι 57

Εγράφη από το Καρλοφολαμίγκ προς τον υποστράτηγον Μπάυερ

Επεφαρίσθη ο Κύριος Ιωάννης Σαχαρής ο υπάδελφος αγγέλματος

των Δεκτεραίων, όπως ζητά το ίδιον έπιδεον της Μεγαλειότητος

Κυρίου Εμμανουήλ Δεκτεραίου χ' απάντησον του εξουσίου Κράτους

των Ιων 5/17 Ιανουαρίου της εφετινής έτους χ' ομού ο δεύτερος

υπάρχοντος αγγέλματος ότι ο από τ' Ευγενή Κυρίου Αναστάσιος Πλακιώτης

καλόγηρου, έλαμψεν δια το ξεφαίνεται στους Κυρίους Δρουαν-

τον Σικαλούσην εν μέσω του πολέμου έως χρόνια ειναι-

ται, η αιτίαν του έπιασε να τον κάμη ένα ξεφαντώμα δια τα' το

χρή χ' ομού τον Κυρίου, η έτσι ο Δεκτεραίος ήθελε έπαρε η δεύτερον

επί τον ομοίον ο Κύριος Αναστάσιος Πλακιώτης είχε το δεύτερον

χ' τα' χαρτία του καλόγηρου, η επί μέρος το έπαρε στους Κυρίους

Δεκτεραίους χ' ολοκλήρου ο Κύριος Εμμανουήλ δια τούτο ο δεσποτάτος στους

χ' τα' χαρτία του Βαλεσίου, η να βαρέσουν τον άλλον ξεφ-

ωνταφέρια τα' χαρτία του βαλεσίου, η να βαρέσουν τον άλλον ξεφ-

ωνταφέρια τον χαρτί στερί ξεφαντώμα ως άνωθεν, η ότι άλλο χρήσιμον ανακαλύφθη

αφαφέρια τον χαρτί του μεγάλου Κυρίου Εμμανουήλ Δεκτεραίου, άλλα να φανερωθή στους

τους χ' ομοίους χ' τους καλογήρους, η ότι ημπορεί, να γενόσαν ολοι

τον μεσον ούτος ο έβδομος ήρθεν, ως άλλη ο Κύριος Δεκτεραίος

να επιχειρήση τον αυτόν χαρτί

Κύριος Ιωάννης Σαχαρής ο υπ. Κομ. Πλαστείου

Τη 25 ημισυστήλη Ιανουαρίου 6ου έτους Δεκεμβρίου 1836. Εσω-

Εκθέτω Γαμώνδο

Το παρόν απόδειγμα έστειλεν από τ' Εύριπο Κύριος Κόμης

Χιόσκιον Ενετικόν
Γεννάρης εξ στολ.
Φεβρουάριος 1836
Trentasei protocollo
Consolato Ellenico
dell'Ill. Sig. Console
Salainieri e Cuse
Visto quel Cancelliere
Dragomanno
Ill. Sig. Console

a)

b)

Αρ. 163.

1836. 26 Genn. Ville-Blanche

Il Cristian: Reggente di Cancelleria

Certifico essere le infrascritte firme di proprio pugno, e carattere delli Sig.ri Spiridion Carveno q.m Anastasio, e Demetrio Carveno q.m Nicolò Pubblici Notaj di questa Città di Argostoli, di proprio loro uso, li quali si più prestar piena fede —

Regia Cancelleria di Cefalonia li 26 Gennaro 1836

Si attesta dalli Sig.ri Co: Giovanni Salomon Reggente la Regia Cancelleria di Cefalonia, e Dipendenze, che le firme sopra descritte sono di proprio pugno, e carattere delli Sig.ri Spiridion, e Demetrio Carveno, a quali si presta piena fede.

Per Copia conforme

Il Segretario

Addì 14 quattordici/26 ventisei Gennaro 1836 trentasei Martedì. Certifichiamo noi sottoscritti pubblici Notaj in questa Città di Argostoli che la scrittura estesa nella presente Lettera in mezzo foglio intitolata 18 Dicembre scorso 1807 milleottocentosette è tutta scritta e sottoscritta di proprio pugno e carattere del Sig.r Cav.r Comandante Dr. Pietro Coidan; e ciò lo attestiamo con giuramento per la piena conoscenza che abbiamo del di lui soggetto carattere. Il presente si è quello sopra descritto del Sig.r Co: Giovanni Salomon di Zante riconosciutoci per tale dal Sig.r Panagiotti Loverdo Cancelliere di questa Città. E della presente Lettera e Certificato fu rilasciata Copia autentica, e posta in filza giusta l'Art.o 80 del Reg.to Notarile. Si dichiara che per incorsa equivoca fu scritto epoca il pugno e carattere del Sig.r Cav.r Comandante Dr. Pietro Coidan, e deve essere, che è scritta e sottoscritta di vero pugno e carattere dell'ora q.m Dr. Ottavio Valieri

Spiridion Carveno fu Anastasio Notaro Nro 44
Demetrio Carveno fu Nicolò Notaro in Argostoli Cefalonia

Si attesta dalli Sig.ri Co: Giovanni Salomon Reggente la Regia Cancelleria di Cefalonia, e Dipendenze, che le firme sopra descritte sono di proprio pugno, e carattere delli Sig.ri Spiridion, e Demetrio Carveno, a quali si presta piena fede.

Per Copia conforme

Il Segretario

N.o 6273 addì 26 Gennaro 1836 spedito dal Regio Governo di Cefalonia

1836. 26. Gennaio

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Ge all'esibitore N.° Sig.r Roberto Co. Salamon per

Valersene. —

= Jrad.e Primont N.to Pubblico.

Adi 29: Decembre 1833: Dieci Gennajo 1834: trenta quattro

Dante

Presentato dalla N.ob.e S.r.a Stella Mucci Salamon, con

odierno Cost.o in confronto del Sig.r Giovanni Leondaro

Chi detto Salamon —

= Dionisio Georgio Barbieri del fu Anastasio Notajo. —

Addì 29 Gennajo Ano Pubblico 1834 a Mezzodì

trentatre Dante —

La presente che porta lo Sato 29 novembre

Luglio 1803 abitante a Ste. Jo estratta da detta

mano sopra la richiesta del Sig Giovachino Bran-

ner Interessante —

Dionisio Giorgio Barbieri del fu Anas-

tasio Notajo —

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

said Giovanni de Salomos and Henry Sedley Bagenal do hereby charge all the hereditaments and Premises comprised in the said Deeds Indentures and Writings respectively with the payment to the said Edward Rawlins of the said Sum of One Hundred Pounds and of the Interest thereon after the rate aforesaid And further also agree at any time or times during the continuance of this Security upon the request of the said Edward Rawlins but at the cost of the said Giovanni de Salomos and Henry Sedley Bagenal to execute to the said Edward Rawlins a Legal mortgage of the said Hereditaments and Premises in such form and with such power of Sale and other provisions as the said Edward Rawlins may require for fully securing the payment as aforesaid of the Money which shall then be owing upon the security of this Agreement with Interest for the same after the rate aforesaid In witness whereof the said parties have hereunto set their hands

The Schedule above referred to

10 September 1875 Agreement between Richard Hillier of the one part and James Watson Brown of the other part

9 March 1876 Mortgage between the said James Watson Brown of the one part and Henry Simpson of the other part

3 April 1876 Transfer of Mortgage made between the said Henry Simpson of the one part and the said Giovanni de Salomos and Henry Sedley Bagenal of the other part

13 May 1876 Further Charge made between the said James Watson Brown of the one part and the said Giovanni de Salomos and Henry Sedley Bagenal of the other part

Paid W. Rawlins the above sum this 14th day of February 1877.

£105. ΑΚΑΔΗΜΙΑ Ἀθηνῶν ACADEMY OF ATHENS

The £100 in Cork borough not—

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

a Domenico Solomon fratello fu Spiridione del quondam Nicolò,
e fratello Solomon, implora esso Roberto col mezzo di
questa sua memoria nella incompetenza di fissare un termine
per opporsi alla Registrazione Bollettino 8: 8: Giugno 1798: e
per 2: Giugno 1802: Dopo esaminato attentamente, che per parte
del Supplicante fu allegato matrimonio seguito tra detta
Nicolò, e la loro madre Angelica Nicli, non possono
ravvisare una opposizione legale di aver diritto di pretendere
alcun vantaggio interessato dalla fratellanza Stefano Solomon
di poter concorrere col fratello Roberto di lui fratello
figlio legittimo e naturale del fu detto quondam Nicolò
a cui unicamente compete il diritto della
successione respingendo al possibile ancorchè tentativo
opposizione resistendo ad ogni intraprendenza ed ingiuria
ogni lesione, aspirazione di giurisprudenza ed ingiuria
contro qualunque del medesimo Fratello e tutto questo dalla
fronte generazione del medesimo Fratello e tutto questo dalla
fronte generazione.

Si ha inoltre in confronto del suddetto Signore Conte Comnisseno
avendo luogo ogni successivo effetto di giustizia sopra le rispettive
Domande produrre in confronto del detto Signor Stefano Strongoli
in dipendenza del presente giudizio. Salvis Rochecondo

1811: 22: S: V: Novembre Scrittura scritta alla chiusa per ore 4: Pom:
fine S: N:

1811: 27: Detto Scrittura del suddetto Signor Conte Mipolo.

1807: 10: Marzo fede di matrimonio Greco

1807: 28: febbrajo fede di Battesimo del quondam Nicolò Salomon

1807: 27: febbrajo fede di Battesimo

1798: 9: Luglio fede di Battesimo

18: Settembre fede di nascita della Signora Maria
nicolò fratelli

Documenti diversi

1811 nove Dicembre 1811: S. N: Presentato la presente Scrittura alla chiusa per ore 24 dalla Signor fratello Roberto Salomon per mezzo del detto Signor Conte Nicolò Mipolo contro il Signor fratello Domenico detto quondam Nicolò Salomon fratello Roberto Salomon. Detto Salomon
Dio o suo procuratore Italiano per ore 24 per
sua in Spera

1811: 22: Dicembre 1811: S. N: Presentato la presente al
Signor Rochecondo
Scrivano attuario

1811: 29: Dicembre 1811: Dieci Gennajo 1811: Presentato
presente Scritta, Presentato con chiusa presente dalla
detto Signor Stefano Spiridione Salomon in confronto del
Signor fratello Roberto detto Salomon.
Domenico Gennajo Rochecondo Attuario

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

sulla quanto in esame possano più contesta=
ta colla petizione del 16/28 scorso ventotto
detto novembre, implorano d'esser deciso come
segue.

Venne rigettato il primo capo contestato dal
suddetto Signor Dottor Giovanni Leondarachi di
Emmanuele, che arbitrariamente, e illecita=
mente si annunziò come figlio dell'unquando
Signor Conte Nicolò Salamon, e quindi come
Giovanni Conte Salamon, non potendo procc=
dere la mal contestata, e peggio sostenuta
filiazione, sfornito com'esso, d'esso ed innesen=
sibile per quanto venne addotto.

Venne rigettato anche il secondo capo contestato
colla suddetta petizione, insostenibile ed in=
ammessibile atto più rispetti, e disamini,
e venne anzi pienamente deciso.

Primo

Venne lacerata la fede battesimale 10:
Dieci febrajo 1808: mille ottocento otto
del suddetto Signor Dottor Giovanni Leon=
darachi di Emmanuele stimamente,
illegalmente, e d'immaginalmente impu=
gnata, e così pure venne decisa la lacera=
della altra Carta, e documenti che
piacque al suddetto Signor Leondarachi, fa=
cendo abbuso di altro nome in pugnan=
do quali da sè si diffendono; nonostante la
più

sconsigliata, ed inammissibili accuse sempre
più infondate chimeriche ed improcedibili
per quanto venne addotto.

Secondo

Vennero lacerate le mal attacate
disposizioni testamentarie, e codicillare
dell'in quondam Signor Conte Nicolò Salamon
del fu Demetrio 28: ventotto Decembre
1802 mille ottocento Due e 10 Dieci Decem=
bre 1806: mille ottocento sei espressa falsi
supposti, immaginalmente impugnata dal
Signor Giovanni Leondarachi, che menda=
cemente spacciarsi vorrebbe il leggitti=
timo figlio posteumo del testatore,
e codicillante Signor Conte Nicolò Sala=
mon per quanto sarà rappresentato
è perchè per oggetti specifici piacque
al suddetto Signor Dottor Giovanni Leon=
darachi di immettere anche l'intimazione
del di lui Padre Signor Emmanuele Leon=
darachi, e non volendo i rispondenti
minimamente secondare questa irregolari=
tà, così della pretesa verrà detta
notizia al suddetto Signor Emmanuele
Leondarachi sarà vera Genitore colla
forma di Legge per istruire, affin
che

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

59 Ανδρέαν

Α: 79 GGG

2/18 Feb. 1876

Εὑρέθη κατὰ τὸ Χαρβουνιάσιον ἐγγὺς τοῦ ὀρύγματος
τοῦ Μενίδιου

Εἰς ἐκατοντάδραχμον ἀργυροῦν, κατὰ τὸ ἀριστερὸν μέρος τῆς κεφαλῆς
Ἰωάννης Καποδίστριας γεγραμμένος. Ἀντίστροφος ἀπεικονίζει ὅλ
ἄνδρα

Τοῦτο κατὰ ἓν ἀπὸ τὰ ἐν τῷ Μουσείῳ τοῦ Μονάχου τοιαῦτα νομίσματα
ὑπάρχον ἐν ἀκριβὲς ἀντίγραφον, εἰς τὸν ὁποῖον ἐπὶ τῆς 15. ἀπρι-
λίου 1807. χαραγέντος, ὑπογεγραμμένον κατὰ τὸ ἀριστερὸν τοῦ
ἀνδριάντος, τὸ ὁποῖον ἐφιλοτέχνησε ὁ περιβόητος Κλεάνθης, ἐπὶ ἑνὸς
ὁρειχαλκίνου ἀξιοσημειώτου γεγραμμένου κατὰ τὸ ἀριστερὸν μέρος τοῦ
βάθρου τοῦ ἀνδριάντος τοῦ Μάρκου Μπότσαρη. Ἐν ὅσοις ἐν γενικαῖς πραγμα-
τείαις περὶ τῆς ἱστορίας τῆς Ἑλληνικῆς Ἐπαναστάσεως ἐγένετο λόγος περὶ
τοῦ ἀνδριάντος τούτου, ἐλέχθη ὅτι ἐπὶ τῆς βάσεως αὐτοῦ ἐχαράχθη
ἡ ἐπιγραφὴ ἐκείνη, ἣν ὁ Περικλῆς ἐπεθύμησε νὰ γράψῃ ὁ Θουκυδίδης.
Ἀλλ' ἐπειδὴ ἐν τῷ ἀντιγράφῳ τούτῳ δὲν ὑπάρχει τοιαύτη ἐπιγραφή,

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Conto dimostrativo delle Ricognizioni e pagamenti per il Nob.le Co. Diego Pisolamazza

N. 5895. Cat. 8 febb.o 1836. Conto

dell'Ill.re Architetto Paramithiotti

per Opere

Visto

Claudiano Pomar

Ass.te Municipale

+ Nazario

D. L. Belda

6: Nov.: 1827 Sard.:	24	26 Feb.:	24
28: d.o — — —	24	1: Marzo —	24
7: Dicemb.: — —	12	2: Aprile —	30
3: Genn.o — —	24	primo Magg.: —	24
	84		106
7: Febb.: — — —	24	30: Lug.: — —	24
— — —	12	30: Ag.: — —	24
— — —	24	21. Sett.: — —	24
— — —	24	31: Ott.: — —	24
— — —	22	vicerversa 7.: —	24
	199		198

199
198
397
396
238.2
12: 70

Franchi Sette
Lettere — — — — 33
12427: 70

12427/100
12427/70
5751

Sono Tabarri jgenerali quattrocento ventidue e Centesimi Settanta
Ricevuto a: Genn.o 1828 Sar.di a bajocchi: 15: 64
Sono Tab.: 26: Cen 100

163

12422 — 50
26 — 20
12448 : 70

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Costantini ve: attuario

adi 29: Decembre 1835: dieci genajo 1836

Trenta quattro Carte

Presentato con odierno costituto dalla Nobile D.a
Stella Macri Salamon in confronto del S.r giovanni
Leondarachi detto Salamón

(L: S:) Dionisio Georgio Bartioni del fu emanuele notajo
addi 22 Febbrajo corrente Marzo
1836 Mentale Carte
Estratta da altra mano per el Sig.r
Co: Andrea Cattenvale —
Dionisio Giorgio Bartioni del fu
Emanuele Notajo —

adi Quattro M.e Luglio 22. Vecchio
Due Giugno Mille ottocento trentasei
1836 —

Costituito avanti Sua Eccellenza del Sig.r
Giovanni Leondarachi qualificatosi per
Giovanni Salamon del fu Nicolò.

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Allegato

53

18/30 Nov. 1833

Petizione

del Signor Conte Giovanni Salamon quond.m Conte Michiel

Inconfronto

delli Signori Dionisio e Demetrio fratelli Sala-
mon come pure della Nobile Signora Contessa
Stella Macri vedova del qu.m Conte Roberto
Salamon, e Nobile Signora Contessa Elisa
betta Salamon consorte del Nobile Signor
D.r Nicolò Chiveti, ambe eredi del quondam
Conte Roberto, suddetto.

E

Colle notizie alli Nobili Signori Demetrio
Bisbandi.

Demetrio Macri quondam anastasio. e
D.r Dionisio Papagiano per autenticità
per la loro qualità di Commissarj testamentarj
del detto quondam Conte Roberto.

Alla

Nobile Corte Civile di Prima Istanza

Egiunto finalmente il tempo, che il Petizionario possa superbo sollevare il capo, e sottrarsi dal letargo, che le altrui mac-chinazioni le avean fatto cadere: l'arcano è discoperto, disvelato è il nodo, e le Leggi divina ed umane reclamano la loro esecuzione a più di un figlio legittimo contano i figli del peccato.

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

ἐξαρτᾶτο ἀπὸ ἐμὲ ἤθελον σηκώσῃ τὸ ἄσπρο σὲ σημαίαν τὸ ἴδιο δὲ ἀπὸ
τὸν Μπαϊρακτάρη ἀφοῦ τὸν ἐσκότωσε ὁ Μουσταφὰ Πασσᾶς ὁ Μπαϊρακτάρης
ἐπῆρε τὴν ἀρχὴ καὶ ἐκυβέρνησε τὸ Κράτος ἕως τὸ 1808 ὁπόταν ἐσκοτώθη
καὶ αὐτὸς ἀπὸ τοὺς Γενιτσάρους. Ὁ Μουσταφὰ Πασσᾶς ἦτον ἄνθρωπος
ἀγράμματος καὶ ἀπολίτιστος ἀλλὰ ἦτον ἀνδρεῖος καὶ ἔξυπνος καὶ
ἐκυβέρνησε τὸ Κράτος μὲ πολλὴν δόξαν καὶ ἐπροκοπὴν ὅλων τῶν
ὑπηκόων του. Ἐπῆρε τὸν Ἀλῆ Πασσᾶ τὸν Τεπελενλῆ καὶ τὸν ἔκαμε
Βεζύρη καὶ τὸν ἔστειλε νὰ πολεμήσῃ τὸν Ἀλῆ Πασσᾶ τὸν Τεπελενλῆ
ὁποὺ ἐστασιάσθη καὶ ἐπολεμοῦσε μὲ τὸν Σουλτὰν Μαχμοὺτ καὶ τὸν
ἐνίκησε καὶ τὸν ἐσκότωσε καὶ ἔστειλε τὸ κεφάλι του εἰς τὸν Σουλτὰν
Μαχμοὺτ καὶ ἐκεῖνος τὸ ἐπῆρε καὶ τὸ ἐπροσκύνησε καὶ τὸ ἐφίλησε
καὶ τὸ ἔβαλε εἰς τὸν κόλπον του καὶ ἔκλαυσε πολλὰ διὰ τὸν θάνατον
τοῦ Ἀλῆ Πασσᾶ τοῦ Τεπελενλῆ ὁποὺ ἦτον φίλος του καὶ ἐπειδὴ ὁ
Μουσταφὰ Πασσᾶς ἐκυβέρνησε τὸ Κράτος μὲ πολλὴν δόξαν καὶ
ἐπροκοπὴν ὅλων τῶν ὑπηκόων του ἐφοβήθησαν οἱ Γενιτσάροι καὶ
ἐσηκώθησαν καὶ τὸν ἐσκότωσαν καὶ ἔβαλαν τὸν Μουσταφὰ Πασσᾶ
τὸν Μπαϊρακτάρη νὰ κυβερνήσῃ τὸ Κράτος ἀφοῦ ἐσκότωσε τὸν
Σουλτὰν Μουσταφὰ τὸν Τέταρτον καὶ ἔβαλε τὸν Σουλτὰν Μαχμοὺτ
τὸν Δεύτερον νὰ εἶναι Σουλτάνος. Ὁ Μουσταφὰ Πασσᾶς ὁ Μπαϊρακτάρης
ἐκυβέρνησε τὸ Κράτος ὀλίγους μῆνας καὶ ἐσκοτώθη καὶ αὐτὸς ἀπὸ
τοὺς Γενιτσάρους καὶ ἐπῆρε τὴν ἀρχὴν ὁ Μαχμοὺτ ὁ Δεύτερος καὶ
ἐκυβέρνησε τὸ Κράτος μὲ πολλὴν δόξαν καὶ ἐπροκοπὴν ὅλων τῶν
ὑπηκόων του καὶ ἐσκότωσε τοὺς Γενιτσάρους καὶ ἐκατάργησε τὸ
Τάγμα τῶν Γενιτσάρων καὶ ἔκαμε τὸ Τάγμα τῶν Ἀσκέρηδων

Fondo Sp. del Greco

30

17 Agosto 1807 33

Noi Partenio Nemnì Vicario, e Protopapa del Finale

Facciamo noto a tutti che non è stato fatto

parimente nessuno de noi, a cui incombe, né

il paroco legittimo, e neppure noi abbiamo mun-

dato alcun sacerdote a dire la benedizione nu-

ziale D Emanuele Leondianchi di Gregorio di-

la fig.a Angelica Nicli figlia di Demetrio, ambidue

di questo Città, di cui è uso ec. Onde in fede di

verità si rilascia la presente, la quale fu fatta sulla

istanza del Co. Roberto Salamon del q.m R.d Conte Nicolò

e si conferma collo stesso nostro sigillo e firma pa-

rocchiale -

Partenio Nemnì Vicario, Gen.le Greco, Protopapa

di Il Finale -

17 Agosto 1807 S.C.

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Li 27 ventisette Gennajo 8 otto Febbrajo 1836 milleottocentotrentasei
Zante

Attestiamo noi sottoscritti col nostro giuramento, qualmente la sottoscritta firma, dell'ex quondam Nobil Sig.r Dottor Conte Anastasio Filamburiari, come pure l'estesa dell'altresì scritta lettera, è scritta di propria pugno, e carattere del suddetto Sig.r Conte Filamburiari per la conoscenza che abbiamo delle di lui carattere. La presente si rilascia sulla richiesta del Signor Conte Giovanni Salamon del fu Conte Nicolò per valersene &c

= Mauro Filamburiari

= Stellio Flamburiari

Li 27 gennajo ventisette otto 8 febrajo
Lunedì 1836 milleottocentotrentasei
Zante in presenza di me infrascritto
notajo e delli sottofirmati giurati ed
idonei testimonj i nobili Sig.i C.e Mauro
Flamburiari, e Co. Stellio Flamburiari
hanno dichiarito che la soprascritta
firma riguardante il nome di cadauno
di loro scritta di loro proprio pugno e
carattere dopo la consimile che
fori per esi- esista in fibra e
detto la stipulazione dell'atto relato
nel mio protocollo si rilascia la pre-

sente all'offerente Sig.r Conte Giovanni
Salamon del fu Conte Nicolò chiamato
primo Leonforoselli dalla contrada
nuovogli conosciuto da me e dalli
suddetti testimonj in testimonianza del
asserzione.

= Mauro Flamburiari

= Stellio Flamburiari

= antonio Siano testimonio

= Georgio de Rossi di Dometrio testimonio.

Co. Giovanni Salamon g.to

Giovanni g.to Liberale Notajo di Zante

N 5709. C 8 766 Sbre 1836
Riscontrata dal Co Giovanni Salamon

Venezia
Visto
Claudiano Bonna
Uffiz.le Municipale

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Αριθ. 9.

13α

Διάταγμα

περὶ τῆς ἀρμοδίου ἐφορείας

ἐπὶ τῆς ἀρχαίας τοῦ Κάστρου Βόλου Σαγγρίου

Ἐν τῷ Εὐγενεῖ Δικαστηρίῳ

Δικάζον ὁ Ἐξοχ. Κυρ. Βόλβης Σαγγρὶς, ἐξ οὗ οἱ ἀνήγμεις βιοὶ καπετὰν Δαγρὸς, τοῦ ἀποβιώσαντος ἐξέπαι κ. Κύριλλος Νικολάου Σαγγρὶς, Διοικητὴς τῆς Δημοτικῆς, ἐγράλε μετὰ τοῦ αὐτοῦ Κυρ. Βόλβην ἐπιτροπείας ἐπὶ τῆς δουλείας αὐτοῦ ἀρμοδίου· καὶ, ἀπὸ λογοδόμεως δὲ ἔλυσεν ὁμοεγήρων τὴν ἔδρας, εὑρίσκον δουλείας, ἐπιβάσης τοῦ ἐπὶ κ. Κύριλλος Θεοφίλου Σαγγρίου, ἀδίκησε τὸ ἐγκλείδιον Κύριλλος Νικολάου καὶ ἔδρα τοῦ αὐτοῦ Βόλβην, συνεχαράσσω εἰς ἐμφανῆ αὐτῆς ἔγγραφα κτιδάδων φλαρίων, εἰσάγης τὰ ὁ γενικὸς Δικηγόρος τοῦ, ἀξίωσε ἐπεξόδιος, ἐπιτραπῆναι καὶ ἀναγνῶναι τὰ δύο τῆς φάσεως εἰσαγωγικὰ αὐτῆς ἀναφορικὰ ἐπὶ τῆς ἀποφάσεως ἐξαιτοῦντα ἐπιτραπῆναι καὶ ἀναγνῶναι αὐτὰ ἐπὶ τῆς ἐδέας ἐπιτροπείας τοῦ ἐπὶ τῆς δουλείας καὶ τοῦ ἐπὶ τῆς ἐδέας ἐπιτροπείας τοῦ Δαγρὸς, ἐξέσον μαρτυρήσαν τὰ καπετὰν καὶ τοῦ αὐτοῦ καπετὰν ἐπιτροπείας τοῦ Δαγρὸς καὶ τοῦ ἐξέσον· ἐπιτραπῆναι αὐτῆς ἀπήγαγε εἰς τὴν δέαν ἐξοχὴν συνεκλείσθησαν

τὴν Δεκεμ-

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Li 27 ventisette Gennajo = 8. otto Febbrajo 1836 milleottocento
trentasei

Attestiamo Noi sottoscritti col nostro giuramento qualmente
l'infrascritta firma, dell' or quondam Nobil Sig.r Dottor Conte
Anastasio Flamburiari, come pure l'estesa dell'altrascritta
lettera è scritta di proprio pugno, e carattere del
suddetto Signor Conte Flamburiari per la conoscenza che
abbiamo del di lui carattere. La presente si rilascia sulle
richieste del Sig.r Conte Giovanni Salamon del fu Conte
Nicolò per valersene bisogno

= Marco Flamburiari

= Stellio Flamburiari

Li 27 Gennajo ventisette otto n.o 8.
Febrajo mille ottocento trentasei
1836 Avanti di noi sottoscritto Giudice
Notajo e delli sottoscritti Giurati ed idonei
testimonj i nobili Sig.ri C.e Marco Flam
buriari, e C.e Stelio Flamburiari hanno
dichiarato che le soprascritte firme rigu
ardanti il nome di cognome sono scritte
di proprio loro pugno e carattere de
sso le conoscono che fanno per prestare
in fede a detto l'attestazione dell'
atto relativo nel mio protocollo.
ritirata la presente nella richiesta del
Suddetto Sig.r C.e Giovanni Salamon

137

Chiamato primo Leonardovich dalla
contrada Mitropoli, canonicatto de
no e dalli testimonj in testo
monianza del sopramenzionato.

= Marco Flamburiari

= Stellio Flamburiari

= Antonio Siccaro testimonio

= Georgio De Rossi di Demetrio testimonio.

C.e Giovanni Salamon q.m Nicolò

Giovanni q.m Liberale Ligorio Notajo Pubblico

N.o 5710. li 8 Febbrajo 1836.
Presentata dal C.e Giovanni Salamon

Previa lei
visto
Claudiano Sposa
Uffiziante

add.i Quattro N.o 1. Foglio / 22. Vendita
Giugno Mille ottocento Trentasei 1836
Prodotto con decreto Odierno dal Sig.r
Giovanni Leonardovich qualificato Conte
Giovanni Salamon del fu Nicolò.

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Z

Fr 18/30 Ricevuto li 1833

Presentato con od.a Petizione dal Signor Conte Giovan.
ni Salamon. che viene tale qual'è firmata

Il Podestà

N.o 10629 li 2 Luglio 1833

dal Co: Giovanni Salamon per l'ingrosso.

pezze due

Visto

Per Decreto Ghini

Assessore Cajo

PER VALORE DI VISTO

add.a Spalato li 1.o Luglio 22: Venerdì
Giugno Mille ottocento Trentasei 1836

Prodotto con odierno Petizione dal
Signor Giovanni Cordoracchi gode-
sicatosi Conte Giovanni Salamon del
fu Nicolò.

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Questa Copia venne estratta in prova
della Verità per che ec. —

Data 1901 Marzo 2. S. V. —

Pietro Marino Sacerdote Parroco
nella S.ta Veneranda —

Costantino Raftopulo testimonio —

Emmanuello Leonardanto testimonio

Omissis

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

16 Agosto 1807 33 35

30 Copia Lettera dal Processo 955. del Nobile Direttorio a Carte 49. esistente in questo Pubblico Archivio di Zante

N. 28 Non sa esprimere il Sig.r Co: Roberto Salamon li sensi tutti, che egli desta la risposta che alla sua Lettera Estragiudiziale produsse il dì 15. del corrente li Nobili Sig.ri Nadal Domenighini e Co: Nicolò Messala la quale scorge dedotta dall'ignoto contestante e dettestabile artifizio delle due carte manipolate la notte del giorno precedente dei 14. e che vennero accompagnate alla di lui conoscenza colla risposta surindicata

1807: 16. Agosto Risposta Co Roberto alla Petizione dei Commissarj

N. 15 Non è questo il tempo di analizzare la insussistenza che si fanno lecito di asserire li Sig.ri Commissarj intorno il fatto già pubblico della gravidanza di Angelica Dicks, e pur troppo non è questa la circostanza di disputare le meritate censure al previo che precipitarono a quel maneggio che Angelica asseri di avere commesso al di lei Salamo, e che Spirito Santo inscauti: appoggiano, ma dottanto significa loro il Sig.r Roberto per adesso, che la protezione che spiegano a favore di Angelica stessa, le forme indirette con cui vogliono sostenerla e l'incaminata frammal di lei fuga evadere dalla loro dipendenza, dovendo come non vorranno coronare con un esposizio—

* Osservati Nob.li Co

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Nobil Sig.r ... Preg.mo

2 Ecca. 1807.

43

N.o 6241 addì 26 Genn.o

Salomon

Diretto all'atto dell'Uffizio fiscale

1836 gennaio dalli 26 Ga. fio.

della 6 Classe pervenute alle

ore 8 antim.e

li 26: Gennajo 1836.

visto = Mamuca

Ho raccolto con somma mia compiacenza, ch'Ella abbia potuto ultimare con un vantaggioso accordo la di Lei questione. Sono infinitam.te poi soddisfatto di avere ivi tenuto presso di me una parte del premio che le avevo scritto di avere offerito al Sig.r Lascari fino a che si avesse la risposta di costoro Protopapà, coll'intenz.e di ottenerne le susseguenti atti, e quindi compiere il num.o delli 24: q.ui: appena però ò saputa l'ultima.a dell'affare ò coll'opinione anche del Sig.r Zenimatà restituito al Sig.r Teodoro Metaxà Pez: 120: le quali detraendole dalli q.ui 30: rimangono di spesi q.ui 16: a pagare sec.i

Accolga, mio Signore, come un testimonio della mia premura di vederla ben servita, anche questa vez.a e mi creda in ogni circostanza con tutta stima

Cefal.a li 2 ag.o 1807. S.V.

Dett.mo obb.mo ser.re

Pietro Caridan

N.B. Dev'esser 2 Settembre

Nobil Sig.r Roberto Salamon

Zante

l'esistenza, e

al Sig.r Co: Nicolò Mavrocordato -

la quistione del fatto, le disse, che il Co: Mauruviani avendo ripresentato la detta mozione, portò in senato un relativo progetto, il quale essendosi reclamato dalla Camera di Giustizia non essere l'affare di appartenimento di lui, gli fu rimesso, e la portò poscia con qualche modificazione, non potendo ritenersi d'candidata nella mozione di altri esempj, che questo si eseguisca, o nò, niente decide -

Dello stesso suo detto conferenza consistente in Dottori sei mi parve rimborsare dalla Sua Segretezza, come mi fui rimborsato per gli altri Dottori di mano le rivolte di una scrittura non solo in ciò, che può riguardare la causa di pupilli, ma in qualunque altra sua premura, pregiandomi di attenderla con vera sentimento -

Corfù li primo/sett.e 1807: f. O:

N.o 7930: li 4: aprile 1836:

Dal nobile Sig.r Giovanni Salamon -

primo Dep.to -

Stato Giudiziario Romano

Ufficio Municipale

Sua Dev.ma serv.e, e Aff.o
Stellio Micaleffi -

addì 23: Marzo, 4: quattro aprile 1836: sei Protocollo
con ordine costituito del Nobil.e Sig.r Demetrio Co: Salamon d'altri

Li 5 cinque Aprile 1836: Trentasei: S. Nicolò.

Estratto per il Sig.r Giovanni Co: Salamon, scritto
da altra mano col pronunc.to della Corte

rimontato
Calergi

Il Cancelliere Agg.o

addì Quattro Luglio sei Venerdì Giorno
Anno Mille ottocento Trentasei 1836

Prodotto con ordine Esecutivo dal
Signor Giovanni Cavalcanti quale Procuratore
Sig.r Giovanni Salamon del fu Nicolò

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ
Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

14 Agosto 1807 (26) 27 28

N: 22 X

Nobil Sig.r Co:

Ob: 27 ventoselle scorso 8 bre Febbrajo 1836. Trentasei protocollo cen. Esposto dell'R. Co. Giovanni Salamon e le Lettere così qualificate.

Il Cancelliere

Col passo scorso le avvisai altro mio; non sono giunto per tempo di rimetterle la prefata Lettera perchè, il Cav.r Raiberti si è perduto tutto ieri: questa mattina vengo di averla: eccola qui inclusa, ed affinchè le pervenga tosto senza perdita di un momento massime nelle attuali circostanze in cui non è tutto previsibile ensendomi dell'autorità di spedirle anche espresso, mi sono prevalso dell'occasione del Padron Zavrili, il quale quantunque non partisse che fra due giorni, mi convenni con lui che tosto partir, ed appresso il suo ricapito provvedendogli una gratificazione di piastre trenta, che ella vorrà a lui dare. La Lettera è a sigillo alzato, è positiva ne voglio che tosto se le dia esecuzione del cenno del Ordine. Con altro incontro poi le spedirò anche la voce detto spezo. Sono con stima

Corfù 14. Agosto 1807. S.V.

Di V. N.S.

P 3 0 8 5. C 8. Febbrajo 1836
presentata dal N.r Co: Giovanni Salamon

Spese due
Visto
Gianciano Stama
Cancelliere

Nob. Sig.r Co: Roberto Salamon
Zante

1 cc
163

Il Cancelliere
A. Romboviani

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

47

27 NOV. 1811

Fl 20

Fl 44 HH

Copia Nobil Tribunal foriale di Prima Instanza.

Sovrano Rescritto che la Nobile Signora Contessa Elena Salamon y Gondola Nicolò Consorte del Nobil Signor Conte Demetrio Strauopodi, munito a voci interpetrato, a senso positivo della di lui eredità sono chiamati per ragioni di Sangue li suoi Germani Figli quelli di detto quondam Conte Nicolò Salamon nominati Dionisio e Demetrio fratelli Strapodi per la quale agisce come Commissario Testamentario il Nobil Signor Conte Nicolò Mussabei, appartenendo l'altro luogo al Nobil Signor Conte Roberto Salamon quondam Conte Nicolò altro fratello della Defonta medesima. —

Essendo però giusto d'immegabile, che detto Signor Conte Nicolò Salamon Commissario con Esquisita premura per giustificare con pieno adi detti germani, si presentò Esaminato alla verità Sieno del Nobil Tribunal, ed ivi con Juramento di Esso Signor Strauopodi impiegato d'Esservi detto come per li Esposti Signori Dionisio e Demetrio fratelli Salamon fratelli della Defonta Signora Elena di cui eredità per ragione interpetra nelli due Luoghi della di lui eredità a Jacobeni, e riflettendo detta Sovrana Risposta delli 18: febbraio 27: Agosto 1789: con Essa la di lei Nobil in effetivi Zecchini d'oro mille quattrocento, e Sa. otto Zecchini tre mille Seicento venti quattro in Fondi mobili; d'effetti previsti, Jura Sentenziato le Stesso Signor Strauopodi, a Jar a pagare al suddetto Signor Conte Nicolò

N. 27 Contrassegnato Gennajo otto 8 Febbrajo 1830 Trentasei prodotto con ordine Comm: del R. Tribunale Salamon. Gondola Salamon. Esq: qualifi: Primo: cutosi

Fl. 163.

Fl. 163.

non finga di ignorare l'inserta innanzi questione,
e perchè possano aver luogo gli atti di legge

Si pronunce

1831: mille ottocento trentuno: 29: ottobre, e 10: Novem
luce Procura atti Dicpubb

Paramitè.ti

Adì 23: ventitre Novembre 5: cinque
Decembre 1833 trattate
presentate emissione le intimazioni
e citazioni

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Αριθ. 9

Ανάντησις δικ τῆς παρ' ἐμοῦ Καθ. Ἐπιτρόπου
εἰς τὴν ἀγωγὴν τοῦ Κερ. Ρεβέρου Σοχοῦ

Ἐξαρετὸν Δικαστήριον

Ὑποφαίνεται ὁ Ἐξ. κ. Κερ. Ρεβέρης Σοχοῦς ὅτι οἱ ἀνάγκαιοι τοῦ κατὰ παρόντος ἀποβιώσαντος Ἐξ. κ. Κόμνου Νικολάου Σοχοῦ, Θεοφόρου τῆς Δημητρίου ἐγγόνη μετὰ ~~ἀδελφῶν~~ τοῦ αὐτοῦ Κερ. Ρεβέρου, εἰς τὴν ἀδελφὴν αὐτοῦ ἀριθμουσῶν· ἡς ἀπεβιώσεν ὁ ἐγγόνος τοῦτος, εἶχον ἡλικίας, οἱ μὲν ~~τοῦ~~ αὐτὸς κ. Κερ. Θεμιστοκλῆς Σοχοῦς, ἀδελφὸς τοῦ ῥηθέντος Κόμνου Νικολάου, ἡ δὲ τοῦ αὐτοῦ Ρεβέρου, τοιαρακόντα ἐπὶ τρισὶ καὶ ἐξήκοντα ἔτη, ἐκάστη ἔνα ὁ μητρὸς αὐτῶν ἀδελφὸς Θεμιστοκλῆς Ἀναγνώστου Ἀναγνωστόπουλος, ἐπὶ ἀμφοτέρων τῶν ἀνηλίκων ἐπιτροπὴν ἀναλαβὼν καὶ ἐπιμελούμενος αὐτῶν μέχρι τοῦ ἔτους ἐκείνου καθ' ὃ ἑκάστη τῶν ἀνηλίκων ἐπλήρωσε τὸ εἰκοστὸν ἔτος τῆς ἡλικίας αὐτῆς. Κατὰ δὲ τὴν διαρκοῦσαν τὴν ἐπιτροπὴν τοῦ Θεμιστοκλέους ἐκ τοῦ κοινοῦ τῶν ἀνηλίκων ἀδελφῶν πατρικοῦ οἴκου ἐπωλήθησαν ὑπὸ τοῦ ἐπιτρόπου τούτου ἀκίνητα τινὰ ἀνήκοντα εἰς τὴν ἀνηλικιότητα, ἐξ ὧν τὸ μὲν ἐν ἐπωλήθη ἀντὶ δραχμῶν χιλίων ἑκατὸν ἑβδομήκοντα πέντε (1175), τὸ δὲ ἕτερον ἀντὶ δραχμῶν χιλίων ἑκατὸν ἑβδομήκοντα πέντε (1175), ἐκ τῶν ὁποίων ἐδαπανήθησαν ὑπὸ τοῦ ἐπιτρόπου τούτου ἐπὶ τῇ ἐκπλήρωσει τῶν ἐπιτροπικῶν αὐτοῦ καθηκόντων ἐν συνόλῳ δραχμαὶ χίλιαι διακόσιαι πεντήκοντα (1250), ἐκ τῶν ὁποίων ἐπὶ μὲν τῆς ἀνηλίκου Ἀναστασίας Κόμνου Νικολάου Σοχοῦ ἐδαπανήθησαν δραχμαὶ ἑξακόσιαι εἴκοσι πέντε (625), ἐπὶ δὲ τῆς ἀνηλίκου Ἀγγελικῆς Κόμνου Νικολάου Σοχοῦ δραχμαὶ ἑξακόσιαι εἴκοσι πέντε (625

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

gelasie e vane esagerazioni che non possano prevalere
ne pregiudicare in giudizio:

Obbligato il N.r Commissario di diffendere e sostenere
l'azioni e diritti delli subdetti pupilli alla di lui
fede ed onore dal Padre loro caldamente raccomandati
si presta a farli anche in fronte della veramente
immaginata molestia e previo applicato il più vivo ed
efficace protesto all' intiero contenuto della suddetta
scrittura, viverente si presenta all' autorità del Nobil
Tribunale e della stessa ne implora la reggione, illecito
riuscendo improponibile e per ogni riguardo insostenibile
l' ingiusto primo tentativo immaginato con essa proponere
e diretto ad opporre a detti pupilli l'azione
di compartecipare nell' eredità intestata della
Defonta comun sorella che per gli atti che stanno
per le case tutte corse e per quanto fù irrevocabilmente
riconosciuto non può essere a medesimi per alcun
riguardo ne per qualsiasi immaginabile pretesto
contrastata per quanto sarà considerato.

: Sicuro

Produceuto

1617: 21: Marzo Legge Autentica del Mag: Consiglio
1802: 28: Decembre Cedola testamentaria del q.m Co:
Nicolò Salamon

1807: 27: Feb.r Fede di Esposizione cum renitis
1807: 5: Marzo Scrittura del N: N.r Co: Roberto Salamon
1807: 14: Marzo Scrittura della commissaria.
1807: 31: agosto accordo atti N: N.r Gaetano Chiveti Vedova.
L 20: venti cento: mille ottocento undici 1811: li 8

F.to la presente scrittura colle chiamate per essa dal
Nobil N.r Co: Nicolò Mezzalira Commiss.o Test.o dei pup.
pilli Dionisio, e Demetrio Fratelli Salamon q.m Co:
Nicolò per essere intimata al Nob. Sig.r Co: Roberto
Salamon citandolo per x.mo quinto giorno giuridico
o susseguente tale per essere sentenziata come in essa.
Sicuro Attuario.

addì 29: Decembre 1855: dieci genajo 1856: trentaquat-
tro Cente

Presentato con odierno costituto dalla Nob.le N.ra Stella
Mavri Salamon in confronto in confronto del N.r
Giovanni Leondarachi detto Salamon.

(L.S.) Dionisio giorgio Barbiani del fu quartiere notajo
addì 22 Febbrajo corrente mese 1856
trentasei Cente
Estratto da dieci carte con el suo Co: Leon.
de a Atalanti
Leonfio Giorgio Leonardos del fu
Anastasio Notajo

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

19 Agosto 1807 37

Indirizzo
Al Greco

1807 Agosto 19 Stile Ecclesiastico Cefalonia

Si fa fede da questo Arcivescovile Ufficio di

Reverendissimo Sig. Ignatius Metropolita di Zante

e Cefalonia ed Esarca Monsignore Giovannichio

che fatta diligente Esamina nei libri di questa

Arcivescovile Cancelleria non si trova, che sia stato

detto promesso al Sig. Emanuele Londanachi della

Sig. Angelica Nicli, anche di Zante di alcun

matrimonio, nè fatto ecclesiastica benedizione, onde

si rilascia la presente in attestato della verità,

e sulla istanza del Sig. Dottor Pietro Corfà, Avvo-

cato del Nob. Sig. Co: Roberto Salomon per ey

Andrea Lascaris Cancelliere Arcivescovile

Delli Sig.ri Spiridion Carusso q.m Anastasio

e Demetrio Carusso q.m Michele Notaro

Pubblici di questa Città di Argostoli,

di proprio loro pugno, e carattere e

alle quali si può prestar piena

fede.-

Dalla Regenza di Cefalonia li 26 Genn.o

1836 dA

= D.r N. Dellagrammatikas

Regente

= Spir.n Miglianesi Segr.o

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΚΕΦΑΛΗΝΙΑΣ

N.o 6285 adelì 26 Genn.o 1836.

Spedita alli Sig.ri Co. Spiridione, Dab.o

mea

Diretta rispetto de' Luoghi fissi della 4.ta

Classe presso dei

Cancelleria

di 27 detto Gennajo

detto Febbrajo 1836

Trentasei: prodotte con

corrispondenti dell'

Co. Spiridione Carusso

quali-

ficati

N.o 185.

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

ovvero i Nobili Giudici m'avessero ùn
tenuto allora obbligato dal mio giu
ramento, e per il rispetto dovuto al tribunale
avrei astretto a manifestare quanto co
noscevo e ricordava — minutamente

Per ora prego il Sig.r Co. avermi per is
cusato se non gli rispondo — poiche non
sono ùn dovere di farlo —

Anastasi. Dacem
re Sig.r 8/feb.r 1836

Il presente estratto fu presentato da
me sottoscritto nòtaj. dal Sig.r Bon.o Da
vanzo q.m Agostino per esser ùn tenuto
al Sig.r Co. Giov. Solomos —

Si fecero le due ottantesimi relative alla
legge —

Gio. B.a Lorgna Lib.o not.o

Corfù 8/feb.r 36 —

Il presente fu estratto alla minuta
del Sig.r Co. Giov. Solomos

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Chiamate per essa dalle N.N.H.H. Nob.li Domenghini e Nicolò Co. Mesplata Com.ri assieme dal Gr. Nob. Sig.r Co. Nicolò Salamon per essere Intimata al Nob. Sig.r Conte Roberto Salamon, e citato per il nono giorno giuridico susseguente tale per essere Sent.a come in essa &c.

Da

Rispon. Lambrino Anchizza Com.r per la sua rip.a nella qual dice d'aver intimato la presente Scrit.a e conte con essa accompagnate al N.S.r Co. Rob.to Salamon avendolo citato per il nono giorno giuridico, o susseguente tale per essere Sent.a come da Scrittura con avergli lasciato Cop.a del rel.o atto relativo con la rip.a &c.

= Eugenio Primani Attuario Lodly

Adì 15/27 Novembre 1833. Trentatre

Estratto Per il Signor Conte Giovanni Salamon —

Adì 18/30 Novembre 1833 trentatre

Presentato con od.a Petizione dal Sig.r Co: Giovanni Salamon. che come tale qua No 10035 addì 2 Luglio 1836 segnato

dal Co: Giovanni Salamon per l'appunto

Visto Cav. Domenghini

Uffiziante

pure quattro fogli 2.

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Adì 29: Decembre 1835: Dieci Gennajo 1836: fu reda-
gito questo Foglio
Presentato con odierno foglio di Carta bollata Signori
Carlo Maria Solomon in conformità del Signor Giovanni
Leonardantis detto Solomon
(L: S:) Io Dionisio Giorgio Barbieri del fu Emanuele fo Adejo
Colla 2ª mensile Gennajo atto Pubblico
1836 Trentatre Dante
La presente che porta la data mensuale
Novembre 1 911 allacciente ordine fra-
tratta da altra mano segnate e richiesta
dal Sig. Gaudachio Marna in nome
del Sig. Francesco Giorgio Barbieri del fu
Emanuele Adejo —

Adì Quattro M.se di Luglio 1836 Trentasei
Giugno Mille ottocento Trentasei
Prodotto con odierno Petizione dal Sig.
Giovanni Leonardantis Qualificato si
detto Giovanni Salamon figlio Nicola

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

taglio dei Testamenti. Separato questo non più luogo.
Ma che gli avversarj esclusi siano di qualunque
compartecipazione nella paterna eredità. Non si
può mettere Dubbio che un adulterino incapace sia
a succedere all'eredità intestata del Padre: non
cade qui la questione, ne è questo il caso nostro,
poichè abbiamo già due Testamenti del padre che
libero e padrone del suo li chiama per eredi, e li
vuole partecipi. Ogni sforzo deesi concentrare
a togliere questa disposizione, non estendersi alcuna
legge che vieti al padre l'arbitrio di disporre a
favore degli adulterini avuta volendo. Una volta
che ciò si ottenga più nulla allora vi sarebbe alla
seconda questione, se questi adulterini a pretesto
dei paterni giovamenti avocati dalla Chiesa
e dal suo capo possino addive l'eredità intestata.
questione che non può aversi luogo a Testamenti assis-
tenti, e che è riservato a Testamenti non esistenti.
In questa seconda questione è necessario un parti.

Dove Legale —

altra è la disposizione canonica, ed altro l'effet
to che dalla Legge civile può derivare. La chiesa
può bene permettere che un adulterina unione
divenghi legittima, può bene per oggetti spirituali

salvezza

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Αντίγραφο

10 6.

1807 φλεβαρ 28

Θαυμ 28 εβγηκολλ Κομβος απεσταλ σαλαμ
fece dimarte
a dal conte Nob' εγλαγιασεν εις την αγιαν παρασκευ
salamon —

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

add. Gnatto N.1 Luglio 32. Vendidue
Giugno Mille ottocento Trentasei 1836.
Creduto con Mano Cetiziose del
Signor Giovanni Teodorachi quals.
Nicolosi Dotte Giovanni Solanos del
Su Nicolò

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

4ta CLASSE SEI PEN.

V. 20-11

Copia

Modena Segr.to Municipale 1° agosto 1807
24
29
D. Stamo (Antich.)

Assieme mi è pervenuta la grata sua 18. Luglio decorso con l'Annesso Testamento, e scritta a contestativo, secondo al Bilei desiderio, ho subito esaminato con il predetto e lo stato di questione instituita con la seconda. Le devo ingenuamente

a) te che la cura dei pupilli non è già senza obbietto, e circostanze. Della loro madre offrono all'avvocato tempo e riflessione e disputa. in pronunti. Ma ogni modo v'è molto da dire anche a favore della paterna Disposizione, e quindi dovrei avesi delle assai lusinghiere speranze, onde reste da me Giudicato preservato agli effetti innocenti quel provvedimento, che loro lasciò l'Autore della loro esistenza. Esaminando poi a considerare la contestazione, mi comparve assai strana la qualità della difesa, e pericolosissime le basi sulle quali si ha voluto appoggiare l'instanza, al lauda delle disposizioni. Sia lo mi sembrò questa contestazione, tale fu concordata anche dalli Signori Avvocati Consultori, e Collegiati alla conferenza invitati, ritenendo egualmente convinti li Sig.ri Miradizzi questa verità. Convenne determinarmi al

mostrato
Alalegnebardossi

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Repayment
of £100 to
Rawlins –

& Interest £5-

By Cheque -
Dated Feby. 14/77
for £105

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

ανορραγή ζ' ἀρχιπροξενικὴς σφραγίδος.

Ἐδόθη 2. Μαΐου 1807. Ε. Π.

Παρὼν Κεφάλας Ἐπίτροπος Μ. Ἐκκλ. ζ' Πρόεδρ. Ζακύνθ.

1807. Μαΐου 14. Ε. Π.

Ὁ κατωφάλαλος δικαιοδότης ζ' ἀνθύπατος Μιλτοσοζίλης ἀφο. Ἰάκωβ Μιλτοσόζος Κεφαλ. ἐμπ. ζ' Δάνιος Κλ. Ἰωαννίνας, ἔβαλε ὑπόχρεος ζ' ἀναγκάσθηκε νὰ πληρώσῃ τὸ λίρα. λους χίλιους ζ' ἀναγνώσθηκε ἡ κατάσταση τοῦ ποὺ Νικηφόρου Ζαχαρίου ζ' ἀγγελικὴς δι. φαλὴς τὸ Δημητρίου Νίκηφ. ὡς ἐδῶ 27. τὸ κατωφάλαλος ἀναγνώσθηκε ὑπόδικος, ἀδιάφορος ζ' πρόφασις τὸ ἀνακοινωθέλο ἀπὸ Παρόντος Κεφάλης ἀγγελικὸς ἀπὸ Ἐπίτροπος Μ. Ἐκκλησίας ζ' πρόεδρος Ζακύνθου παρὰ τὸ ἀγγελικὸ Ἐπίτροπος Κεφαλληνίας ὡς ἐδῶ ἀκούσθηκε ἡ ἀπόφασις τοῦ ἀνθυπάτου ἐκδοθεῖσα ἀπὸ τὸν ἀρχιπροξενικὸν ἀγγελικὸν ἐπίτροπον

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Copia tratta dal Processo 955. del Nobile Dicastero a carte ventiquattro esistente in questo Pubblico Archivio di Zante

Fo 9 - I.

Nobile Dicastero.

Fascicolo 12

1807

1807: 14: Marzo
S. V.
Risposta
dei Dottori
alla Petiz.e del
Co: Roberto

Duole al Nobile disp.to Co: Roberto Salamon, che Dionisio e Demetrio figli pupilli del Gm Nob.e Fig.o Co: Nicolò Salamon loro comune Padre siano stati instituiti Eredi in unione a detto Co Roberto nella pregne di lui facoltà, e memore d'aver conseguito l'intiero dell'altra pur grossa facoltà del Gm Nob. disp.to Co: Spiridione Salamon frello del sud.o Conte Nicolò, e di lui figlio esistente in tenera età, avrebbe desiderato, ch'esso di lui padre spirandosi, avesse sorpassato li doveri imposti dalla natura di dare stato a quelli che si fanno nascere, che si educano, e che si considerano come propri figli, e che realmente lo sono. Quindi alla pubblicazione del Testam.to e Codicillo paternni vedendosi deluso dalle mal coltivate idee d'essere il solo Erede del padre come lo fù del figlio, si è seriamente ricordato anche dalla troppo facile indulgenza degli Avvocati, ad accusare l'irreprensibile Testamento e Codicillo del padre senz'altro motivo che quello d'una mente offuscata, o di avvedimento, e di tutte le consi-

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Nobil Sig.r Co: Prg.mo 17 Agº 1807 Corfù 38

N.o 6243 = unita 26 Gennaio 1836 Gentilissimo

Giovanni Salamon

Ricevuto rispetto dilletto Foglio della 6 Corrente pienissimo

N.o 31 di 26: Gennajo 1836. Risposto = Stampo Mem.a

In quest'oggi giunse quì il Sig.r Natale Volterra per trattare l'affare
a) di Angelica Nicli. Ô potuto rilevare, che egli procurava di avere
l'approvaz.ne del già clandestinam.te seguito matrim.o col Secondarachi
Non avendo sopra quest'argom.to alcun avviso, mi cade il sospetto
b) che Ella ne avesse sopra di ciò notizia. Mi sollecito adunque
di porgerle l'avviso, ed attenderò di lei riscontro. Mi sembra
ancora costante il principio della Curia; ma farei però maggiore
forza sulla di lui fermezza. Avendo supplito a ciò che più
interessa, passo ora a rispondere all'ultima gradita sua,
e sebbene le politiche nuove, mi sugghino a sufficienza del mio
silenzio, devo però giustificarla, che mi ô ommesso di farle parola, ed avanzare fervide preghiere per altro Amico al S.r Nicolò
Anino, onde ottenerne la da lei bramata comendatizia Lett.a
presso il Prit.o della sua Isola. Non fù possibile, per essere
questo Signore male emovato col Sig.r Veja. Avrei forse
facilm.te potuto sostituirne quella del mio Congiunto S.r Morazà
e giacche lo desideravo avrei aggiunto la mia qualunque sig.a
raccomandaz.ne; ma ô sospeso il tutto, attendendo, che si rischiarasse

N.o 6. S.r D.r Roberto Co: Salomon
Zante

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

[illegible] primiere la state adan innocente
ma tutto questo non rendeva per
fettamente tranquilli i Signori
Commissarij: il suggello delle mac=
chinazioni mancava ad aspettare
no la nascita del postumo
onde porre l'ultima pietra
all'edificio di fatti nascendo
il petizionario fecero che nel
libro de battesimi della chiesa
de Dicata alle B. V. degli Angeli
de Sig.r Lambadi si segnasse dal
sacerdote in quandam studiosa
labgeneque Lambadi non già
un atto semplice come si suole
fare ma un atto osservabilis=
simo per lo suo contesto e mas=
del tutto per le quale pre=
sentare il petizionario come
figlio di Emmanuele Leandro Lam=
gli indosano una veste non sua
quella veste che per lunga
pezza a dovuto portare
in questo atto comparì siccome
testimonio uno de commissarij tes=
tamentarij" per talmodo
an data sugello alle domnata mac=
chinazioni con questa plasmata
fede che fatti positivi ed

di indubbii la cui[illegible] come conse=
guenza delle precedenti ordite
machinazioni"

Egli è perciò che il petizionario
rio ora che gli è data di poter via=
dicare i suoi diritto si presenta
fiducioso alla rettitudine di questa
Corte è non atteso e come sé fatti
non possino ne gli atti del Dicastero
e la convenzione seguita si come
estranei per lui e che fatti altrui
si riferiscono, in sua giudizio come
per i capi seguenti

1.mo

Sarà terminato e deciso che il Petizionario
sia il figlio legittimo postumo del quon
dam Nicolò Salamon procreato dalla
Signora Angelica Nicolò onde da fatto
e documenti indubbii constare
ciò col taglio e sublita della pleura=
ta ed architettata fede di Batte si=
mo che sembra segnata nel co
mune febbraio 1808 incirca anche
in se stessa per lo suo contesto
a far venire meno i diritti sacri
del Petizionario e ottenga egual=
ogni altra dettata e voluta dichia=
razione

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

A 14: Agosto Estragiudiziale del conte
Roberto.

10 B 15: Tal qual carta della ricevuta di legge

11 B B: Carta tal qualmente qualificata
promissione D. Stato —

12 16: Agosto Estragiudiziale dei
signori Commissarj —

13 17 D: estragiudiziale dei medesimi

14 16 D: altra del Conte Roberto

15 31: D: Convenzione tra il Conte
Roberto D: Commissarj quem se cutis

16 Copia della tal qual carta ricevuta
fede di Battesimo del peticionario rilasciata
li 18 Novembre 1833 S V

17 1807: 1: Settembre Memoria dei
Commissari e Conte Roberto. cum scutis

La questione presente è della
Competenza dei Due sij Giudici

Sarà intimata la presente
Petizione al sijr Dionisio Salamon
per Requisitoriale a cui egli di
presente —

di presente Gennaro
Conte Giovanni Salamon del fu G: Roberto
addì 15 dicembre trenta novembre
30 1833 trentatre

Presentata estribuciate le
intimazioni e citazioni
li 10 dicci Decembre
1833
ebbi le carte predette

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

intimo sentimento di persuasione di ap-
provare come coll'autorità del loro Dicastero
approvano, confermano, e ratificano
l'articolato secondo predetta in tutte
le sue parti come sta, e grazie onde
ripartar abbia sempre benemerita di
inviolabile sua osservanza = si manda
Giorgio Planiteris Presidente
Camillo Roma Giud.e
Gio: Andrea Comiotti. Giud.e supplente
Grad.o primario attuario

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

51

7 Agosto 1817

Copia Trabia della Filza di mie ingiunzioni del Tavolario Battistico del Tavola addì 7. Agosto 1817. L. St.

Da parte prodotta fra il Pl.e V. Ro = berto Tortamano dall'una ed il Pl.: V.: Alicata Mastro Notaro Commissario delli Defunti Figli del q.: Fran.co Ghi = retto Tortamano dall'altra segue la Ingiustizia domanda q.: decem = bre 1811: del q.: Roberto convitto = re Ingiunzione 20: Dicembre sud = detto del q.: Mastro Notaro Commissario sopradetto domanda di sopra qualificatesi una di Restituzione Locazione per Scritturale. compilata nella forma seguente

Fr. 27 Centesimi Semmayo 8 della Ses sione 1890 Tendenza prodotta concernente l'oggetto del Giu = dice Commissario Notaro Vitale così viene

B. 169 n. 58

domanda che Suo Commissario a pre = detta Ingiunzione degli Ingiu = stati che il Pl.e V.: q.: Roberto suddetto altra consegnativa Decreto 21 Ottobre scorso Ingiunzione la detta e di = missoria della q.: V.a Elena Lo = mano per la Tavola di = garsi con Titolo di Pro = prietario

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

N. 5697. Atti 28 Febbrajo 1896. Stante

Atto Notorio Matrimoniale

Visto
Gianchiano Sindaco
Uffiz. Municipale

Visto per la legalizzazione della firma apposta in calce dal Sindaco di questo Comune Sig. Gianchiano Giovanni.
Dalla Residenza Municipale addì 27 Febbraio 1896.
Il Delegato

L. 1.60
163

L'anno mille ottocento novantasei addì ventisette del mese di Febbraio alle ore tre pomeridiane.
Avanti di me Dottor Pietro Giannakis Cancelliere del Tribunale Civile e Correzionale di Rethymno
sono comparsi
i Signori Giovanni Salamone fu Michele di anni sessantasette, e Giovanni Salamone fu Michele di anni sessantadue, entrambi possidenti e domiciliati in questa città, i quali mi hanno dichiarato che il Signor Michele Salamone fu Giovanni, loro fratello, morì in questa città il giorno ventisei del mese di Febbraio dell'anno mille ottocento novantasei, lasciando superstiti i suoi figli legittimi e naturali Giovanni, Maria, Antonia, Caterina, Vincenza, Angela, Giuseppa, Giovanni, Michele, Giovanni, Giovanni, Giovanni

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

32

Πληρωμον.

17 Agosto 1829 38 35

Ἡμεῖς Παρθένιος Μεξάντζης Μέγας Οἰκονόμος Ἐπίτροπος, ἡ Προβοκατόρας Ζακύνθ.

Βεβαιοποιοῦμεν διὰ τοῦ παρόντος ὅτι ἐπιδόντα ἐμοὶ τὸν ὑποφαινόμενον ἡ Ἰωάννα τοῦ ἀποθανόντος ἡ Ἰωάννου Σαλαμῶνος ἐκ τῆς μονάδος Ἐμπορίου, ἀπ' ὅπου ἐπληροφορήθημεν ὅτι ἐπιθυμεῖ νὰ ἐγγραφῇ ἡ γάμου τοῦ Ἐμμανουὴλ Λεονταράκη τοῦ Γεωργίου, μὲ τὸν ὁποῖον ἀπέκτησε θυγάτηρ τὴν Ἀνυπόφορον Μάρω ἐν ταύτῃ τῇ πόλει ἐνταῦθα γεννηθεῖσαν ἐν ἔτει χιλιοστῷ ὀκτακοσιοστῷ ἑβδόμῳ καὶ εἰς ἐπιβεβαίωσιν τῶν ἀνωτέρω ἐδόθη ἡμῖν ἡ παροῦσα ὑπογραφεῖσα παρ' αὐτοῦ καὶ ὑπ' ἐμοῦ καὶ τῶν ἐνταῦθα μαρτύρων καὶ ἐσφραγισμένη διὰ τῆς ἰδίας σφραγῖδος τοῦ καὶ ἐπισημειωθῆναι ὅπου καὶ δέον ἦν.

Ἐν Ζακύνθῳ τῇ 1807: Αὐγούστ: 17: Ε. Π.

{ Παρθένιος Μεξάντζης Ἐπίτροπος Μέγας Οἰκονόμος ἡ Προβοκατόρας Ζακύνθ.

1807: 18/30: Sett: Zante.

Estratta dall' originale, e vest: anche all' esibitor N. Sig.r Roberto Co: Salamon per valersene.

Gradi: Primario N.o Pubb.o del Zante.

(L.S.) Genajo 8 otto 1836. avi. con ob. Costituto Co. Giovanni Sa. q.m Co. Nicolò. qualificatosi Ill.e Milionis

V.o 30. II

Adì 29 Decembre 1833: Dieci Gennajo 1834 trenta quattro.

Prodotta con odierno Costituto dalla N.a Sig.r Stella Maesi Salamòn in Comparte del Sig.r Giovanni Leondarachi detto Salamon

(L.S.) Visa Giorgio Georgio Barbiani del fu Anastasio, Notajo.

Adì 29 mese detto Gennajo alli Feb. braro 1836 a Mezzo trentasei Zante

La presente che porta la data di sopra estratta dal Libro di Protocollo Stella, e della Notazione la data di mezzo trentasei Settembre anno detto

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Il q.m Conte Nicolò Salamon ebbe a
legittima sua consorte la pur q.m
Signora Marinetta Cacni colla quale procreò
un figlio legittimo nella persona dell'ora
defunto Conte Roberto. In costanza poi
di questo conubio, il Conte Nicolò preso
di affetto, per la Signora Angelica Nicli,
con essa stessa procreò due figli nelle
persone dei convenuti fratelli Signori
Dionisio e Signor Demetrio suddetti.

Morì di poi la Sig.a Cacni il 18 Set-
tembre 1802, e rimase la Sig.a Angelica
Nicli a convivere col q.m Conte Nicolò il
quale volendo le cose sue ordinarie dispo-
se colle testamentarie sue disposizio-
ni del 28: Decembre 1802 e 10 Decembre
1806: in favore dei figli adulterini
Dionisio e Demetrio equiparandoli al figlio
legittimo Conte Roberto.

Sopravvisse a questi atti di ultima volontà
il predetto Conte Nicolò, e continuando a
convivere colla Signora Angelica Nicli, che
dopo la morte della Signora Cacni riguardava
quasi fosse sua consorte, più concepito
un terzo figlio nella persona del
Petizionario.

Venne in punto di morte il q.m Conte Nicolò
volle adempiere agli obblighi di coscienza, e ai doveri
di cristiano, e quindi col permesso anche del
Capo della chiesa fu benedetto il di lui matri-
monio colla Sig.a Angelica e sua legittima
consorte per tal modo da canoniche e
civili Leggi umane costituita. Ed il mentre
vivente non pervenne disgiunto, venne
legittimato.

Morì nel giorno 28 febraio 1809: il q.m Conte
Nicli, si pubblicarono quegli atti di sua ultima
volontà ed il Conte Roberto disgustato di tali
disposizioni nieghi ai figli adulterini la capacità
di essere istituiti eredi per testamento,
ogni atto causa mortis del Padre suo, anche come
abilitati li impugnò.

Dopo un fiero contrasto che nei primordj dell'insinu-
ata pendenza ebbe luogo tra il Conte Roberto
e di q.m Sig.ri Conte Nicli mercè
natale domiciliari amorevoli testamentarj
di Dionisio e Demetrio suddetti ed amministra-
tori di pingevolissima facoltà successe un
perfetto silenzio.

Già l'aggravidanza della Donna angelica si
avvanzava, già una tal cosa doveva formare
il soggetto di nuova attivissima investigazio-
già già i commessarj si avvidero e le loro
macchinazioni cominciarono a sortire effetto
onde ottenere il preteso di lui matrimonio
e in d.a Donna angelica Nicli assistere il Sig.r
Emanuel Scandinachi quando tra questi

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

N. 18

Nobil Sig.r Co: Tyc.no 28 Luglio 1807 Corf. 21 23 [illegible]

[illegible]

26: Luglio 1807

Comunicai la gradita sua Lettera al nvò: Sig: Nicolò Carusso ô fatto, che egli unisca le sue alle mie più forti preghiere verso il Sig.r Lascari: fù vano però ogni nostro sforzo. Egli è costante à credere, che un'atto ex officio che vivocasse l'atto primo: di approvarlo esponga, ed insieme compromette la dignità del Prelato. Egli vorrebbe, che si procedesse con citaz.ne, ed una Sentenza o udite le parti, od anche in absenza vivocasse, o confermasse l'atto che ci offenda. Questo partito, che consiglia esporrebbeci ad un' appertà questione ad un' ejto sempre incerto nò si può accettare, quindi nò si può abbracciarlo. Ô ejto frattanto la contraddizione, la ô prodotta, a già unita trovera la Copia Mi sollecitai di darle l'avviso, onde la serva di regola, nel mentre che mi onoro di protestarmi con tutta stima

Corf.: li 28: Luglio 1807. S.V

Nob. Sig.r Roberto Co: Salomon

Cavre

[illegible]

Pietro Coidan

al possibile riparo, rattluindo a quello, che non
ripara non ostante di dar adito a disputa inti-
mare la regolatrice che si trasmette, sulla base
di questa, e di ogni altra istruzione, che si rimoltra
converrà regolare le dispute, per sì mal lusingarsi
d'un esito favorabile. Dopo di ciò non mi resta, che
aspettare da tutto il mio impegno pi ogni di lei pre
mura e del prego che mi farà sempre d'ubbidirlo
protestandole frattanto la più alta stima e considera
zione.

Corfù primo Agosto 1803 SV

Nobile Sig.r Co. Nicolò Mosalà.

Zante

Duplicato 11ª Settore

Stamo Calichiopulo

N.o 1932 € 4 aprile 1836

dal Nobile S.r Giovanni Salomon

penes duc. Vito Standriano Roma

addì 23. Marzo a quattro aprile 1836. - Ufficiale Municip.le

Redatto con odierno Contratto dal N. S. Demetrio Co. Salamon ed altri

addì 5 aprile 24 Marzo 1836 Venticinque

Estratto pel Signor Co. Giovanni Salamon

A Condeluk

Adì Quattro detto Luglio 22. Vecchio
due Giugno Mille ottocento Trentasei
pr 1836.

Ridotto con odierno Contratto dal
Signor Giovanni Teodoro Co. Salamon
Nicolò, quolificatosi Erede Giovanni
Salamon del fu Nicolò.

Giovanni Salamon

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Li 27: Venti sette Genajo, e otto Febbraro 1836:
in Zante.

Attestiamo noi sottoscritti col nostro giura-
mento, qualmente l'altroscritta firma dell'
Nobil Sig.r Co: Andrea Flamburiari
Sig.r Co: Stelio Flamburiari, per la Conos-
cenza che abbiamo del di lui Carattere. La presente
viene fatta alla richiesta del Sig.r Conte Giovanni
Salamon del fu G: Nicolò per valersene a norma

Marco Flamburiari

Stellio Flamburiari

Stavisios xatis peregrino

Li 22 Genajo ventisette atto N.o 8.
febrajo Lunedì nella attuale trentase-
1836 Zante in presenza di me sopra-
scritto Notajo e delli sotto firmati pari-
ed idonei testimonj i Nobili Sig.r Co Mar-
co Flamburiari e Co. Stelio Flamburiari
hanno dichiarato che le soprascritte firme
riguardanti il nome di ciascuno rispet-
tivo di propria loro propria e caratte-
re dopo la constituta che fece per pri-
ma in fine e dietro la stipulazione
dell'atto relativo nel mio protocol-

lo venisse il presente nella richiesta della
presente G. Giovanni Salamon e diamo
fede Leonardo dalle conoscenze me
Notajo conosciuti de me e delli testi-
moj in testimonianza ed a giuramen-
to

= Marco Flamburiari

= Stellio Flamburiari

= antonio Fiscovich testimonio

= Georgio de Rossi Di Demetrio testimonio

Co. Giovanni Salamon.

Giovanni qm Liberale Lisignolo di Zante

N 5711 Cent 8 Febbrajo 1836
Presentata dal Co: Giovanni Salamon

Spedita
Visto
Flaviano Flamburiari

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

58

25/6 Feb. 1836

Copia
Laudazione
del
Greco

Copia estratta dal protocollo di una notta
rogata Malajò.

Si presentò il Co. Giovanni Salamani
per Segnare detta prima Leandrachi
il quale ricevuta ufficialmente un'estratto
del suo padrigno Em.le Leandrachi in
riscontro della citazione
dei 5/17 Genj.o dell'anno corrente nella
quale fra le altre cose si rifletteva, che
il fu Sig.r Agostino Dacoran suo padre
pagò per le nozze al Sacerdote Crisant.
Schiadaquelo per ordine de Genj fiorini
a piastre 300 ed in altre egli ò fece
fare un abitato di granaglie per
mantenere ai Genj, e siccome questo
a loro non piacque egli fece un
secondo, dal quale il Sig.r Anastasi
Dacoran trovò il primo fra le
carte di suo Padre, e da molto tem
po addietro lo consegnò al manifest.
Sig.r Em.le Per tutto questo il nobil fir
mato inverto il Sig.r Anastasi Dacoran
che non solo abbia ad esaminare fra
le carte di suo Padre, e presentare
l'altro attestato mentale del quale
si tenne parola, come pure qua
lunque altre carte gli Trovasse, nè
questo lo potrebbe il suo Padre
D.a Angelica Nobil vedendo Sig.r Leandrachi

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

GEA CLASSE VENTI 03

A° 34 X

19 Agosto 1807 36 41

Arbitrages 1807: Αυγ.ου 19: Εἰς Ναξίαν Κεφαλληνία
Παναγιωτάκη ἡ Ἀνεψιὸς ἐπιτρόπου Ἐμπόρου Ἐ-
μπορείας, Δανιὴλ ἡ Πάππου Κ.ου Ἰωαννείου
ἐκ ἀγοραπωλησίας αὐγότου ἐξελάσεως ἡ ἀγω-
γῆς Κ.ου Ἰωάννου Κ.ου Δημητρίου Κεφα-
λλήνος κὶ Ναυαγοσωστικῆς Ἐταιρείας Ζακύν-
θου ὀνόματι ἐπιτρόπου αὐτῆς ἀπὸ τὴν ἀπὸ
Ἰουλίου 19 τοῦ παρόντος ἐνεστῶσης Κλίνης ἀρ-
χὴν ἐπὶ ἔτη τρία ἐπὶ τοῖς αὐτοῖς ὅροις καὶ
συμφωνίαις ἐν τῷ ἐκ τοῦ Ἰουλίου 19 τοῦ παρόντος
ἐνεστῶτος ἐπὶ τρία ἔτη ἐκμισθώσεως ἐγγρά-
φῳ συμβολαίῳ ἐκτεθείσαις, ὅπερ ἀγω-
γὴν ἐπὶ τῷ ἀπὸ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Ἐν Σχολαρέα τῆ Ἡγεμονίᾳ, ἔτει ἀπὸ Χριστοῦ γεννήσεως, ἐν τῷ ἐνιαυτῷ ἐκείνῳ ἐν τῷ ὁποίῳ ἐβασίλευεν ὁ Κύριος ἡμῶν Ὄθων ὁ τοῦ Λουδοβίκου υἱὸς ἐν τῷ ἀνθρωπίνῳ γένει ἔτος ἀριθμούμενον

Ἀναλάβοντες Δικαίως

Τῇ 27. φεβρουαρίου Σαββατίου. 8ούλῳ Δευτεραίου. 1836.

Σαββάτου ἀρχὴν ἄγοντα Δεκάτην Ἕκτην

Τόδε ἐν Ἀθήναις ἐπιβεβαιωτήριον ἔγραμμα τοῦ ὑπογεγραμμένου Μητροφάνους τοῦ τοῦ Κυρίου Ἀναστασίου Δικαίου καὶ Ἀδίκου καὶ τοῦ Δημητρουπόλεως τοῦ ἐν Ἁγ. Κ. καὶ Δ. Σαββᾶ τοῦ καὶ Κόμητος Νικολάου ἐφεξῆς ὀνομαζομένου καὶ Κόμητος Νικολάου ἐφεξῆς ὀνομαζομένου

Σαββᾶς υἱὸς Ἐδουάρδου Δεσύλβα Βλαμπ

Τῇ 27. φεβρουαρίου Σαββατίου. 8 ούλῳ Δευτεραίου 1836. Σαββάτου

Τόδε ἐν Ἀθήναις ἐπιβεβαιωτήριον ἔγραμμα τοῦ ἐν Ἀθήναις τοῦ Κυρίου Κόμητος Σαββᾶ τοῦ Κόμητος Δεσύλβα

Σαββᾶς υἱὸς Ἐδουάρδου Δεσύλβα Βλαμπ

Δεσύλβας Σαββᾶς ὁ Κόμης

Quatro di Luglio 1836

Giorgio Stella attocento Trentasei 1836

Giovanni Londovaki quale testato Sotto

Giovanni Solomos Lasi in Modo

garentire più ad efficacia l'esposta forma di deposito
della sud.ª Congettura —

Eretta inoltre il N.ro C. Roberto li predetti N.N.H. che
voglino comprendere le ragioni tutte che ingeneralmente
gli devono di avvangare la presente vicenda, che è d'altron-
de conforme alla Legge alla ragione ed al praticato in
simil caso, accompagnate anco da circostanze d'urgenza e ciò
con ogni diritto più ogni esigerebbe, altrimenti nel non ese-
guito vi Stabilisce ostensibile sospetto, o di irreversibi-
bile reintegra per parte Dell'S. Conjugando il tratto di
misura innocente, dannosa, ed irreparabile, le previene che
intende fermamente di voler soggetto alla più stretta
responsabilità per ogni e qualunque sinistro evento, a
cui potesse soggiacere il fatto suddichiarato, e sarà come
si riserva per produrle a suo tempo alli più alti
Tribunali di Giustizia, ogni competente e relativo ricorso di
suo Sabro, e con generale

(la presente sarà prodotta negli atti del N.ro S.r Demetrio
Calichià notaro Rubbio —

= Roberto Salamoni

Addì 14. Agosto 1807. S.N.

Eretta la presente Estrazigudiziale a questo istanza
del nob.le N.r Co. Roberto Salamoni figlio legittimo del
q.m Co. Niccolò per essere intimata alli nobili Sig.ri N.a
del Domenaghini, e Co. Niccolò Mesala Commissarij.

de figli adulterini del q.m Co. Niccolò Salamoni suddetto
alli suddetto =

Rilevi il Comandador Angelo Patrino per fede del nob. Sig.r
Demetrio Zanettini Notaro scritta sotto il Bollettino d'avere
intimata la presente Estragiudiziale alli nob. Sig.ri nobili
Conti Niccolò e Co. Niccolò Mesala, avendo lasciato la co-
simil in mano loro —

= Demetrio Calichià notaro Publico del Zante —

Addì 30. Maggio 1811 S.N.

Estratta la presente da altra simile esistente in Protocol-
lo q.to sì affirma

= Costantin Vice attuario

Addì 29. Decembre 1833 dopo Giorgio 1834. trenta quattro
Zante —

Presentato dalla nobile Sig.ra Stella Macri Salamoni
in confronto del Sig.r Giovanni Leondarachi detto
Salamoni —

= Dionisio Georgio Barbiano del q.m Demetrio notaro —

Addì 22 Febbraio corrente Marzo 1836
trentasei Zante

Estratta da altra mano per obbligo dal Contra-
scritto

Francesco Giorgio Barbiano del q.m Demetr.
io Notaro

adel.

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

CL. CLASSE VENTI OR.

salvezza di chi pecca e trovasi nell'iva Divina Bibbia
medie via legge civile quello, quello che previene era
vizioso, e danno. Ciò è tutto proprio della chiesa,
e de suoi ministri, una giusta disposizione ecclesiastica
può confondersi o inchiudi può ad alterare
il disposto della Legge civile! Essa imperiosa prima
gli adulterini dal conseguire la paterna eredità. Basta che tali siano, perchè egli non possino mai conseguirla. La chiesa può autorizzare i Sponsali, ma tale autorizzazione non ha mai effetto, e carattere di stato, ma può alterare gli effetti civili dando ad essi quel diritto che la legge nega loro. Senza quindi aver bisogno di attaccare i Sponsali qualunque siano senza intrattenersi sull'esame dell'atto Matrimoniale, sia, taglisti che siano i testamenti paterni, resta sempre proponibile ed ineccepibile, il quesito da presentarsi che gli avvenga nati adulterini, da padre non libero, ove non possano azione alcuna all'eredità paterna, e che non possi lor competere quest'azione ne giovare a pretesto della ottenuta Benedizione Canonica. Rimarcato l'affare sotto questo punto di vista converrà io pure con questi Riflessivi, che non sia utile il prendersi ora nell'esaminare la natura della avvenuta Celebrazione, e la misura di stato della Sposata, questione che reputasi difficile a ricevere

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

361.
128
240

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

65

4th July 1876

Memorandum of Agreement
made this 4th day of July 1876 a
Between Giovanni de Salcomo
and Henry Sedley Bagenal (Spartheny
of the one part and Edward
Rawlins Esquire of the other part
whereby it is agreed that in
Consideration of the Sum of One
Hundred Pounds to the said
Giovanni de Salcomo and Henry
Sedley Bagenal paid by the said
Edward Rawlins on or before
the signature of this Agreement
the Deeds Evidences and Writings
Comprised in the Schedule hereto
(and which are this day deposited
with the said Edward Rawlins)
shall hereafter be held by the said
Edward Rawlins as an equitable
security for the payment by the
said Giovanni de Salcomo and
Henry Sedley Bagenal to the said
Edward Rawlins on the 4th day
of August next of the Sum of
One Hundred Pounds together with
Interest thereon after the rate
of Six thirteen's and eight pence
per week to be computed from
the date hereof until the
time of repayment And the

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

2718 Feb. 1836

Copia estratta dal Notarile di me sottoscritto

Atto costituto estragiudiziale presentato dal S. G. Salamon dell'Isandaval Rispondente giurato regue

Dopo la morte di mio padre trovai fra le sue carte un estratto dei Sponsali delle Sig. Angelica Nicli e del Sig. Em. Isandaval alla data 15 Agosto 1802. Scritto e sottoscritto dalla mano medesima del suddetto Crisanto Schiva dopodiché del quale conoscevo il carattere dopodiché lunga carta creditoria scritta di sua mano; e siccome che non mi apparteneva suddetto di mio dovere di darlo al Sig. Emanl., siccome a lui esclusivamente interessava. Altro atto trovato non incontrai e se ne avessi trovato l'avrei consegnato come un fatto dell'altro, nè altro carta veruno che riguardasse le suddette persone e tutt ciò lo affermo sull'onor mio — Giurato

Comunicata poi l'altra domanda del suddetto Sig. Co. perche si faccia noto tutto ciò giurato in causa per il regolamento del presente non è un documento che si possa presentare, ma è un altro che somigliante ad una deposizione, e a ciò risponde — che nel tempo che fui chiamato come testimone d'innanzi al Tribunale — avesse agito in capitolo intorno a tale domanda

Carta del Giornale	Data			Esigenza corrispondente del Giornale	Spese in Zecchini	Spese in Piastre	Spese in Rà
			1807				
32.	agosto	22	a d.to Commissario Zecchini otto piastre una, contati al Sig.r D.n Volterra, ut &c.	—	8.	1.	
			Omnimodis				
36.	agosto	16	Spese Extraordinarie Zecchini trentacinque, Pias.e cinque contati al Sig.r Dott.r Giova.ni Landuni, ut &c	30	35.	5.	
2.°		19.	Spese di lite, e difensioni, Zecchini sei, Pias.e sei contati all'espropo spedito in Cefalonia, ut &.	32	6	6	
D.°		22.	Spese dette Zecchini otto pias.e tre una ut &c.		8.	1.	
			Omnimodis				

Addì ventidue 22. giugno e quattro 4 Luglio 1836. ottocento trentasei.

Estratta pel Signor Dottor.e Michele Ciuliani Difensore del Dottor Giovanni detto Scondarachi ed esercente l'azione di filiazione come postumo legittimo del qu.m Conte Nicolò Salomon dichiarandosi, col mezzo della Corte nell'instanza del detto Difensore fatta oggi a lorte aperta, che nelle due partite in scrittura doppia sotto data 16. Agosto 1807 per spese extraordinarie Zecchini trentacinque e piastre cinque, la prima a Carte trenta[30], e l'altra a Carte trentasei 36.,

si opera una raschiatura tagli in ambedue le scritture, la incominciata dopo la parola contati, fino alla parola ut. ordinariamente, e sopra le dette parti raschiate, scritte le attuali "ni, e nell'una" al S.r D.r Landuni, Curante,"; e nell'altra" al Dott.r Giova.ni Landuni,"—.

N. Candiotti Reggistrante

Adì Quattro 4. Luglio N. Veckio
gno Mille ottocento trentasei 1836.

Presentato con istromento Estrazione dal Sig.r Giovanni Scondarachi quale figlio e erede Giovanni Salomon del fu Nicolò

Segue

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens
ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

18 Agosto 1837

35 37

N° 6. 1ª c.

N° 6233 addì 26 Genn.° 1836 fu tassato addì 1.° Gennaio
Solenne
Decreto efatto da Lazzeo fisso della 6.ª Classe franchi dieci
N. 165.

Li 26: Gennajo 1836

Visto = Il Camp.° Mun.°

Io sono a significarle per parte pure di mio Cognato
Nicolò Salamone, quanto il di lui procuratore a questa parte espo-
se da costa il S.r D.r Nicolò Rocca: dicendo tale di lui avvo-
tato potè rilevare esso mio Cognato che la di lui gita ver-
so questa provincia onde potev ottenere dal nostro Governo
lita l'approvazione sopra i sponsali clandestini
seguiti in questo giurisdizione tra la sua accusata
ed il di lui Cognato amico: procurando quello tutta
quella attività non fù inerte ed impegno, come dei do-
vea portare in simile argomento, e fù agitato
da una non furono adunque le di lui ricerche, gesti
e quanto fin'ad ora si è potuto rilevare ed agire
in di lei vantaggio, mancò si può dimandare
del suddetto in proposizione dicho fosse a dei tanti
bisogni di diversa genere: dal che fu pure ora di opinione
fosse ritirare quest'accusa e desistere, non volendo
l'eminente diritto dell'accusato non è dubbio oppor-
tuno a tale spesa, e disappiù che la fù data
dovendosi capitare da qui a Messina con altro piego
fosse rilevato a simile circostanza: Non ti onora
Nob.° Nobile Lo. Salamone Console

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

4ta CLASSE SEI PEN.

tivo complettamente adempiuti ——
Come pure dichiara esseramente per solo
rispettoso riguardo sempre in vita al Padre
professato d'accordare l'oncia dalla paterna
facoltà et credità alli Rdi Dionisio De
metrio e par cosi conoscere al mondo
e alla giustizia il Nobile e generoso suo
sentimento ——

Rapporto il seguente Capitolo ——
Che è fatto di verità d'aver il Sr Co. Robe
to Solamon professato sempre e prima
del suo matrimonio e dopo suo sino agli
ultimi momenti che passò ad altra vita
detto Sr Co Nicolò suo Padre il più
rispettoso riguardo dipendenza, e pieno
riverenza verso il medesimo suo Genj-
tore senza mai averegli dato il benche
minimo disgustevole motivo come sarà
da Testimonj proposti. ——

Test.i Nob.i Sig.ri Co. Luigi Querino. Luca Candia
ni. D.r Marini Dionisio Luigi Cornelio
Nob Sr Luigi Martebao Andrea Cochini ——

Producendo ——

Atto fuccessivo Maggio [illegible]

1798. 8 Giugno Sede di Battesmo [illegible]

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Atti 1 gennaro dieci / 26 ventisei Dennaro 1836 trentasei giorno di Martedì. Certifichiamo noi sottoscritti pubblici Notaj in questa Città di Argostoli, che la Scrittura contenuta nella presente Lettera del giorno 28 Ventotto Luglio 1807 mille ottocento sette J.V. è tutta scritta e sottoscritta di proprio e carattere del Sig.r Cav.r Comendatore Dr. Pietro Caldani, ciò la abbiamo del tutto riconosciuta con giuramento per la piena conoscenza che abbiamo del di lui oggetto e carattere. Il presente si rilascia sopra la ricerca del Sig.r Cav.r Giovanni Salamon di Zante, munito di tale del 1.o Corr.e per Decreto di Cesari da questa Città e Circ.a della presente Lettera e certificato fù estratta Copia autentica e posta in filza giusto l'Art.o 50 del Regolamento Notarile. — —

(Spiridion Carreas Giustiniano Lorenzo Not.o
Demetrio Caruso q.m Nicolò Not.o Pubblico di questa Capitale Cefalonia

Il Portante Spiro Reggente di Cefalonia
certifica essere le soprascritte firme
delli Sig.ri Spiridion Carreas q.m Anastasio e
Demetrio

Demetrio Caruso q.m Nicolò Notaj
Pubblici di questa Città di Argostoli, di
proprio loro pugno, e carattere, alle
quali si può prestar piena fede
Dalla Reggenza di Cefalonia li 26 Gennajo
1836
=R.r N. Gallopoulo Reg.e

=Spo Meglierachi Segr.io

N.o 6277 addì 26 Genn.r 1836
pontato dall'Ill.re Giovanni Salamon
Comune
Diritto effetto Stallaggio posto della
4.ta Classe per mesi
Gl Bricetta Gest.r

1836. 26 Gennaj V.to
P. Cruso Mag.r

Li 27 Ventisette Gennajo 1836 Ventisei
predetto con Ordine espresso del Sig.r Cav.r Salamon e
A. Nicolò così qualificatosi
M Pellicati

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

il nro. Brizonte. Sta però in Lei il comandarmi.

Mi protesto frattanto col maggiore ossequio

Ceff.a li 17. Ag.o 1807. S.V.

P.S. È finalm.te anche vilcoata che si abbia tenuta una conferenza Forensi. Non si può lusingarsi di conoscere se ne da' risultati fia quel argom.to abbia Ella versato. Nel caso, che mi venisse a notizia da' nuovi tentativi la dirig.ne dell'av.o è fissato di tenere una conferenza per agire di uniforme parere.

Ad Istanza di Giorgio fu Nicolò Salamon di Zante

Giorgio Stile atto con Decreto 1836

Produtto un esemplare dell'Istrom. Giovanni fu Nicolò

Spiridion Carunga gm. Antonio Not.

Demetrio Carunga gm. Nicolò Not. Pub. in Argostoli Cef.

Il Protontesano Reggente di Cancelleria

Certifico essere la soprascritta firma

Atti 14 gennaro dodici s/26 gennaro 1836 mille otto-
cento trentasei giorno di Martedì. Certifichiamo
noi sottoscritti pubblici Notaj in questa Città di Argostoli,
che la Scrittura contenuta nella presente Lettera
in data 17 Decembre Agosto 1807 ottocento sette S.V.
e con postilla nella medesima è stata scritta e sottoscritta
di pugno e carattere del fu Cav.r Comandante D.n Pietro
Caridan, e ciò abbiamo con giuramento per la piena
cognizione che abbiamo del di lui soggetto e carattere.
Si dichiara che la presente si rilascia sopra ricerca
fatta dal S.r Co. Giovanni Salamon di Zante riconosciuta
per tale dal S.r Barone Leonardo de Cosoni di questa Città
e dalla presente Lettera a Certificato fu estratta
Copia e posta in filza questo dì et Ut. Sopra dal Regio Notaro

1836. 26 Gennaj. Visto all'Ufficio Municipale

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Dello fu estratto da altra mano sopra
la richiesta del Sig. Contadino Procuratore
Interessante

Presentato Firenze Primo Luglio
per Annotato Protocollo

add. Quattro N.ri Luglio N. Ventotto
Giugno Mille ottocento Trenta

Prodotto con istromento Testi-
fico dal Signor Giovanni
Cavaliere Galbiati
Conte Giovanni Salamon de' Sig.ri

Registro

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Ανάγραφον.

6TA CLASSE VENTI OB.

1807. Αγγίου 26. Ε. Π.

Πληροφορήθην ἐκ τοῦ Ἀρχιγραμματικοῦ Ὀργίου τοῦ Πανιερωτάτου Θεοφυλάκτου καὶ Ἐπαρχιώτου Μητροπολίτου Κυ. Κυ. Ἰωαννικίου, ὅτι μοῦ ἐστάλθη παρὰ τοῦ ἀρχιγραμματικοῦ ταύτης ἐδρύσεως, ὅτι νεωστὶ ἐπορεύθη ἐδῶ καὶ ἀπὸ ἐδῶ, ὅπου ἔσωσε τὸν γάμον ἡ Κυρία Ἀγγελικὴ θυγάτηρ τοῦ Ἀντωνίου Ἐκεῖ τότε καὶ Μιχαὴλ Κόμπος Σοφοῦς ὄμμα Ζακύνθου, ἐκ τοῦ ἀνδρὸς τῆς νέας παλαιᾶς· διὸ ἐζήτησαν ἐκ τοῦ αὐτοῦ Ὀργίου ἡ ἀνάγραφη τῆς αὐτῆς ἀρχιγραμματικῆς ἀδείας, τὸ ὁποῖον ἀφοῦ τὸν ἔλαβον ἐκ τούτων ἐνώπιον ἐμοῦ καὶ μαρτύρων τῶν Εὐγενῶν Κυρίων Μιχαὴλ Καζάνη Σταμάτη τοῦ Εὐγ.ου Κυρ.ου Ραφαὴλ τοῦ Κόμπου Σοφοῦς ἐκ τῆς ὁποίας τοῦ ἐγένετο ὁ Μιχαὴλ Νὰ-

Ἀνδρέας Πάππας Ἀρχιγραμματικὸς Καγκελλάριος.

Ἀνάγραφον Ἀδείας Γαμικῆς.

Ἀνδρέας Πάππας Ἀρχιγραμματικὸς Καγκελλάριος: Ζ: Λ.

1811: 1830: Sett: Zante.

Estratto da Cons.e Copia Autentica e vest: anche all'esibitor N.b: Sig.r Roberto Co. Salamon per valersene.

Gio.d: Vimiani N.o Pubblico del Zante.

Ad N.o 163.

Li 27 Ventose 1830 stesso stabile 1830 timbro per dette con dette estratte dell Co: Giannis Salamon e Co. Nicolò Salamon quelli inabissi

Notificata

1807 29 Aprile

Ispirato dello Consolato Metropolitano.

Nob. 29: Decembre: 1833: dieci Gennajo: 1834: tredici quattro.

Presentato con diecro Costituto dallo Nob: Sig.r Stella Macrì Salamon in

Conforto del S: Giovanni Leondarachi detto Salamon.

(L: S:) Io Dionisio Georgio Barbiani del fu Anastasio Notajo.

Addì 29 novembre Gennajo atto Debbrajo 1836 a ottocento trentasei Zante

La presente che parte, in data novembre Aprile 1807 ottocento sette. e l'estratto

© Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Copia estratta dalla Mia Cedola testamentaria e Codicillo
del Sig.or D. Natale Gaetano Chierchè q.m/ esistente nel
Archivio Locale

1802: Dicembre 28: [illegible]

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Contro Sanio Dessi pupilli suddetti li Due detti fol.

Detto ed medesimi pupilli opponente, per quanto sovra con
Sovra Sarà sentenziato le stesso Signor Pietro Bruzzopodi
al pagamento del supposta legata Vigesima Vigesima del Dieci
per cento sopra li due terzi detti suddetti effettivi Fondini
in oro: alli pupilli stessi spettanti, a ciò dal giorno 14:
Novembre 1809: che seguì la morte di detta Signora
Elena, a fine il giorno d'oggi per quanto sovra considerato.

Terzo: Sarà similmente sentenziato il pagamento
del più legato, a conto del Dieci per cento sopra li due terzi
detti suddetti effettivi Fondini spettanti alli pupilli, a ciò dal giorno d'oggi, a fine al pagamento per
quanto sovra allegato. —

Quarto: Sovrando detta sentenza 5: ottobre 1798: per cui venne imposta
le stesso Signor Bruzzopodi per conto e ragion di spese Difesa Signora
Elena Vitti sostenute il legato di Fondini Duecento effettivi
del Defunto comune Zio Pietro Spiridione Salamon, sarà sentenziato
il medesimo Signor Bruzzopodi al pagamento detti due terzi
di detti Fondini Duecento spettanti a detti pupilli per quanto
sovra dimostrato —

Quinto: Sarà similmente sentenziato le stesso Signor
Bruzzopodi al pagamento del più legato a conto detta
Vigesima del Dieci per cento sopra li due terzi di detti Fondini
Duecento spettanti alli pupilli, a ciò dal giorno 27: Novembre
1809: che seguì la morte di detta Signora Elena a fine il giorno d'oggi

per quanto sovra considerato —

Sesto: Sarà similmente sentenziato il suddetto Signor Bruzzopodi al pagamento del più legato a conto detta Vigesima del Dieci per cento spettante alli pupilli suddetti, a ciò dal giorno d'oggi a fine al pagamento effettivo per quanto sovra detto e considerato, con generale riserva delli pupilli suddetti per ogni altra loro azione e ragione, senza pregiudizio. — Protestando —

1789: 18: Settembre fondato il Legato detta suddetta Defunta Signora Elena alli quindici Signori Figli Maschi di Nicolò Rodano —

1789: 27: Settembre Accettata la Legata di detta Defunta Elena —

1798: 5: Ottobre Decreto di spedirsi del Signor Pietro Bruzzopodi —

1809: 27: Novembre fede di morte di detta Signora Elena —

Attorno —

Sicuro —

1811: 27: Novembre 1811: P.N. comparsa la prefata Signora
ed ha chiamato per opra del detto Signor Nicolò Mapoli per
ed a chiamato per opra del detto Signor Pietro Bruzzopodi
a parte delli figli pupilli del quondam detto Signor Pietro Bruzzopodi
Salamon per sentire interpretare da detto Signor Pietro Bruzzopodi
esser de presente sentenziato come in opra atti

per sua sentenziato come in opra atti

Sopra il medesimo tempo per sua parte d'aver intimato la pro
sopra detta Signora ed detto Signor Bruzzopodi avendo detto per il decimo quin
giorno giudicio e pregiudizio

come in opra atti

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

e costituito Capo di famiglia che gemi
tamente aggravarsi; giacché non po
tevano ne' possono essere coeredi
figli adulterini incapaci ad avere
veruna data stessa, spezzo presentandosi
all'autorità di questo Vescovo
devotissimo supplica, che attesa la loro
incapacità a compartecipare dell'ere
dità del Sud.o Sig.r Co. Nicolò nella loro
qualità figlia di tutte le massime
legali e retti principij espressamente
esclusi il taglio delle osservabilissime
odiose, e mostruose Leste successive
offese avendo dell'ingiusto odio ed offen
catamente per l'effetto, che tolle dal mondo
aver possano luogo le ragioni del Sang.e
que legittimo di quanto casa addotto e
considerato
Il perche è volontà costante di detto
Sig.r Co Roberto che dieno adempiute
tutte i legati del Padre ordinate, e des=
tinate anche a beneficio dell'anima
sua dichiara che nonostante la pre=
sente domanda di Taglio intendendo
pressamente, vuole che detto Pisani sud.

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

[illegible] Dionisio Adalkemico —
180[illegible]: 2. Luglio fede di Battesimo
del figlio pupillo Demetrio Adalkemico
180[illegible]: 18 Settembre fede di morte di suo
padre —
180[illegible]: 28. febbrajo fede di morte di suo
padre. —
1802: 28. Xbre atto del quondam Nicola di nostro
Padre. —
1806: 10 Xbre atto pur del Padre di nostro
Padre. —
1807. primo Marzo Instr. di Commissaria
del Nob. Sig.r Dionisio Gaeta —
1807. 2do Carta di Conte Niccolò Messala
1807. 3. Carta di Nomina del Nob.
Sig.r Nadal Domeneghini —
Legge dello Statuto Lib.o 4. C. 29. —
— Roberto Salamon Avvocato
Interessato —
adì 5to Marzo 1807 S.V. Presenta
ta la presente colle Carte Chiamata
per essa dal S.r Co Roberto Salamon
per foglio Leggettiero del g.r Nob. S.r Co
Vincenzo Salamon per essere intimata
al Nob.r Sig.r Nadal Domeneghini

[illegible] Co Niccolò Messala Commissario della Città, e Isole Ionie del Sig.r Nadal Co Niccolò nominati Dionisio, e Demetrio, citarli per il nono giorno giuridico susseguente tale per essere intimati come in essa appare

— Io —

Ripferii d'aver consegnato Copia Simile della presente Scrittura al Nob.e Sig.r Nadal Domeneghini Podestà, e Capitano di questa Città, e Isole Ionie, ed aver intimato le Parti Sig.ri Nob.i Co: Nadal Domeneghini, e Co: Niccolò Messala Commissario della Città, ed Isole Ionie, a comparire avanti di Noi Sig.r Co Niccolò Messala Commissario della Città, ed Isole Ionie il nono giorno giuridico susseguente tale per essere intimati Dionisio, e Demetrio, citarli per il nono giorno giuridico susseguente tale per essere Sentiti a norma di detta Scrittura, come da Lasciato a Codanno Similare, fatto colla Fede ecc.

Io Dichiaro che nel fondo della presente Scrittura Data, e Firmata dal Nob.e Sig.r Roberto Salamon, e Come è seguita la presentazione, e guardato il foglio e con

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Le 18. Novembre 1833.
30
Presentato con od.a Petizione dal Sig.r Co: Gio-
vanni Salamon

Ad Ill.mo Signor Intendente Generale
Sig.r Conte Giovanni Capodistria

Il Sottoscritto Cittadino di Corfù, e Suddito Britannico, Ricorre a Vostra Eccellenza, per implorare la Grazia di un Passaporto per Corfù, e per Zante, per se, e per la sua Famiglia, composta di Moglie, e quattro Figli.

Spera il Supplicante di ottenere la Grazia, che implora, e Giura.

Corfù li 18. Novembre 1833.

Giovanni Salamon

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

4ΤΑ CLASSE SEI PEN.

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Αριθμός. Ο Εφέσιος Θεοδ: Νικολάου Δαμαρᾶς ἐμπορεύμενος ἐν Ἀθήναις

να ἀφήσῃ ἀλλήλους, ὁ μὲν ἀφήσων τὸ ἀνήκον τοῦ δανείου μέρος, ὁ δὲ λαμβάνων

ἀποζημίωσιν, ἐὰν ἔχῃ ἀπαραίτητος καὶ ἐμπεριόδιος, ὁ δὲ ἀφήσων καὶ

ἐπιτρέπων τὰ ἐγγραπτὰ μεταξύ των. Ἄλλως καὶ ἀφήσας ἐμὲ τὸν παλαιὸν

ἀναγεγραμμένον ξένον ἐμπεριόδιον καὶ αὐτὸν ὁ ἀφιερώσας τὸν ἔξω-

χωρικὸν, μὲ ὅλα τὰ πρὸς καὶ ἀπὸ ἐπέρασε διὰ ἔγγραφον συμφώνως τῶν

μερῶν καὶ ὑφέδωκεν καὶ ἔλαβεν δύο ὁμοιόλογα τοιαῦτα ὑπογραφέντα ὑπὸ

ἑκατέρων ἀμφοτέρων τῶν μερῶν ἐνώπιον τῶν Δημοτῶν Νίκαιας, μὲ τὸν ὅρον ὅτι

ὁ μὲν χρέος ὀφείλων ἐντὸς ἐτῶν 11. ἢ μὲ ἄλλον ἐγγυητὴν δὲν ἠμπορεῖ

Α 8 ὅλως πρᾶγμα ὁ χρεώστης ὅτι ἄφησεν μέσον τῆς ἀγορᾶς μέσα

Α 67 ἀπὸ 9/bre Μαΐου ἀφ' ὅτου ἔλαβον ἀπὸ τὸν παραδεσμιώτην Θεόδωρον Δ. Δαμαρᾶν

το 1836 ιε. ἕνα ἐπιπλοῦν ἐμπόρευμα ἀπὸ τὸν περὶ ἧς γράφομεν Β: ἐν Ἀθήναις

Presentato ὁ ἴδιος παράστασις ὡσαύτως ἐγγραπτόν.

con decreto Ὁ χρεώστης ἐφέτος ἐν Ἀθήναις μέχρι τῆς 1807 Φεβρουαρ: 27: Ἐ: Π:

Collatto al Ὁ αὐτὸς χρεώστης μέχρι τῆς ἐν Ἀθήναις ἀδιαφόρου καὶ ἄνευ ἀμφιβολίας

N.o Giornale: Ἐδῶ ἐν: 1807: Μαρτίου 2: Ἐ: Π:

Salamon.

1807. 27. Feb. S. V. Fede di' provisione del Co. Nicolò colla Sa. N.ta

Πέλλος Δεσπότης ὁ Μαρίνος Ἐφημέριος ἐκ τῆς Ἁγίας Παρασκευῆς

Χατζαντώνιος Βασιλόπουλος παράστασις

Μανόλης Δημητρίου παράστασις

Ἅγιος Παρθένιος Κεφαλᾶς Μέγας Διοικητὴς ὁ Ἀθηνῶν καὶ Χαλκίδος.

Λάβοντες ἐπιστροφὴν τὴν χεῖρα τοῦ ἀλλήλου ὅτι ἐπιτέλεσαν ἄδειας

ἀμφότεροι καὶ ἐβεβαίωσαν χαρτὶν ἐν ἀπαραίτητον ὑπογραφὴν τὸ χρεωλύτης ἐν

ἐμπεριόδιον Πέλλο Μαρίνο γραμματικὸν ἐξ ἀφορμῆς τοῦ ἐπάνω ἀφιερω-

θέντος ἐν ἐπιδόσει τῆς ἀγορᾶς ἀφιέλαν τὴν παρούσαν βεβαίωσιν ἐν ἰδίᾳ

N. 9 — Ricorso dei Conservatori testamentario
alla petizione del Co. Roberto Salamon

—

Nobile Direttorio

Quale ut Nobile Sig.r Co.: Roberto Salamon che
Dionisio e Demetrio figli pupilli del q.m Nob.e Sig.r
Co: Nicolò Salamon loro comune padre siano
stati instituiti eredi in unione a detto Co: Rober.
conseguite l'intiera dell'altra per grandiosa
mon.a fratz. del fu.o Conte Nicolò, e di lui gio. con-
sistente in trenta mille Zecchini Circa, avreb-
be desiderato chiesto di lui padre maturando si
avesse sorpassato li doveri imposteli dalla na-
tura di dare stato a quelli che si fanno nasce-
re, che si educano, e che si considerano come
propri figli e che realmente lo sono. Quindi al-
lo vedendosi decaduto dalle mai Lotteriate idee
di essere il solo erede del padre come del fu
lo troppo facile indulgenza degli Antenati
assunse l'irrepresibile Testamento di Cosicchè
del padre seguì altre fondamentale che quello di una
mente affuscata, priva di avvedimento, e di tutte

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

le considerazioni che la Giustizia l'umanità e la
ragione sino gli avrebbero dovuto dettare N. Tes-
tamento e Codicillo del padre egli si immagina
ch'è l'opera dell'ira e quindi non può aver so-
stenza quando il Test° medesimo è dettato dalla
riflessione, dal dovere e dalla giustizia che
vuole che tutti li figli siano provveduti dal pa-
dre delle misure ogni dalla di lui libera vo-
lontà invariabilmente dispone. Chiamare le
più giuste misure del padre per la sussistenza
dei figli ira e indegnazione dal suo comune
l'ira imputata a questo Testamento è l'obbligazione
di tre Eredi figli del Testatore. Ne l'atto impu-
tazione ingiustissima dispone stato li pupilli
instituiti Eredi in unione al Co: Roberto offende
la sussistenza del Testamento mentre non
vi è legge che tolga questa libertà al Testatore
massimamente quando gli istituiti Eredi sono
persone care al Testatore come lo sono li nudeti
Dionisio e Demetrio da lui innocentati nelle for-
me le più decenti e con la loro legittima imagine
col susseguente matrimonio resa più manifa-
sta la dovuta affezione del Testatore medesi-
mo Redarguendo tutto ciò la capricciosa accusa
ante e risultando il Test° e Codicillo suddetti
dal dovere e da quella libertà che la legge
accorda e garantisce e non da ira, o da odio come
malamente sono imputati li Nobili Sig.ri Vadal Doc-

menegotini, e Nicoli Co: delegati Commiss.i Testa-
mentarij del suddetto q.m Co: Nicolò Salamon a no-
me delli pupilli suddetti implorano che sia dalla
Giustizia dell'Ill.mo Dicastero rigettata con de-
gno la suddetta Scrittura al taglio 3 Maggio
corr.e per il giusto effetto che la legittima vo-
lontà del Testatore abbia il suo pieno effetto
col bando del mal impugnato Testamento e Co-
dicillo suddetto e sia rigettato il tentativo esecra-
bile che abusando dello stato debole di due
pupilli li vorrebbe mettere sulla strada as-
segnando a loro sorte quando il loro stato di
legittimati per susseguente matrimonio li
rendono capaci di ereditare il padre ad intie-
stato ed in ogni modo obbligati Eredi dal pa-
dre non possono essere molestati nel loro con
tingente per tutto quello e quanto sarà addotto
e considerato dalle parti.

1798 13 Luglio Test° del q.m Co: Spiridione Salamon
1807. 27. Febbrajo Fede di Sposalizio

Legge
del veneto Statuto L.° quarto Cap.o 36 altra legge
del veneto Stato 1617 21 Maggio Longegine Bem
bo.

=Sicuro Chellary [illegible] S.V.

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ
Presentata la presente Scrittura

†1811. dicembre 27. / Requesta del Co: Roberto al Commissario -
Decembr. 9.

†——— ——— 9/20. / Replica del Commissario al Co: Roberto -

†1812 Gennajo 4/16. / Costituto del Co: Roberto al Dr Commissario -

†1817 luglio 26. / Costituto di rinunziazione del Comissario alla predetta prendenza -
agosto 7.

†1825 Gennajo 12. ⊕ Fede di morte del Dr ottavio Calvi -
1826 Decembr 31.

†182: settembre 1r / Cambiale di Denaro somministrato a Giovanni da parte
agosto 20: di suo Fratello Dionisio Salami per mezzo del Sig:
Costantino Voltieri, in Italia -

†——— settembre 23 ⊕ Idem
ottobre 5.

†1829. Marzo 5. ⊕ Conteggio col detto soggetto fra il detto Sig: Voltieri, e
il predetto Sig: Dionisio riassumiendo dal 1: Novem.
bre 1827. e saldato in Marzo 1829.

†1836. Gennajo 17. / Costituto extragiudiziale del Co: Giovanni alla
madre e padrigno Leondarachi -

——— " 7/20. ⊕ Risposta della madre con dichiarazione -

——— Gennajo 21. / Risposta estesa d'informativa del Leondarachi -
Febbrajo 2.

——— Gennajo 25. + Certificato dell'archivio con catalogo di tutti i Docu.
Febbrajo 8. menti prodotti hinc - inde nella Contestazione
fra il Co: Roberto ed i Commissarj Testamentarj
dalli 3/15. Marzo, fino li 9. Maggio / 27. Aprile 1807. -

†——— ——— ——— / Costituto extragiudiziale del Co: Giovanni al Sig:
Anastasio Dascovi -

†1836. Gennajo 27. / Risposta del detto Giacomi -
Febbrajo 8.

Dichiarando che si farà uso di tutte le autorità allegate
in primo Loco -

Ed instando il confronto coi membri della famiglia Leonda-
rachi e Salamon circa la somiglianza gentilizia di Giovanni

†1836. Giugno 22. / Estratto di più partite del Libro giornale de'
——— Luglio 4 Commissarj Testamentarj suddetti riferentesi
all'amministrazione del 1807:

= Michiele Cicciani avvocato -

Sig: Giovanni stimatissimo

Tutte le carte che sono Catalogate nel presente
e che sono segnate con la Croce tutte esisto-
no, e le si mandano, le altre che non sono
segnate con la croce non esistono, come pure
la sentenza della Corte di appello, e quella
del Prestantissimo Supremo Consiglio di Giu-
stizia -

Coi saluti del tutto amico sottoscritto

Il Segretario Pagnani

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens
ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Εθνοσύναξη

1798. 13 Μάϊ — Δόγμα τοῦ Λόγου

Σαιρίδης Σαχτούρ.

1807 27 Φεβρουάριος — Ὀργανισμὸς γάμου

Νόμος τῆς Ἑπτανησιακῆς Πολιτείας / Statuto /

Β^ον 4^ον σελ. 36.

Ἕκτο νόμος τῆς Ἑπτανησιακῆς Πολιτείας

1817. 21 Μαΐου — Δόγμα

= Σημαῖρες

Ἀφ 14 Μαρτίου 1807 Ε. Δ. Βρανιᾶς ; σαράντα

Λιβάδια -

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Greco
(=8)
N° 19 -

1807 - Aprile 26 / V.

Si certifica per presto Officio anniversale del Reverendissimo ed Eminentissimo Metropolita Sifano Xeranniceno, che nè giammai fu domandato a questa Arcivescovile Autorità, ne per conseguenza è stato mai dalla medesima accordato il permesso onde si unisca in nuovo matrimonio la Sig.ª Angelica Nicola di Demetrio vedova del q.m Nicolao Co: Salomò ambidue dal Zante, e domiciliati in detta isola; e perciò non si conserva in detto officio la copia del suddetto Anniversale permesso. Si rilascia la presente in fede di verità, e sulla ricevuta del Nob.e Sig.r Nicolao Cassuto Difensore del Nob.e Sig.r Co: Roberto Salomò, figlio del nominato q.m Nicolao per

Andrea Lascari Cancelliere Arcivescovile -

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

Nobile Signore 18 Luglio 1807 D.° (oid.) 18 20...

N.° 6239 addì 26 Genn.° 1836 pentalda dalla 16.ª Gennaio

Salomon

Ricevuto effetto del Regio foglio della 6 Corr.te pervenuto

Gabinetto Imp.le

N. 15 P. li 26. Gennajo 1836.

risp.to D.(uca) Magg.(iore)

In quest'oggi ricevo una gradita sua delli 18: del cor.te, entro cui vi vitro:
vai un Piego che mi si raccomanda dirigerlo al Sig.r Co: Augst.o Ham:
burgiani colla magg.re sollecitudine. Io accolgo con sommo piacere l'occa:
sione di servirla; e perciò potrà vivere sicuro che con primo
incontro, che sarà fra due giorni dirigerò il Piego stesso, e mi farò
l'onore anche di aggiungere una mia Lett.a

Passando poi all'argom.to su cui versava la Lett.a precedente sua per:
venutami col Postiglione, ed a cui è già risposto, e versa questa che
mi giunge per il mezzo del Sig.r Ottavio Valier, la dirò, che pegni
un'ufficio servido al Ministro, che sono stato assicurato che
per ben due volte si rivolse di concedere la licenza, benche l'ingl.a
fosse venuta ad una generosa offerta, mai siccome la scrissi
colla mia antecedente: la supplico, che non sarebbe inopportuno il
mostrarsi col Ministro più urbani, e cortesi, onde assodare vie:
più la di lui costanza.

No6. Sig.r Roberto Co: Salamon
Zante

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens

13 Agosto 1807

Li 27 Vantaggio Giuseppe 8.dto 8 febbraio 1835 20
. Presentato predetto consolare Stato del Signor 25
Nob Sig.r Co: Giovanni Salamon q.m Nicolò ecc.
qualificato Scudiero

N. 21 V

Ellas pará forse in colera comme perché non ho risposto alle due
sue di Luglio ed a quella delli 12 corrente.
La Clemenza pi permise in Senato pi deliberato a nomine
de pari dandaj ed incaricato pi il Brisino a prendere tutte le mi-
sure per pi assolvere lo incarico di ambasciatore della Sicilia, e per
la guarnigione del porto. Questa Lettera pi instruzione per quanto
mi aspettava il Legislato della Camera di Giustizia: essa sarà
a quest'ora nelle mani del Brisino: pure gli mie mandai
di pormi avere la replica promettendogli di pagarla come
la prima: se l'avrà per tempo la concluderà in greca: es
poi ho spedito con li altri incarichi. Ella dirà seguire
di quelli ordini corrispondenza siccome pure di ricevere le
informazioni possibile delle quali siamo vicini e che ci hanno
di sorprendere. La ringrazio la Lettera da che mi diresse
per il Sig.r Trasi Negozio pure e d'altronde imutile. La
Lettera pe primi giorni. Sono con stima

Corfu 13 Agosto 1807. V.V.

F 5883. C 8. Febbrajo 1835
Trascritta dal N.r Co: Giovanni Salamon

Lll
163

presso due
Vice
Cancelliere Segretario
Uff.le municipale

Nob Sig.r Co. Roberto Salamon

Corfu.

J. M. Dell'Oglio
Ragioniere